

Miss Matsuura, beauty Artist di  
**SHISEIDO**  
è a tua disposizione  
per dimostrazioni e consigli  
sino al 14 aprile

**PROFUMI**  
**Servetti**  
in Via Carlo Alberto 31

**OGGI: INSERTO LUNEDI' SPORT**

# STAMPA SERA

**BORSA**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Lunedì 9 Aprile 1979

Anno 111 - Numero 93

## TORINO

**Per  
difendere  
la madre  
accoltella  
il fratello**

A pagina 6

## «Autonomi»: marcia su Padova

# Gli arrestati sono i capi delle Br?

*Oggi i primi interrogatori, la città in stato d'assedio*

### Domani il governo decide Elezioni il 3 giugno (e il 10 le europee)

*Scuole chiuse il 31 maggio?*



Infanti giovedì le scuole sono già in vacanza per Pasqua. Si riprende mercoledì 18

ROMA — La decisione definitiva non c'è ancora. Il governo si è riservato di prenderla domani, nella seduta del Consiglio dei ministri. Ma, al punto in cui sono le cose, tutto induce a pensare che le elezioni nazionali ed europee si svolgeranno in due turni distinti: quello per il rinnovo del Senato e della Camera domenica 3 giugno, con l'aggiunta del lunedì successivo fino alle quattordici, come è sempre avvenuto in passato; quello per l'assemblea di Strasburgo (le elezioni europee), domenica 10 giugno.

L'ultima speranza di «abbinare» le due consultazioni era legata al parere del Consiglio di Stato, al quale Andreotti si era rivolto nei giorni scorsi per dissipare i dubbi sollevati. Ma le difficoltà tecniche e giuridiche permangono. Di conseguenza anche l'anno scolastico subirebbe una modifica del calendario. Per evitare elezioni a singhiozzo, si propende per la chiusura definitiva delle scuole il 31 maggio ferme restando le date per gli esami.

### Proposta dei radicali «Elezioni unificate se sborsate miliardi per aiutare i bimbi»

ROMA — Singolare proposta dei radicali, dal tono decisamente «elettorale». «Se il governo garantirà il versamento di 150 miliardi di lire ad altrettanti Comuni italiani e stranieri per interventi in difesa della vita e dei bambini, i radicali si impegnano a non impedire l'approvazione di un eventuale decreto sul tema delle elezioni». Lo ha dichiarato stamane Marco Pannella. Il leader del partito radicale ha aggiunto che i miliardi dovranno essere divisi fra 75 Comuni stranieri e 75 Comuni italiani, come per esempio Partinico, Eboli, Gioia Tauro, Settimo Torinese.

PADOVA — «Tutto tranquillo» dicono in questura —. Mai vista una notte così calma, nemmeno un attentato, neanche uno scoppio. Non succedeva più da mesi. Ma è chiaro che si tratta di una quiete strana come quella che precede la tempesta. Il clima, fra gli agenti, è di aperta preoccupazione. Sembra che siano in attesa di qualcosa, della bufera che si può scatenare da un momento all'altro.

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi sarà una giornata determinante per questa «settimana di passione» padovana. Ma non per le eventuali novità nell'ambito dell'inchiesta. I magistrati e la Digos si circondano di una cortina di silenzio ed è peraltro estremamente difficile, che dagli interrogatori dei sedici arrestati, previsti per oggi, possa emergere qualcosa di interessante.

A tutti è stata contestata una serie di reati gravissimi che prevedono anche l'ergastolo: l'accusa principale è sostanzialmente quella di essere i capi delle Brigate rosse e delle altre formazioni clandestine che da anni agiscono in Italia.

Le novità sono attese dall'esterno: dall'assemblea che è iniziata stamane (e che è ancora in corso) nella facoltà di scienze politiche nell'istituto dove insegnavano Toni Negri (accusato anche di essere direttamente coinvolto nel rapimento di Moro) e alcuni degli altri arrestati durante il blitz della Digos. I militanti dell'Autonomia dopo un giorno di «sorpresa e sbandamento», stanno organizzando la risposta a quella che definiscono «una montatura organizzata dal pci».

Già da stamane è iniziata l'agitazione nelle scuole medie, con volantini, lezioni interrotte, assemblee. Per domani, i comitati di base degli autonomi hanno indetto una giornata di sciopero in tutte le scuole padovane, con una assemblea generale degli studenti. Per mercoledì, infine, è prevista una manifestazione a carattere nazionale. Dovrebbero confluire a Padova provenienti da Milano, Bologna, Roma e altre città, tutti i «duri» dell'Autonomia.

In città sono già arrivati rinforzi di p.s. in misura ingente. Si parla di almeno tremila nuovi poliziotti. Sono notizie diffuse da «Radio

Sherwood», l'emittente di estrema sinistra diretta da Emilio Vesce, uno dei personaggi colpiti dai provvedimenti emessi dal sostituto procuratore Pietro Calogero. La radio continua ininterrottamente, da sabato pomeriggio, a trasmettere appelli e notiziari. Sembra un paradosso, ma è l'unica fonte disponibile per apprendere attraverso la voce degli avvocati difensori e dei familiari, dove si trovino gli arrestati e quali siano i programmi della magistratura.

Da una parte Radio Sherwood ha «diffidato» i compagni dell'Autonomia dal dare informazioni «spicce alla stampa borghese. Tutte le notizie devono essere filtrate dalla nostra emittente». Dall'altro il dott. Calogero (che peraltro è irreperibile) ha fatto altrettanto con i funzionari e con gli agenti della Digos.

Il risultato è la diffusione di una serie di «voci» che è impossibile verificare. Si parla di un vertice segreto del magistrato padovano con il capo dell'ufficio istruttoria del tribunale romano, Gallucci, con il sostituto procuratore Vitalone, con i giudici Imposimato e D'Angelo e con il capo della Digos della capitale, Spinella. Tutti sarebbero giunti da Roma nel pomeriggio di ieri. L'argomento sarebbe l'inchiesta su via Fani e sull'uccisione di Moro. A questi fatti sarebbe abbinato il nome di Toni Negri. Il professore dopo l'interrogatorio a cui sarà sottoposto oggi, nei prossimi giorni verrà probabilmente trasferito nel carcere romano di Regina Coeli.

Silvano Costanzo

(A pag. 2: I retroscena del «blitz».)

### Alpinisti di Genova

## Cervinia: 2 morti in un crepaccio

CERVINIA — Due vittime della montagna ieri in una bella domenica di primavera. Franca Caprioglio di 35 anni e Mario Lercari di 40, entrambi abitanti a Genova, sono precipitati per circa trenta metri in un crepaccio. E' probabile che i due siano stati ingannati dallo spessore della neve che ricopriva una voragine: il «ponticello» ha così ceduto.

E' accorsa la guida Albino Pellissier di Cervinia che ha prestato la sua opera, mentre da Zermatt sono accorsi due elicotteri e alcune guide del Soccorso alpino svizzero. Ma non c'era più nulla da fare. Le salme sono state recuperate dopo una difficile operazione.

● Altra sciagura alpinistica: fra le tre vittime della valanga precipitata ieri vicino a Crans-Montana nel Canton Ticino figura un'italiana: si tratta della tredicenne Fabienne Castelli, residente in Svizzera. Le altre due vittime sono Bettina Baden, di origine lussemburghese, e Rolf Heisterkamp, cittadino della Repubblica federale tedesca.



## Padova - Preparato e attuato dalla Digos Era pronto da 10 giorni il «blitz» anti-autonomi

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — E' stato messo a punto in una riunione segreta tenuta dieci giorni fa nella casa di un legale padovano il «blitz» compiuto dalla Digos contro i «teorici dell'autonomia operaia». Vi avrebbero partecipato, oltre al sostituto procuratore Giuseppe Calogero, anche tre magistrati romani (Vitellone, Sica e Gallucci) che si occupano dell'inchiesta Moro.

L'incontro, a quanto risulta, sarebbe stato «lungo e laborioso». Contrasti sarebbero sorti soprattutto in merito alle modalità degli arresti poi effettuati nell'operazione dell'altro ieri. Si temevano fughe di notizie, indiscrezioni o ritardi operativi che avrebbero potuto vanificare il senso e la portata del «blitz».

Era già accaduto in altre occasioni. Gli arresti sarebbero dovuti risultare simultanei, soprattutto per i nomi di primo piano: Negri, Scalone, Vesce e i professori padovani di scienze politiche. E il «blitz», studiato con tanta cura, ha infatti rischiato di fallire anche per una coincidenza curiosa.

I carabinieri agli ordini del generale Dalla Chiesa hanno effettuato, la settimana scorsa, senza apparenti risultati, una trentina di perquisizioni domiciliari, nei confronti di militanti dell'autonomia padovana. Fra questi, vi erano anche alcuni personaggi arrestati poi sabato dalla Digos.

L'operazione dei carabinieri avrebbe provocato notevole malumore tra i magistrati di Roma e li avrebbe convinti ad accelerare i tempi, anche perché, come si temeva, si stavano verificando gravi fughe di notizie. Sempre la settimana scorsa, un quotidiano di Padova ha preannunciato «una clamorosa retata della Digos contro gli autonomi». Da chi era giunta la «soffiata»?

E' uno dei numerosi misteri che ancora circondano l'operazione di sabato. Un altro interrogativo riguarda i «fatti nuovi», eventualmente emersi a carico di Toni Negri, Oreste Scalzone, Ferrarini-Bravo e di altri arrestati. Le loro attività e le loro idee erano note da almeno dieci anni. Alcuni di loro, addirittura, erano già stati indiziati e poi prosciolti per reati simili a quelli contesta-



Uno degli arrestati: Oreste Scalzone

ti dal sostituto procuratore Calogero.

Le motivazioni del provvedimento giudiziario di sabato non chiariscono questo punto. Gli avvocati difensori

degli arrestati hanno addirittura dichiarato che «le accuse sono talmente generiche da non potersi considerare giuridicamente valide».

S. C.

### Il torinese arrestato

Mario Dalmaviva, il pubblicitario trentanovenne arrestato sabato a Torino nell'ambito dell'operazione della Digos che ha colpito i leaders dell'Autonomia, sarà interrogato oggi dal giudice padovano che ha spiccato il mandato di cattura.

Difficile prevedere quali elementi abbiano in mano gli inquirenti per collegare il Dalmaviva al «partito armato»: ex aderente di Potere operaio, processato nel '72 per aver distribuito volantini inneggianti all'assassinio del commissario Calabresi, il giovane sembrava aver abbandonato del tutto l'attivismo politico. Il suo nome era emerso ma in modo molto marginale anche nell'inchiesta sul gruppo di «Senza tregua» sospettato di aderire a «Prima linea».

★ ROMA: attentati — Un ordigno è esploso ieri sera davanti a un appartamento di corso Trieste dove abita l'insegnante Vincenzo Gentili, di 60 anni. Il fatto poco dopo è stato rivendicato con una telefonata anonima alla sede centrale dell'Ansa: «Questa sera abbiamo colpito l'abitazione del prof. Gentili, preside del liceo "Cavour" che difende i fascisti. Firmato Nuclei rivoluzionari per il contropotere proletario». Altri due attentati davanti a sedi periferiche del psdi e della dc.

È la 18ª vittima in quindici mesi

## Roma: muore in una toilette dopo un'iniezione di eroina

ROMA — Morto, sul pavimento della toilette di una stazione, la testa riversa nel wc, la siringa abbandonata a terra. Un'altra vittima dell'eroina, la diciottesima a Roma negli ultimi quindici mesi. In Italia ormai, siamo a livelli «americani»: due morti in media ogni tre giorni, e la causa è sempre l'eroina, troppo spesso tagliata con sostanze estranee, talvolta con la stricnina.

Si chiamava Roberto Provenzano, aveva 23 anni, lavorava come operatore tecnico nel reparto meccanografico pensioni dell'Inps. Era in permesso da quindici giorni e avrebbe dovuto riprendere il servizio questa mattina. Viveva con i genitori, anziani e pensionati, in un modesto appartamento in via Montesirino 6, nel quartiere Montesacro, uno dei più popolari a Roma.

Ieri sera, la ricerca di una «dose» e di

un posto per rinchiudersi. La polizia sta cercando di ricostruire le ore precedenti il ritrovamento del ragazzo già morto. Era comunque un tossicodipendente, già conosciuto. Si «bucava» da cinque anni, e l'anno scorso era stato trovato nei giardini dell'Eur, svenuto, in piena crisi cardiaca. Soccorso, si era ripreso.

Ieri, un anonimo viaggiatore che aspettava il treno per Ostia, si è recato alla toilette della vecchia stazione Roma-Lido, che dà sul piazzale San Paolo. Ha tentato di aprire la porta, e sull'ingresso è scivolato il corpo ormai senza vita di Roberto Provenzano. La polizia non ha potuto che constatarne la morte, avvenuta un'ora prima delle 20.

Le cause della morte, probabilmente sono da far risalire alle pessime «condizioni» del mercato dell'eroina, che usa ormai tagliare la merce con la stricnina.

## Ricercato per il ferimento di Nino Ferrero a Torino Arrestato a Roma il cileno capo di «Azione rivoluzionaria»

ROMA — Juan Paillacar Soto, un cileno di 25 anni considerato uno dei capi di «Azione rivoluzionaria», un gruppo eversivo di tendenze anarchiche vicino alla «Rote Armee Fraktion» tedesca, è

stato arrestato dagli agenti della Digos ieri pomeriggio a piazza Navona dopo una rissa.

Al momento dell'arresto, Paillacar Soto si è dichiarato prigioniero politico. Contro di lui, la magistratura di Pisa ha emesso tre ordini di cattura, quella di Torino lo ritiene implicato nel ferimento del giornalista dell'«Unità» Nino Ferrero mentre i magistrati di Firenze lo accusano di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata, tentativo di sequestro di persona, tentativo di omicidio e altri reati.

Dopo il colpo militare in Cile nel 1975, Juan Paillacar Soto si era rifugiato in Italia ottenendo asilo politico. In precedenza — secondo quanto si è potuto apprendere — era stato qualche tempo a Cuba addestrando alla guerriglia. Dal 1977 viveva a Torino con un altro

cileno, Martin Pinones, saltato in aria mentre stava confezionando un ordigno.

### I compagni di Scalzone "Sono reati d'opinione"

ROMA — La redazione di «Metropoli» in un comunicato fatto ieri sera, afferma anche che «le motivazioni dei mandati di cattura si appoggiano totalmente sui famigerati articoli del codice Rocco riguardanti la banda armata, l'associazione sovversiva, la cospirazione politica, l'attentato alla Costituzione senza mai configurare un fatto concreto, una responsabilità specifica, configurando di fatto i suddetti reati come veri e propri reati di opinione impedendo la possibilità di una qualsiasi difesa tecnica».

## A Milano un corso di 3 anni con 350 mila lire al mese Una «super-Università» prepara i futuri ingegneri dell'energia

MILANO — E' iniziato a Milano, presso il Politecnico, il primo corso di perfezionamento della «Scuola di Energetica», certamente la prima scuola di questo tipo in Europa e forse la prima nel mondo. Il diploma che verrà conseguito «è un vero e proprio dottorato di ricerca di tipo europeo», come dice il prof. Corrado Casci, direttore della scuola. Scopo del corso, che si inserisce in un settore certamente fra i più critici, è quello di formare tecnici progettisti, professori universitari e tecnici «burocrati».

Negli ultimi anni si è constatato infatti, come osserva il prof. Casci, «un certo scollamento nella preparazione degli ingegneri e la preparazione di un ingegnere nel campo dell'energetica è troppo complessa per poter rientrare nei corsi normali di laurea, senza una prepa-

razione specifica di materie, anche di base, che sono poi necessarie per una completa preparazione dell'ingegnere in questo settore». La scuola è per ora aperta solo ad ingegneri, ma, in un prossimo futuro, si prevedono tre indirizzi: oltre al tecnico impiantistico, un indirizzo tecnico-economico ed uno fisico-scientifico, al quale potranno accedere anche fisici e chimici.

I primi nove allievi ammessi quest'anno hanno dovuto superare un concorso in cui si richiedeva, oltre alla laurea in ingegneria, conoscenza parlata e scritta dell'inglese e di un'altra lingua di importanza mondiale.

Tutti gli allievi fruiscono di un contributo di frequenza di cinque milioni, messo a disposizione dalle industrie, e quindi, pagate le tasse, hanno a disposizione 350.000 lire al mese. Lo «staff» degli

insegnanti è di alta qualificazione a livello internazionale, con docenti anche stranieri; gli allievi dispongono inoltre di un laboratorio ben attrezzato, attuato in collaborazione fra ONR e l'Istituto di macchine del Politecnico. Agli allievi verrà però chiesto molto: l'attentato tre anni di studio intenso con 18 esami ed una tesi sperimentale «originale», che, oltre che dalla commissione di esame, verrà valutata da due o tre esperti a livello mondiale nel settore specifico della ricerca effettuata.

E' forse una inversione di tendenza nell'Università? Dal 30 garantito e dagli esami di gruppo alla più feroce selezione? Il prof. Casci, e non è il solo, si augura che «possano sorgere altre scuole di questo tipo anche in altre discipline».

S. P.

STAMPA SERA

Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorio Chiusano

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)

Pierluigi Bertolo

Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 79  
DEL 6-4-1978



Poderosa esibizione all'Eurofestival di Massimo Urbani e Daniel Humair

# Il jazz a Ivrea chiude in trionfo



Massimo Urbani durante l'esibizione di ieri

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — Bella del jazz per tre giorni (da venerdì a domenica) Ivrea ha chiuso ieri sera la sua seconda edizione di un Festival unico, originale, pieno di spunti per polemizzare, fare raffronti, discutere. Erano di scena i solisti di un'Europa che gradatamente esce dall'angolino riservato agli outsiders e si propone quale forte alternativa agli assi d'Oltreoceano. Il lungo cammino che è stato percorso ripetendo i passi dei Django Reinhardt, Stephane Grappelli, René Thomas, avi manzoniani di un continente che vuole parlare la lingua di Lee Masters e di Vittorini attraverso Boris Vian (gran trombettista) e Beppe Fenoglio (un partigiano che invece del mitra faceva suonare il grammofofono — «Body and soul»). Ivrea ha chiuso naturalmente in una primavera di bellezza, ieri sera, con tre gruppi che alternandosi sulle scene del Giacobbe hanno scatenato l'entusiasmo dei fans (che sono sempre entusiasti), sollecitato l'approvazione dei critici (che hanno sempre qualcosa da obiettare, chissà perché).

Incominciamo da Massimo Urbani sassofonista romano, ventenne, apparentemente senza scuola né parte ma in realtà assai impegnato nella ricerca di una strada che gli consenta uno sbocco autonomo e libero da ogni debito nei confronti della tradizione americana. La scuola naturalmente è quella newyorkese, una scuola alla quale Massimo ha offerto un tributo che è durato anni di apprendistato e di docile sottomissione. Ora, il ventenne Urbani è un solista libero, libero proprio quando, abbandonando quelle istanze soprattutto europee proposte da una politica «free» (assurda quando avulsa dalla realtà vissuta dagli afroamericani), cerca nel passato, nel Bebop di Parker, gli strumenti e le strutture per dialogare finalmente con i giovani di Ivrea, San Giulio, Lanzo, Biella, Vercelli e il resto della nostra Little Italy, Mercata Comune, vecchia Europa.

Dopo i dubbi sorti l'altra sera durante l'esibizione degli assi internazionali proposti da una etichetta germanica, la realtà inventata da un ragazzo di borgata, tranquillo e docile come uno yogi in sandali, ha sollevato le sorti di una rassegna ormai grandiosa ma compromessa dal folclore di un marco pesante che era ormai al minimo delle quotazioni. Con Massimo a Ivrea abbiamo applaudito il pianista Bonafede, il bassista Di Castri, il batterista Ascolese, jazzisti di oggi e di domani.

Dopo il gruppo italiano è stato il turno dei francesi che, sostenuti da un Daniel Humair in forma eccezionale, hanno fatto la parte dei trionfatori al Giacobbe. C'era anche Jeanneau al sassofono e J.F. Jenny Clark al basso: i migliori d'Oltreoceano. Jazz moderno, così moderno che l'orecchio distratto potrebbe confonderlo con l'avanguardia del «free». Non è così: Daniel e soci fanno qualcosa di nuovo ma questa loro novità si sviluppa seguendo alcuni insegnamenti che oggi captiamo direttamente da John Coltrane, l'ultimo messaggero, dieci anni dopo.

In chiusura, meritevoli applausi hanno accolto l'esibizione dei polacchi del gruppo «Sunship», solisti agguerriti e aggiornati. Anche nei Paesi dell'Est, la musica degli americani ha stabilito un

dialogo tale da lasciare aperta qualsiasi azione diplomatica.

Jazz dal mattino alla sera: cinema, jam sessions, concerti. La rassegna si era iniziata venerdì scorso segnando un solista (l'altro francese) che, come Daniel Humair, non ha rivali in Europa: ci riferiamo al chitarrista Christian Escoudé autore — ne siamo certi — dei momenti più elevati anche se meno appariscenti di tut-

to il festival. Qualche incertezza nel giudizio può lasciarci invece l'esibizione dell'orchestra germanica «Jazz + Rock Ensemble», oscillante tra cultura e gastronomia, nella quale tuttavia abbiamo ammirato le doti solistiche di vari campioni quali la sassofonista Barbara Thompson, femminuccia irsuta come una femminista, dentro la collettività di una band naturalmente di assi.

Franco Mondini

Il film di Forman in prima

## Entusiasmo per «Hair»

NEW YORK — Allo Ziegfeld Theatre di New York, si è svolta una «prima» ad inviti del film di Milos Forman «Hair», tratto dal noto musical omonimo, considerato un emblema degli anni sessanta. Alla serata di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto a favore della facoltà di cinema della School of the Arts della Columbia University, sono intervenute molte personalità dell'ambiente dello spettacolo, della cultura e della politica, tra cui il sindaco Edward Koch, Lauren Bacall, il ballerino Mikhail Baryshnikov, Warren Beatty, Diane Keaton, François Truffaut, Leonard Bernstein, Elia Kazan, Arthur Penn, Truman Capote, John Avildsen e Andy Warhol. La troupe del film era rappresentata dal regista Forman, dai produttori Lester Persky e Michael Butler, dallo sceneggiatore Michael Weller, dalla coreografa Twyla Tharp, dagli autori del musical Jerome Ragni, James Rado e Galt MacDermot e dagli attori John Savage, Treat Williams, Beverly d'Angelo, Annie Golden, Dorsey Wright, Don Dacus, Melba Moore e Ronnie Dyson.

La critica americana è stata unanime nel decretare il successo della versione cinematografica della commedia musicale diretta da Milos Forman, già vincitore dell'Oscar per «Qualcuno volò sul nido del cuculo». La rivista «Time» ha scritto: «La versione cinematografica di «Hair» dimostra che nel mondo dello spettacolo possono avvenire dei miracoli. «Hair» fa centro a tutti i livelli: come divertimento sottile, come dramma toccante, come spettacolo esilarante e come provocatoria osservazione sociale. Forman realizza ogni sequenza con una ingenuità che non si affievolisce mai». Il critico del «New York Times» ha invece scritto: «Il film di Forman è un alleghissimo saggio musicale, un recupero sia dello show che di quegli anni, un film che ha il fascino di una fiaba e l'abilità di uno spettacolo di Broadway d'alta classe. John Savage, già bravissimo nel «Cacciatore», è molto divertente; tutti gli attori sono ottimi. E' un film «delizioso». Sulla rivista «Newsweek» si legge: «Scordatevi che «Hair» possa essere «datato». Il nuovo film di Milos Forman propone questo musical esattamente come doveva essere proposto. Come espatrato dall'est europeo, Forman sa molto sulla repressione e sulla ribellione: forse è per questo che il film è riuscito. Il suo «Hair» è americano da cima a fondo nella sua violenta dolcezza e nel suo realismo donchiscottesco».

Il 10 maggio prossimo «Hair» sarà presentato nella serata d'inaugurazione del festival di Cannes.

Le monete per le Olimpiadi di Mosca

## Il rublo di platino

Se le Olimpiadi di Mosca dell'anno prossimo già suscitano interesse nei numerosi appassionati di filatelia (le poste sovietiche emettono da tempo serie di francobolli propagandistiche dei Giochi), il fenomeno è ancor più rimarchevole, per ora, nel settore della numismatica. Argento, oro, platino sono già stati impiegati dall'Unione Sovietica per la coniazione di monete, che di giorno in giorno si rarefanno, acquistando sul mercato prezzi d'affezione.

Due precedenti emissioni sono andate a ruba, quella attuale, la terza, ottiene un successo che ha stupito gli stessi distributori dei pezzi. La nuova serie comprende cinque monete d'argento, una d'oro e una di platino, ciascuna disponibile nei due tipi proof (che in sostanza rappresenta una «prova di lusso») e nella edizione «fior di conio». Le cinque monete d'argento riportano disegni ispirati al tema Altius, dal motto olimpico del Barone Pierre De Coubertin, rinnovatore dei Giochi di Olimpiadi: Citius, Altius, Fortius.

ossia «più veloce, più alto, più forte».

Le tre monete da 10 rubli raffigurano il salto con l'asta, la pallacanestro e la pallavolo; le due monete da 5 rubli raffigurano il salto in alto e le gare ippiche di salto a ostacoli. La splendida moneta d'oro da 100 rubli presenta il velodromo di Krylatskoye, uno dei più moderni del mondo, appositamente costruito per le gare di ciclismo delle Olimpiadi di Mosca del 1980. La moneta di platino, anche per il metallo con cui è conata, riporta la celebre figura del discobolo di Mirone per sottolineare la continuità storica di un evento che risale alla Grecia classica.

E' importante rilevare che queste monete hanno corso legale nell'Unione Sovietica e recano al recto l'emblema dell'Urss e il valore nominale. I pezzi da 5 rubli pesano ciascuno 16,67 grammi, il che dà un'idea della loro consistenza, e misurano 33 millimetri di diametro; quelli da 10 rubli pesano 33,3 grammi ciascuno e hanno un diametro di 39 millimetri. La mo-

neta d'oro — con un grado di purezza di 21,36 carati — pesa 17,28 grammi ed ha 30 millimetri di diametro. La moneta di platino, la più richiesta (è praticamente di platino puro) pesa 15,55 grammi e ha un diametro di 28,6 millimetri.

Il ministero delle Finanze dell'Urss ha posto rigorosi termini e limiti all'emissione di tutti i tipi (proof e «fior di conio») nella misura di 450 mila pezzi per le monete d'argento, 130 mila pezzi per le monete d'oro e solo 40 mila per le monete di platino; ciò spiega perché molte richieste da tutto il mondo siano state rifiutate e sia impossibile fornire per le varie serie un prezzo «di giornata», poiché si tratta di quotazioni in continua ascesa.

Il valore commerciale ha già superato quello di emissione e i numismatici si trovano in seria difficoltà nel rifornire i clienti che si erano prenotati. J. Maerten, a nome dei dirigenti il Programma Europeo delle Monete Olimpiche ha detto: «Il successo del programma supera le nostre previsioni e siamo certi che l'interesse per le monete olimpiche crescerà ancora con l'approssimarsi dell'inizio dei Giochi».

La decisione delle autorità sovietiche di devolvere ai comitati olimpici nazionali il tre per cento del valore nominale delle monete vendute nei rispettivi Paesi, quale contributo alla preparazione e all'allenamento delle squadre nazionali che parteciperanno ai Giochi, è stata molto apprezzata. In Italia questo materiale numismatico non è facilmente reperibile e, soprattutto per la moneta in platino, si registrano notevoli fenomeni di rincaro.

r. ross.



## AUTOMOBILISTI



LA PIÙ CONVENIENTE  
in esclusiva del:

**Lloyd  
Adriatico**  
ASSICURAZIONI

POTENZA IN CV	IMPORTO
da oltre	sino a:
—	10
10	12
12	14
14	18
oltre 18	

Compagnia convenzionata CID

- COMPRESI  
I TRASPORTATI
- FRANCHIGIA
- MASSIMALE  
L. 100 MILIONI

**BORGARELLO**

VIA CERNAIA 16 T. 518514

**Mariella,  
t'amo d'amor  
disperato  
Verresti  
in San Donato?**

**CONTI**  
Via San Donato 11



# Prezzi, alberghi, svaghi e spiagge per le prossime vacanze

## Chi sceglie la «cara» Versilia

**VIAREGGIO** — E' già tempo di previsioni per la stagione balneare 1979 anche se la situazione politica italiana non invoglia, per il momento, le agenzie turistiche straniere a fissare in anticipo il soggiorno sulle nostre spiagge dei loro numerosi clienti. Aprile è il mese nel corso del quale si fanno gli approcci, si fissano i pri-

mi «affitti», si prenotano alberghi e pensioni.

La stagione che verrà — specialmente se nel frattempo si verificheranno come è probabile gli aumenti del carburante — potrebbe risultare difficoltosa per le zone turistiche a largo respiro come la Versilia, dove il successo di una stagione è legato indissolubilmente al numero delle presenze. Nel frattempo, però, ogni operatore turistico della zona è in pieno fermento, perché il periodo estivo si prepara in queste settimane.

Si sa, il problema carburante significa problema prezzi che, ad onor del vero, erano già fissati con tabelle dalle quali è difficile scostarsi. Da qui appare impossibile ogni illazione sulla voce «spesa» che è legata, appunto, ai tanti fattori contingenti del momento. Guardiamo invece cosa sta facendo la Versilia per accogliere nel migliore dei modi i suoi affezionati turisti.

Sono pronti qualcosa come 180 alberghi e 345 pensioni, migliaia di ville e case private. Una statistica ufficiale compilata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno versiliese, ci permette di segnalare i dati ufficiali, località per località. A Viareggio gli alberghi sono 40 (molti e tra i più belli purtroppo, sono stati trasformati in case-apartamenti) mentre le pensioni sono 152. A Forte dei Marmi abbiamo 54 alberghi e 80 pensioni, a Lido di Camaiore 32 alberghi e 125 pensioni, a Marina di Pietrasanta 44 alberghi e 52 pensioni, a Torre del Lago 8 alberghi e 5 pensioni.

Naturalmente si tratta di alberghi e pensioni che vanno dalla 1° alla 3° categoria e in questo numero non vanno dimenticati quelli ubicati nell'alta montagna versiliese che è una delle zone più incantevoli della regione. Per accontentare i bagnanti ecco pronti ben 427 stabilimenti balneari divisi come segue: 108 a Viareggio, 30 a Torre del Lago, 91 a Lido di Camaiore, 103 a Marina di Pietrasanta, 95 a Forte dei Marmi. Per chi ama bagnarsi in libertà, esiste una zona tra Viareggio e Torre del Lago dove non ci sono attrezzature. Non si tratta però di una «spiaggia libera», ma di

un tratto di arenile proprio senza servizi.

Alberghi, pensioni, ville, case private: c'è anche un altro turismo sempre più in auge ed è quello dei campeggi che la Versilia ha saputo organizzare in modo quasi perfetto. Tre «camping» sono nella zona di levante a Viareggio, nell'immensa pineta percorsa dal viale dei Tigli, campeggi aperti praticamente da aprile ad ottobre. Si tratta del camping «Paradiso», «Viareggio», «Burlamacco» ai quali seguono altri sei camping nella zona di Torre del Lago, sempre tra la pineta e il mare: il «Pineta del cordone», «Europa», «Camping del Lago», «Camping dei Tigli», «La pineta» e «Camping Italia».

canze versiliesi in giugno e settembre: quando cioè, la spesa diventa più lieve. Di prezzi abbiamo già parlato.

Non è possibile davvero alcuna segnalazione che si possa avvicinare a quanto verrà stabilito. Le vecchie tabelle che secondo l'azienda autonoma di soggiorno sarebbero rimaste valide anche per il 1979, verranno forzatamente ritoccate. Ma in che misura, per il momento, è impossibile saperlo.

Ci sono molte prenotazioni per la montagna versiliese che ogni anno di più viene scoperta dai turisti. Ormai è facile, con le nuove strade, fare il bagno dove uno vuole — da Viareggio a Forte dei Marmi — e magari pranzare, mezz'ora dopo, a 1000 metri di altezza: dalla spiaggia ai ristoranti tipici della montagna, basta una corsa di venti-trenta minuti.

Il successo del carnevale (oltre 500 mila persone ai quattro corsi mascherati) fa bene sperare anche per la stagione estiva. Infatti migliaia e migliaia di persone giunte sulla riviera per assistere alle manifestazioni carnevalesche, hanno approfittato dell'occasione per prenotare.

Tutto questo ha reso più agevole il lavoro di preparazione degli operatori economici i quali, confortati da un primo successo di presenze, hanno pensato bene di migliorare attrezzature di ogni tipo sperando proprio in una maggiore affluenza, malgrado i tempi tutt'altro che favorevoli. Ma come si sa, quando arrivano i mesi più caldi e quando gli esami sono finiti (la maturità dovrebbe terminare entro il 15

luglio) è difficile resistere al richiamo del mare. Quindi previsioni favorevoli, anche se per trascorrere l'estate in Versilia, così come avverrà per tutte le altre zone turistiche, la vacanza costerà di più. In fondo un piccolo ritocco ai prezzi, che già sembravano pesanti, diventa obbligatorio.

### Costo del mare

Quello che invece fa bene sperare è il «costo del mare», ossia la spesa della spiaggia. L'assiduo controllo della capitaneria di porto con le sue ordinanze precise, non permette nessuna deroga ai prezzi stabiliti e messi in mostra all'inizio di ogni stabilimento. Fra le altre cose, le diverse associazioni balneari sono intenzionate a confrontarsi sul servizio e sui prezzi, con tutte le altre spiagge italiane: questo è garanzia di serietà ed anche di attaccamento ad una attività tradizionale che viene tramandata da famiglia a famiglia. Alberghi, pensioni, case, ville, camping, mare, pinete, montagna: ecco la Versilia balneare.

Dietro a questa Versilia c'è quella tipica della cucina a buon mercato, degli sport a buon mercato, della mondanità a buon mercato ma anche degli spettacoli internazionali che si possono vedere solamente qui. Una Versilia diversa che merita di essere conosciuta attentamente e particolarmente nelle sue attività culturali, artistiche, folkloristiche, enogastronomiche e, appunto, mondane. Lo faremo la prossima volta.

Aldo Valleroni



In Versilia c'è già gente in vacanza pasquale

### «Guia IV» e «Serenissima» sempre ai primi posti

## Agli italiani la vittoria finale del «Triangolo atlantico» a vela

Grande successo italiano nella vela. Guida IV e Serenissima si sono piazzati ai primi posti nel Triangolo Atlantico. I battenti battenti bandiera tricolore hanno dominato nelle prime due tappe: soltanto nella terza sono stati preceduti dall'Aquitaine, che non è altro che il France II con cui il barone Bic aveva partecipato alla celebre Coppa America, ma hanno conservato ugualmente i primi posti nella classifica che conta, quella cioè in tempo compensato.

Il Triangolo Atlantico è una gara recente, entrata ormai nell'elenco delle classiche regate mondiali. Nella prima edizione trionfò l'asso degli assi, il francese Tabarly, quinto di classe fu l'italiano Guzzetti. In quell'edizione il Guida III affondò in Atlantico per un attacco di orche. L'equipaggio fu miracolosamente salvato a 24 ore di distanza dall'incidente.

Il secondo Triangolo Atlantico Coppa Gauloises è

partito il 22 ottobre scorso con la Saint Malo (Francia)-Città del Capo (Sud Africa) di 12.200 chilometri. Sette i concorrenti, tra cui il Lollipop con equipaggio tutto femminile ed il Nova Samantha di Angelo Preden, costretto al ritiro per avaria. Guida IV e Serenissima conclusero primo e secondo sia in tempo reale che compensato. Stessa classifica dopo un epico duello anche nel secondo lato del Triangolo, Città del Capo-Fort de France (Antille) di settemila chilometri che sostituiva la vecchia Città del Capo-Rio, sopraffatta perché i brasiliani non volevano avere nulla a che fare con il Sud Africa razzista. In questa seconda frazione Falck, favorito dalla «corrente dei Fantasma» percorreva 3000 chilometri in 7 giorni, battendo in quel tratto un record del mondo alla media di poco inferiore ai 18 all'ora.

La partenza per il tratto finale Fort de France-Saint

Malò (6500 km) è stata data il 17 marzo. L'Aquitaine si è inserita nella rivalità tra italiani «volando» da Sud a Nord attraverso l'Atlantico in meno di 20 giorni. Venerdì scorso tagliava il traguardo, precedendo di 50 ore il Serenissima e di 55 il Guida IV risultati così i veri trionfatori della gigantesca regata lunga oltre 25.000 chilometri.

Il Guida IV, primo in classifica generale, è stato comandato a turno da Falck e Pierre Sicouri. A bordo si trova il ventenne Jacopo, figlio del giornalista Rolly Marchi. Un altro giornalista, il francese Carpentier è lo skipper del Serenissima. Il Guida IV ex Ginco è stato costruito nel '77 da Sciarrelli su progetto di Bob Miller. Lungo appena 13,50, è oggi una delle barche più famose del mondo, anche se sta per essere rimpiazzato da un altro avveniristico Guida (il quinto della serie) attualmente in costruzione con materiali super-leggeri.

Paolo Bertoldi

PHILIPS

PHILIPS S.p.A. - Piazza IV Novembre 3 - 20124 Milano - Telefono 80041352





## Cercare un lavoro queste le strade

Cercare un lavoro oggi, non significa solo pensare e fare i conti con la difficile situazione economica, ma avere a che fare con le leggi sul collocamento che non sempre tutti conoscono a fondo. Per questo è utile una nota informativa del Comune, che sintetizza quanto è necessario sapere sull'avvicinamento al lavoro dei giovani. Il testo è stato redatto in collaborazione con l'Ufficio provinciale del lavoro di via Gioberti 16.

Ricordiamo che l'iscrizione alle liste di disoccupazione può avvenire nelle liste ordinarie aperte a tutti (documenti necessari libretto di lavoro e stato di famiglia); oppure nelle liste giovani, aperte ai giovani dai 15 ai 29 anni (documenti necessari stato di famiglia, iscrizione nelle liste ordinarie, titoli di studio, scheda da ritirarsi all'ufficio collocamento).

Collocamento obbligatorio: invalidi civili, di guerra o del lavoro; sordomuti, profughi; per quest'ultima categoria è necessaria la documentazione relativa alla situazione specifica.

### LISTE ORDinarie

**Punteggio** — Il punteggio di graduatoria che dà diritto all'avvicinamento al lavoro è sempre quello più basso. Il punteggio base è progressivo nel tempo ed è uguale per tutti. Al punteggio base si detraggono punti, a seconda della situazione familiare del singolo che si iscrive. Capo famiglia di un nucleo familiare in cui nessuno lavora: il punteggio è meno 30 punti e meno due punti per ogni componente familiare a carico.

Chi vive solo: meno 10 punti. Ex carcerati: è possibile abbassare il punteggio di 30 punti presentando il certificato di detenzione. Nelle situazioni veramente urgenti la decisione e la valutazione dello stato di necessità spettano al capo servizio dell'ufficio di collocamento.

Le richieste di lavoro vengono rese pubbliche al cinema Adriano (ex dopolavoro ferroviario) in via Sacchi angolo corso Sommeiller, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì alle 8-8,30 per i generici; lunedì, mercoledì alle 10 per i qualificati e gli impiegati.

**Timbro del tesserino:** ogni due mesi in via Gioberti 16 (portineria).

**Indennità di disoccupazione:** spetta solo a chi ha già avuto un rapporto di lavoro; si deve presentare domanda entro tre mesi dal termine del rapporto lavorativo. Informazioni e pratiche sempre in via Gioberti 16.

**Tessera Atm gratuita:** per averne diritto bisogna essere iscritti alla classe 1° (segnata sul tesserino rosa). Rientra nella classificazione chi ha più di 21 anni e ha già lavorato.

**Trasferimento.** E' possibile trasferirsi da un ufficio di collocamento ad un altro, mantenendo la propria residenza e senza cancellare la prima iscrizione, purché si abiti in zone distanti da Torino non più di 150 chilometri. Per ottenere il trasferimento si richiede all'ufficio in cui si è iscritti il libretto di lavoro e l'apposita scheda e si porta il tutto all'ufficio scelto. E' ritenuta valida solo un'anzianità d'iscrizione di tre mesi al massimo.

**Apprendisti:** si rientra nella categoria fino all'età di 29 anni, per settori di lavoro in cui non si è mai svolto apprendistato (per esempio un apprendista idraulico, può fare successivamente l'apprendista in altri campi, ma non più l'idraulico). I giovani iscritti come apprendisti possono partecipare sia alle chiamate ordinarie sia a

quelle specifiche per apprendisti che avvengono tutti i giorni in via Gioberti 16, primo piano, stanza 3.

**Altre indicazioni.** Non occorre un'ulteriore iscrizione se si svolgono lavori a tempo determinato, ottenuto tramite l'ufficio di collocamento, per una durata massima di 30 giorni. Le ditte con meno di tre dipendenti possono far richiesta nominativa fino al terzo dipendente, così pure gli studi professionali. Vengono concesse richieste nominative per gli impiegati di concetto e gli operai altamente qualificati.

**Al capofamiglia,** di un nucleo familiare dove nessuno lavora, è possibile rilasciare la nulla osta per la chiamata nominativa per aziende con meno di 50 dipendenti.

**Liste giovani.** E' possibile iscriversi sia nel comune di residenza che in quello di provenienza o nascita. Punteggio base 100; in questa graduatoria è favorito chi ha un punteggio alto; ma al momento della chiamata conta anche la data d'iscrizione; la graduatoria viene aggiornata ogni tre mesi ed è a livello provinciale. Se ne può prendere visione in via Assarotti 2, presso il Centro Coordinamento Iniziative per i giovani.

**Punteggio a salire nei diritti:** un punto per ogni componente familiare e per ogni figlio.

**Punteggio a scendere nei diritti:** due punti per una persona che lavora. Tre punti per due persone che lavorano. Otto punti per tre persone che lavorano e così via aggiungendo sempre tre punti. Cinque punti per il coniuge occupato. Le convocazioni vengono fatte a casa tramite raccomandata o telefonata.

**Le ditte con meno di dieci dipendenti** possono fare richiesta nominativa con contratto di formazione professionale da sei mesi a due anni con richiesta di tempo determinato. Eventuali modifiche alla situazione familiare o alla situazione scolastica possono variare il punteggio, che viene notificato nel trimestre successivo alla presentazione dei documenti. Nel momento in cui si viene avviati al lavoro si è automaticamente cancellati dalle liste di disoccupazione.

**Collocamento obbligatorio.** C'è una lista specifica per coloro che hanno un'invalidità di qualsiasi tipo, purché superiore al 34 per cento (coloro che superano il 67 per cento hanno diritto ad una pensione). Le liste sono a livello provinciale e vi fanno riferimento anche i figli degli invalidi di guerra e del lavoro, gli orfani e le vedove di guerra e del lavoro, i sordomuti e i profughi. L'ufficio competente è ancora in via Gioberti 16.

## Che sfacelo: erba calpestata, rami spezzati, cespugli rasi a zero E ogni domenica si ripete l'invasione dei «barbari cittadini sui teneri prati»

Il motivo: raccogliere un po' di insalatina selvatica e girasoli - Volantinaggio di contadini

Luminosa domenica d'aprile, tutti sui prati all'aperto. I gitanti a caccia di girasoli e di altre erbe commestibili, i con-

tadini a caccia dei gitanti. Conclusione: molte parole, qualche incontro-scontro tutt'altro che bucolico. Ancora una volta, il

gran rito di primavera si è ripetuto con puntualità. Lunghe file d'auto sulle strade verso la campagna, il verde intasato da una folla di ogni età e condizione. Moltissima la gente (tranne i bambini, i quali per fortuna preferiscono sgroppare in libertà e poi a scuola imparano che il «verde è di tutti») che ha passato il weekend piegata a metà con il mento sull'erba e indifferente allo scenario d'intorno.

Cosa sarebbe la primavera senza una bella provvista di insalatina selvatica, senza fascine di asfodeli e di rami di pesco, senza chili di viole subito ridotte a poveri coriandoli stinti?

Ecco così migliaia di persone a testa in giù, pronte a sfidare il tipico mal di schiena «da primizia di campo». Ed ecco la campagna intorno a Torino, stropicciata e in disarmo, obbligata a pagare una volta di più l'immane prezzo di stagione. Erba calpestata, rami

spezzati, cespugli rasi a zero.

In qualche comune, per esempio a La Cassa, gli amministratori locali sono scesi in campo con gli agricoltori, furibondi nel vedere le coltivazioni in pericolo, per tentare di far spostare altrove i «primaverili». Una fatica tanto frustrante quanto inutile.

Commentavano ieri sera alla «Trattoria del Campanile», punto di ritrovo del paese: «Questi cittadini proprio non hanno cognizione. E il danno è maggiore se si considera che i gitanti preferiscono farla da padroni nei posti migliori, nei pascoli dove l'erba è più fina e abbondante. Il sindaco, Biagio Tuberga, ha addirittura passato l'intera mattinata a distribuire comunicati con l'invito a non danneggiare la campagna».

Passata dalle rincorse col forcone al volantinaggio, la campagna si è decisamente aggiornata. La gente di città, no.



## L'orario dei negozi la settimana di Pasqua

echi di cronaca

### Estetica viso-corpo

Olimpica fino a 14 giorni vita con apparecchio PULSATONIC. Calista e cure speciali piedi, su appuntamento. Ortopedia sanitaria Dr. Vigna - direttore prof. Landi, viale Gramsci 117, Grugliasco, tel. 781154

**PER RINNOVO LOCALI**  
GRANDIOSA VENDITA DI  
CONFEZIONI  
ALTAMENTE QUALIFICATE  
AUTUNNO-INVERNO '78  
E NUOVA COLLEZIONE  
PRIMAVERA-ESTATE '79

**FABRIS**  
C.so Di Gasperi, 17  
TORINO - T. 581.636

### INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA  
Controlli, indagini, infedeltà  
Corso Vittorio Emanuele, 107

LA PRIMAVERA E' ARRIVATA... E ARRIVANO I...

# PREZZI PAZZI

ABITO con glie alta sartoria... 49.000  
IMPERMEABILE antimacchia... 39.000  
ABITO pura lana con gilet... 69.000  
GIUBBOTTO velluto sport... 28.000  
PANTALONE velluto pince... 15.000

JEANS grandi marche... 13.000  
CAMICIA donna boutique... 5.000  
CAMICIA moda felpata... 5.500  
TAILLEUR pura lana... 58.000  
SOPRABITO... 39.000

# PREZZI PAZZI

MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI S.a.S.  
Via Monginevro 83 (angolo via Costigliole) TORINO



**ORINO**  
VOL.



## Tutto esaurito Iniziative culturali a Chivasso

Grande successo anche nei comuni di Caluso, Brandizzo, Castagneto Po, Montanaro

Buon avvio del comitato di coordinamento intercomunale sui problemi culturali del tempo libero, costituito dai comuni di Chivasso, Caluso, Brandizzo, Castagneto Po e Montanaro. Una delle prime realizzazioni, la stagione primaverile di prosa, avviata in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Provincia e con il Teatro Stabile, sta riscuotendo un grande successo.

Gli spettacoli: il concerto di Renzo Rosso, il Gatto con gli stivali, di Ludwig Tieck, Romantico tedesco di Luciano Lucignani, Solitudine e Atto unico di Beppe Fenoglio e il Tartufo di Molière hanno registrato il tutto esaurito. al Teatro Cineteca di Chivasso, ove sono stati programmati i viaggi straordinari, di Giulio Verne, in programma per il 19 dello stesso mese, sono a giudicare dalle vendite degli abbonamenti, destinati ad imitarne il successo.

«Da tempo si sentiva la necessità di una migliore collaborazione — dice l'assessore alla cultura del Comune, Salvatore Marasà — fra i comuni limitrofi, soprattutto in tema del tempo libero. Esistono strutture non completamente utilizzate, esperienze culturali e sportive pressoché sconosciute oltre i confini comunali. Ogni comune, poi, si rivolge alla Regione o al Teatro Stabile per avere il "proprio" finanziamento. Ciò comporta la dispersione di energie e, in genere, una bassa qualità dei prodotti culturali che offriamo alla gente».

«Per ciò che concerne il lavoro comune — prosegue Marasà —, noi abbiamo l'Istituto Sinigaglia, la Corale, la Filarmonica, il Gruppo danze ed altri; il comune di Montanaro ha la Mandolinistica, quello di Caluso è ormai un punto di riferimento per la musica jazz, mentre tutti insieme, con il necessario coordinamento, potremmo avviare dei proficui scambi culturali, a vantaggio di tutta la cittadinanza. Anche per il discorso ambientale ci sono prospettive di lavoro unitario. Pensiamo, ad esempio, alla piana di San Genesio vicino a Castagneto Po; al lago di Candia, che vorrebbero dire, in termini di turismo sociale e attività del tempo libero, delle iniziative intercomunali in tal senso».

Per il futuro, oltre alla stagione di prosa già avviata, sono in programma altre iniziative collegiali tra i comuni della zona.

## Cadrà l'ultimo diaframma di roccia dalla parte italiana Giovedì finito il Fréjus



Giovedì, alle 11, cade l'ultimo diaframma di roccia del traforo autostradale del Fréjus tra Italia e Francia. Sarà una cerimonia di cantiere, per pochi intimi, alla quale parteciperanno operai e tecnici che hanno lavorato alla realizzazione dell'opera. Uniche due autorità: i presidenti delle società appaltatrici: l'on. Silvio Geuna, dell'italiana Sita e mr. Pierre Dumas della francese Sfrf.

Materialmente il diaframma sarà abbattuto con una perforatrice usata da Sommeiller per lo scavo del tunnel ferroviario oltre un secolo fa. La macchina è di proprietà dell'Istituto di mineralogia del Politecnico di cui è direttore il prof. Petretti.

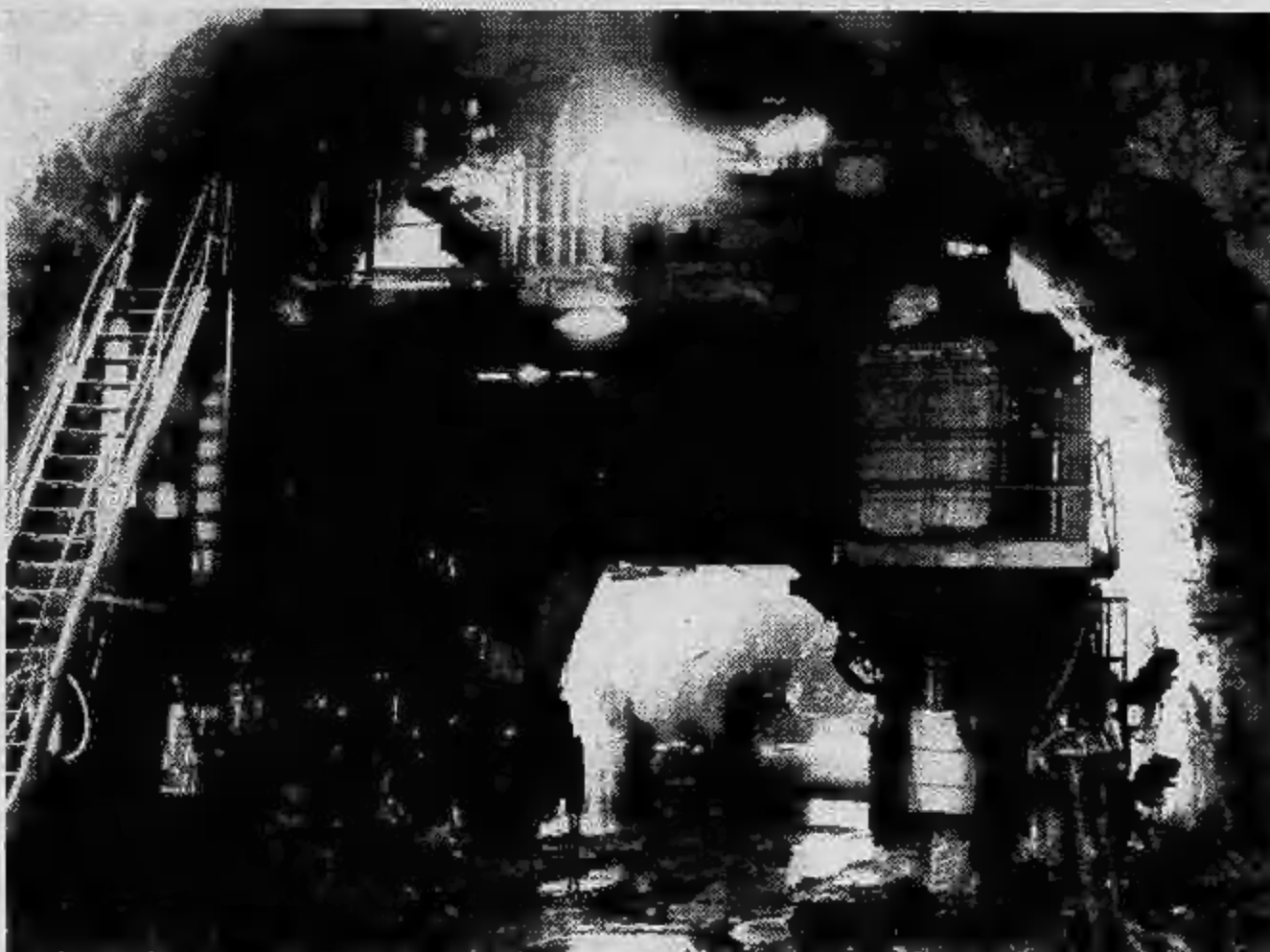
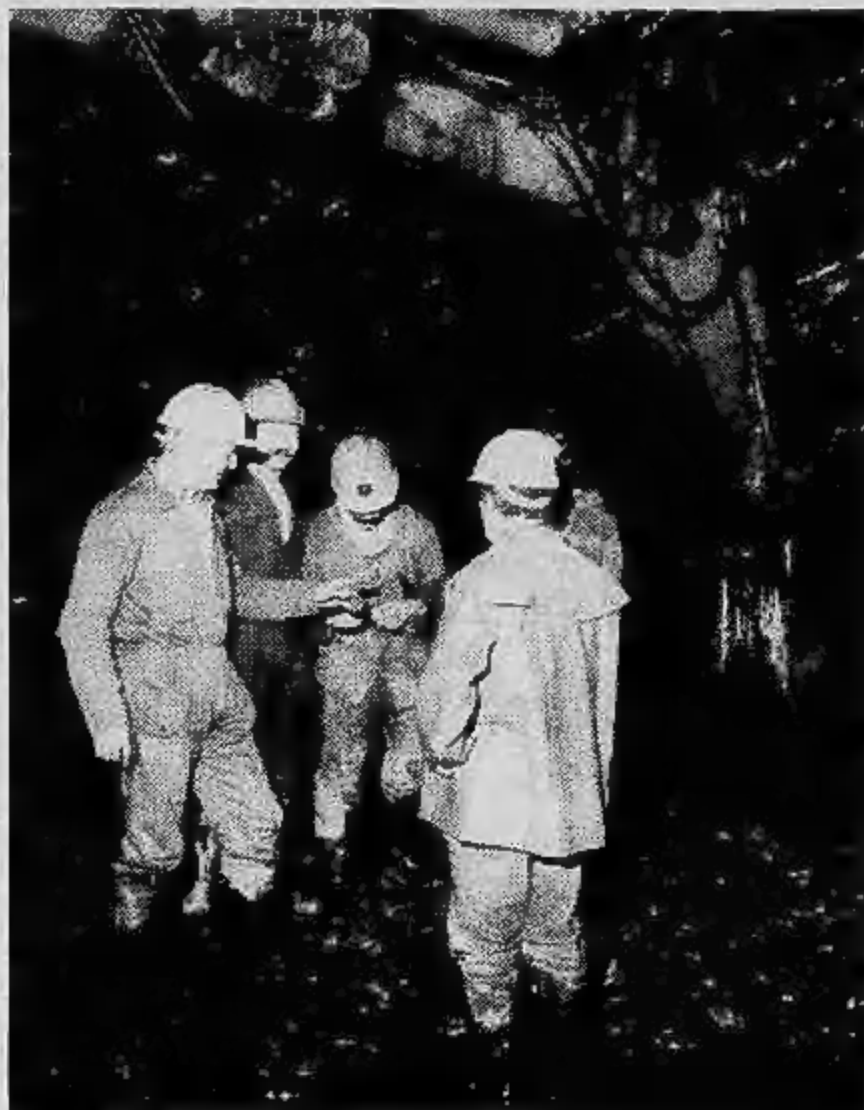
L'inaugurazione avverrà il 12 maggio prossimo con la partecipazione di Andreotti e Barre. Occorrerà un anno prima che l'opera sia agibile e, anche allora rimarrà il problema di collegare la gal-

leria con le grandi arterie del traffico. Solo nell'81 saranno ultimate le principali opere stradali che serviranno a rendere realmente utile il traforo. La notizia della conclusione dei lavori è stata data ufficialmente questa mattina dall'on. Silvio Geuna nella sala dei congressi della Cassa di Risparmio in corso Sati Uniti 23. L'opera è stata definita dal parlamentare come «la più grande infrastruttura europea in costruzione». Il traforo è lungo 12.895 metri, mille e 300 più di quello del Monte Bianco.

Per il presidente della Giunta, avv. Viglione, il traforo è una soluzione di alcuni problemi di collegamento tra Paesi diversi ma soprattutto fra aree a diverso sviluppo e per le quali una maggior fluidità nelle comunicazioni potrà collaborare alla progressiva eliminazione delle disuguaglianze.

Secondo l'ing. Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale, «l'apertura

ra del traforo porterà notevoli benefici alle attività produttive piemontesi». E «nelle relazioni con la Francia e con l'Ovest europeo si avranno risparmi vicini al 20 per cento in termini di costi puri di trasporto e del 45 per cento in termini di resa delle merci».



Nelle foto a sinistra la parte francese dell'opera: i tornanti sopra Modane ed il tratto di traforo già asfaltato e percorribile. A destra i lavori nel segmento italiano: sta per cadere l'ultimo diaframma di roccia

## L'iniziativa parte da un'associazione di insegnanti Gli studenti stranieri cercano famiglie disposte ad accoglierli

Oltre al vitto, alloggio e lavaggio di biancheria occorre far visitare all'invitato, una volta alla settimana, un luogo della città

Si cercano famiglie dinamiche ed ospitali per accogliere studenti stranieri. L'annuncio parte dalla Silc (Séjours Internationaux Linguistiques et Culturels) di Angoulême, un'associazione di insegnanti che si occupa da tempo, e senza scopi di lucro, di turismo giovanile, sotto l'egida del Segretariato di Stato per la gioventù e del Segretariato per il turismo francese.

La Silc ha sedi in diverse nazioni europee. Chi a Torino fosse interessato all'iniziativa o comunque volesse saperne di più, può rivolgersi a Lucia Bonato, un'insegnante di francese che abita in via Beinetto 24 (tel. 67.95.55).

Spiega la signora Bonato: «Sono venuta a contatto con il centro di Angoulême lavorando quale assistente d'italiano in un liceo di Lione, e già da qualche tempo ho ini-

ziato a smistare, presso famiglie torinesi disponibili, ragazzi stranieri che desiderano usufruire di un soggiorno nel nostro paese. Anche se Torino offre poche attrattive turistiche, la domanda si sta rivelando superiore all'offerta. Di qui l'invito, rivolto alle eventuali famiglie disponibili, di farsi avanti».

La Silc garantisce una diaria di 7 mila lire al giorno, un'assicurazione contro possibili rischi e la massima collaborazione. L'invio di ogni ospite (in linea di massima dai 12, 13 anni in su) è preceduto da una scheda informativa in cui, insieme alle caratteristiche più salienti relative alla personalità del ragazzo, vengono precisati divieti e autorizzazioni della famiglia d'origine.

Purtroppo però, mentre gli italiani apprezzano ormai da anni i vantaggi legati all'ospitalità di famiglie

straniere, quando si tratta di trasformarsi da ospiti in anfitrioni, la cosa cambia completamente aspetto — dice Lucia Bonato —. Lo dimostra il fatto che la maggior parte di adesioni mi è arrivata da affittacamere. Una disponibilità che non possiamo accettare, in quanto lo scopo della nostra iniziativa sta proprio nel garantire al ragazzo una vita in famiglia».

Chi si presta deve, insomma, tener presente che gli verrà richiesta una precisa responsabilità non legale ma morale. La preferenza andrà inoltre a famiglie in cui vi siano adolescenti o che almeno abbiano la possibilità di mettere in contatto l'ospite con vicini o amici. «Oltre a vitto, alloggio e lavaggio della biancheria, chiediamo di far visitare all'invitato, almeno una volta alla settimana, un luogo pittoresco o interessante».

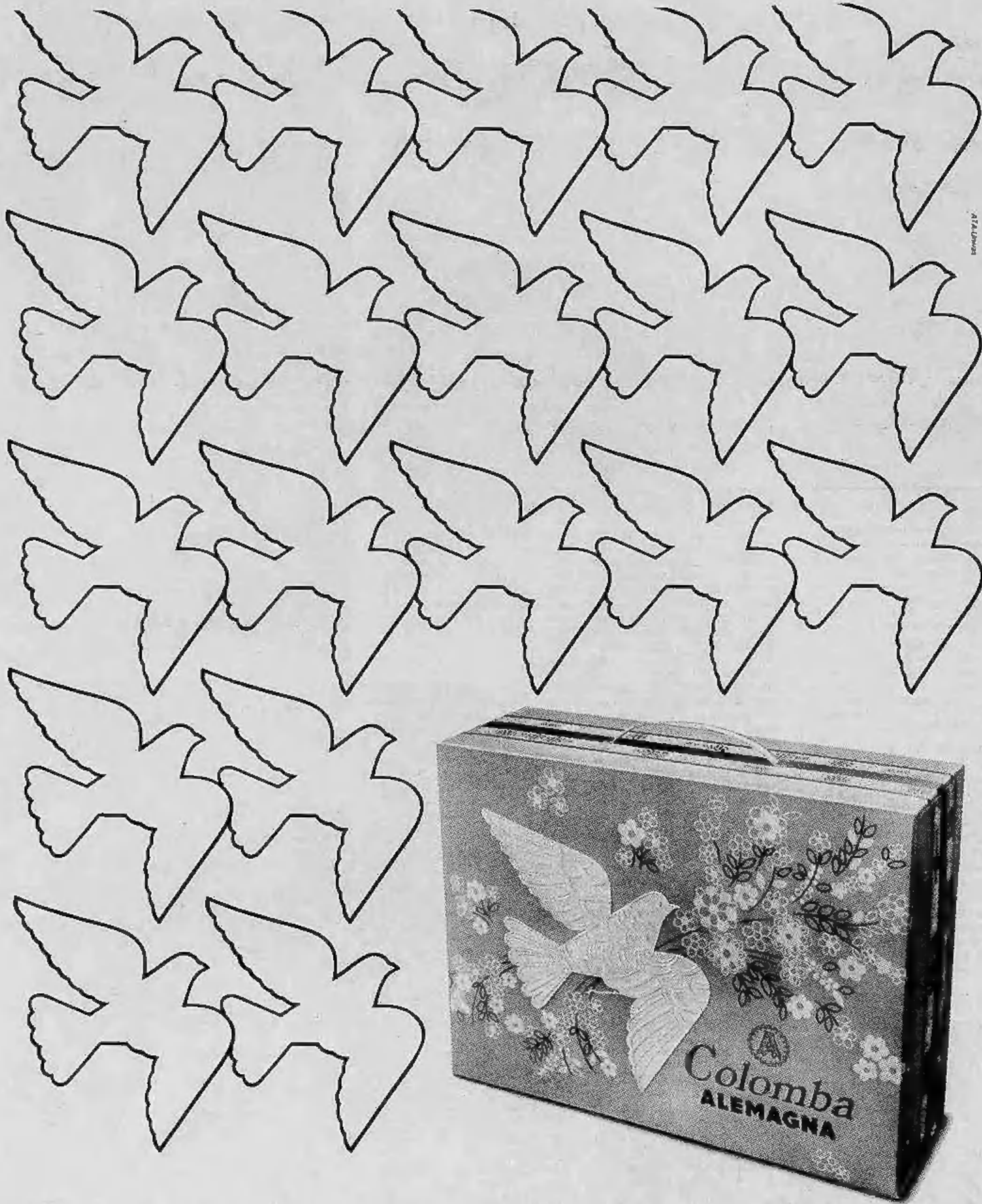
## Domani su STAMPA SERA DAL MEDICO

Quanto dobbiamo pagare una visita, un consulto o una operazione

## Ivrea: insegnante scippata della borsa

Un'insegnante di Ivrea, Silvia Jona, 42 anni, via San Nazario 23, è stata scippata da due giovani in motocicletta. La donna stava percorrendo via Monte Brogliero quando i due le si sono affiancati, strappandole la borsetta con documenti e poche centinaia di lire.





## Colomba Alemagna. Colomba di Pasqua.

### ECONOMICI

Gli servizi ai costruttori presso: TORINO, via Roma 85 - via Marengo 32; MILANO, via Cassanese Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 36; BRESCIA, via Sallustiana 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Acosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rissotto 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Aialengo 1; TRENTO, piazza Mario Pini 18; TRIESTE, Galleria Torregiole; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, inter spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 863 vieta discriminazioni sul sesso e l'iscrizione è impegnata a rispettare tale legge.

#### 2 Affari e capitali

**AAAAA. PRESTITI IMMEDIATI**  
ad artigiani commercianti casalinghe dipendenti. Società «Fidim» corso Vittorio Emanuele 108. Telefonare al 546.145 - 549.492.

#### 3 Aziende, negozi

**A.A. FASANO** quasi 30 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 895.4180-895.4870.

**ACCETTIAMO** tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

**AFFARE** casa licenza frutta verdura posto fisso regolare alta redditività per famiglia. Tel. 505.6327.

**BAR** centrale moderno orario ridotto 400 mila giornaliere su passaggio alloggio cedesi facilitando. Tel. 760.813.

**CAUSA** ritiro attività cedesi lavasecco centrale attrezzatissimo alto reddito adatto a persona L. 25 milioni 500 mila tel. 58.0653.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 sede scuola materna asilo nido legalmente riconosciuta in villa preclonare con giardino, attrezzatura moderna, accogliente, clientela prim'ordine, facilitazioni.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 sede pelletterie tabacchi 9-10-11-13-14 ottimo avviamento clientela fissa e passaggio, manca nuova reddito line, equa richiesta.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 sede servizio alimentari mq 104 adatto negozio familiare, attrezzatura moderna, completa di bella frigo, incasso giorno 1 milione. Richiesta 90 milioni trattabili.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 sede bar super zona popolosa adatto famiglia buon reddito, equa richiesta. Dilazioni.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 sede eleganti pelletterie tabacchi 11-14 ottimo avviamento con scelta clientela signorile, merce validissima, annesso alloggio.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 sede panificio pasticcio alimentari macchinari nuovi moderni, fornitore anche di rivendita e mensa, adatto famiglia, incasso anno 170 milioni. Autentica, annesso alloggio, zona latissima km 25 da Torino.

**FASANO** 695.4180 alloggio purissimo attività attrezzatura nuova ottimo reddito. Facile conduzione. Cede: 22 milioni.

**FASANO** 695.4180 drogheria Micazioni, ottima posizione, 1° - 2° - 3° - 4° - 5° incasso. Cede: 9 milioni. Dilazioni fondi vivi.

**FRAMA** cede bar super alcolici zona Madonna Campagna fronte mercato buon incasso. Richiesta 18 milioni 500 mila. Tel. 511.080.

**FRAMA** cede lavasecco moderno attrezzatissimo utile netto oltre 500 mensili. Trattabili 8 milioni. Tel. 511.080-545.129.

**FRAMA** cede profumeria moderna zona commercialeissima utili richiesta modica. Urga cedere causa malattia. Tel. 511.090.

**LATTERIA** via Belliore completamente attrezzata con banco bar macchina da caffè ecc. L. 8 milioni 700 mila. Tel. 696.71.21.

**LAVASECCO** vende privato Mirafiori incasso mensile 1 milione 400 mila adatto 2 persone affare richiesta 14 milioni. Telefonare 710.538.

**MACELLERIA** Madonna di Campagna completamente attrezzata compreso muni negozio. Tel. 696.71.21.

**MOBILIFICIO** posizione commerciale possibilità 2 punti vendita buon giro d'affari cedesi tel. 293.077-332.760.

**PANETERIA** rivendita vende privato bella zona Nizza incasso 145 mila affare, richiesta 15 milioni. Telefonare 710.538 - 713.409.

**4 Terreni**  
A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende a permuta villette in costruzione da 10 milioni. Tel. 987.5147.

**IMMOBILIARETORO** vende in Settimo Torinese terreno edificabile di 16 mila 767 mq. Per informazioni telefonare 501.219.

**5 Locali e negozi**  
**A. CAPANNONI** industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 695.4370.

**offerte**  
**CAPANNONI** industriale in Rivoli mq 1550 più uffici servizi e abitazione mq 750 tettoia cabina Enel vende. Tel. 740.1693.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FABBRICATO** unico libero indipendente fronte via passo carraio composto di locale 290 mq alloggio 4 camere cucina seminterrato mq 110 cortile. Tel. 547.821.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 Giovanni locale espositivo (solo struttura in c.a.), mq 200 al piano terreno e 600 seminterrato su terreno 2300 mq. Vendita: 110 milioni trattabili.

**FASANO** 695.4670 stabilimento industriale 40 km Torino: mq 11.000 coperti su terreno di 22.000, 2 palazzine (uffici-alloggi), cabina elettrica, impianto sollevamento acque, Affitto: 8 milioni mensili o vende: un miliardo trattabile. Eventuale mutuo.

**FIMINTER S.p.A.** corso Telesio ampio angolo negozio con seminterrato lire 29 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 696.71.21.

**NAZIONALCASE** vende magazzino Regio Parco mq 125 luminoso riscaldato libero lavorazione leggera 23 milioni 200 mila. Tel. 761.459.

**PORTA NUOVA** complesso di locali liberi adatti attività commerciali piano terreno con grandi vetrine mq 240 con annesso sottonegozio mq 200 collegato con scala e marciapiede 85 milioni contanti più mutuo fondiario, piano primo adatto ufficio 9 locali doppi servizi doppi ingressi 95 milioni contanti più mutuo fondiario. Fiduciarie Immobiliare 556.956.

**SAIR** 445.588 vende libero Castiglione locale uso negozio con annesso alloggio di 2 camere salone cucinino servizi.

**Offerte lavoro e impiego**  
**EUROCASE** ricerca studentesse o studenti per facile lavoro informativo. Presentarsi pomeriggio via S. Quintino 43.

**impiegati**  
**A. IMPORTANTE** società internazionale per apertura negozi nelle città di Novara Borgomanero Domodossola selvaone perorale a livello responsabile. Si richiede età 25-50 anni esperienza vendita diretta al privato e categoria conduzione sub agenti. Si offre nomina ad agente nella città di residenza con apertura negozio in proprio all'estero del periodo di istruzione teorico pratico condizioni economiche interessanti dell'accordo agenti e rappresentanti del commercio. Scrivere Publikompass 212 - 10100 Torino.

**CASAVIVA** assume diplomati e militanti per lavoro di valutazione immobili contante propri clienti L. 350 mila mensili incassati escludi via Principi d'Acqua 5 10-11-16-18.

**IMMOBILIARE SAN PAOLO** per vendere bene il vostro appartamento in Liguria e realizzare il prezzo velocemente e in contanti. Telefonare 625.300.

**PRIVATO** acquista in contanti urgentemente libero 2 camere tinello servizi zona corso Duca degli Abruzzi e limitrofe. Tel. 505.765 dopo le ore 20.

**PRIVATO** trasferendosi Torino cerca appartamento 3-4 camere libero pagamento contanti. Scrivere: «Publikompass 215 - 10100 Torino».

**RICERCASI** alloggio libero in Torino camera tinello con servizio pagamento contanti. Tel. 530.163.

**SPODI** comprano contanti da privato 2 camere cucina, 2 camere tinello cucinino libero a Torino. Tel. 874.348 ore pasti.

**STABILE** in blocco anche vecchia costruzione acquistiamo Torino a cintura. Riservatezza. Tel. 535.517.

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**SBARRA**  
ASSUME 2 diplomati militanti ottima presenza dinamica di inserire nel settore immobiliare per vivere inquadramento commercio e alti incentivi. Telefonare 542.976.

### 15 Autovetture

**A112** Abarth L. 1 milione 670 mila. A112 E 1977 L. 2 milioni 886 mila. A112 E 1975 L. 2 milioni 800 mila venditori Salcar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

**CONTO** privato vendesi o permuta 132/1800 anno 1977 gas liquido metallo unico proprietario presso Salcar, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

**OCCASIONI** O.K. Diesel Opel 2000-2100 74 75; 76; Peugeot 504, Bedford 9 posti Ford Transit, Kadett B e C, 128, 131, 132, 124 Coupé, Mini 90, Mini Cooper, Peugeot 104 R5; Minimo anticipo rateazioni 24 mesi senza cambiali. Concessionaria Opel Vencar via Corso Susa 33 aperto sabato tutto il giorno. Telefono 858.72.57-958.05.33.

**RENAULT** R5 TL 1976 L. 2 milioni 593 mila. R5 TL 1976 L. 2 milioni 690 mila. R14 TL 3 mesi L. 3 milioni 980 mila venditori. Salcar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

**VENDO** bellissimo Fiat 131 1600 5 marce impianto a gas - lire 75 metallizzato pertine condizioni. Tel. pasti 772.131.

**18 Acquisto alloggi**  
**A.A. COMPRO** alloggio 2-3 vani purché spacio e comodo mezzi pubblici. Escluso piano rialzato. Tel. mattino 549.492.

**A. CASETTA** acquirenti libera in Torino o prima cintura anche vecchia costruzione pagamento contanti. Tel. 530.163.

**A. COLLENO** e dintorni cerco alloggio vile liberi e occupati pagamento in contanti tel. 780.3050-784.828 immobiliare G2.

**A. FASANO** acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 30 anni di esperienza. Telefonare 696.4670-696.4180.

**A. Sanremo** per qualsiasi problema di vendita dal piccolo al grande alloggio Grimaldi S.p.A. - Filiale di Sanremo - p.zza Colombo 4, tel. 0184.882.222.

**ABEBOGHAMI** con urgenza alloggio libero subito o presto 1-2 vani tinello in Torino, contanti. Telefonare 442.333.

**ACQUISTASI** alloggio libero in palazzina Torino dintorni 3-4 camere cucina bagno pagamento contanti. Tel. 741.023.

**ACQUISTASI** unicamente da privato alloggio libero di 2-3 camere in zona Francia o Santa Rita per contanti. Tel. 696.8343.

**ACQUISTASI** alloggio libero 3 camere cucina in Torino o prima cintura. Pronto pagamento Tel. 539.181.

**ACQUISTIAMO** stabili 20-100 camere pagamento per contanti. Tel. 541.409.

**ACQUISTO** appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello o cucina tel. pasti 378769.

**ACQUISTO** in zona collinare grande villa o palazzotto o ex educando completamente libero non inferiore a mq 3500 parco giardino. Tel. 502.415.

**ACQUISTO** urgentemente in contanti da privato alloggio libero in Torino. Tel. 445.588.

**CERCASI** alloggio libero 2 camere tinello o cucina servizi spesa limite 28 milioni in contanti. Tel. 532.406.

**DINTORNI** Torino acquistasi contanti villetta anche attaccata da un lato ma con servizi e giardino. Tel. 741.023.

**GOTHA** centro affari cerca alloggio in Torino di 2-3 camere purché liberi con pagamento in contanti. Tel. 696.8343.

**G.S.B. TORINO IMMOBILI** ricerca in Torino alloggi liberi occupati pagare 3 camere cucina servizi deliziosi per contanti. Tel. 472.202-472.651 int. 7.

**LIBERO** in Torino cercasi qualsiasi zona 2 camere tinello e servizio pagamento per contanti. Telefonare 741.023.

**MARE** per vendere bene il vostro appartamento in Liguria e realizzare il prezzo velocemente e in contanti. Telefonare 625.300.

**IMMOBILIARE SAN PAOLO** Torino via Caboto 36.

**PRIVATO** acquista in contanti urgentemente libero 2 camere tinello servizi zona corso Duca degli Abruzzi e limitrofe. Tel. 505.765 dopo le ore 20.

**PRIVATO** trasferendosi Torino cerca appartamento 3-4 camere libero pagamento contanti. Scrivere: «Publikompass 215 - 10100 Torino».

**RICERCASI** alloggio libero in Torino camera tinello con servizio pagamento contanti. Tel. 530.163.

**SPODI** comprano contanti da privato 2 camere cucina, 2 camere tinello cucinino libero a Torino. Tel. 874.348 ore pasti.

**STABILE** in blocco anche vecchia costruzione acquistiamo Torino a cintura. Riservatezza. Tel. 535.517.

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.

(continua)

**UNION CASE** dice tutto prima valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli a se volete ci affidate l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

**URGE** acquistare libero 3 camere cucina bagno zona borgata Lucente o Madonna Campagna. Tel. 741.023.







# concreto su concreto

## CBA GILERA REGALA POOH



un completo jeans che vale 63.000 lire

Se acquisti un ciclomotore CBA o CB1 Gilera, nel periodo 12 aprile - 31 maggio vai sul concreto, anzi di più: concreto su concreto perché ricevi in regalo un completo jeans POOH, formato da: una giacca jeans, un paio di pantaloni jeans ed una borsa jeans con tante tasche, per mille usi. Al momento dell'acquisto del CBA o del CB1 Gilera compila la cartolina timbrata e firmata dal Concessionario, indica la tua taglia e spedisce alla Piaggio & C. S.p.A. - Casella Postale 1952 16100 Genova. Affrettati e fatti pervenire la cartolina e noi in fretta ti invieremo il premio. Concreto su concreto: con CBA e CB1 in regalo un completo jeans POOH che sembra fatto proprio per Gilera.



**GILERA** vai sul concreto



### ECONOMICI

#### 18 Acquisto alloggi

**VILLETTA** cercasi acquistare nelle vicinanze di Torino 4-5 vani servizi spesa massima 80 milioni. Tel. 539.181.

#### 19 Vendita alloggi

**A. AFFARE** privato vende libero corso Tele. angolo Francia alloggio bella proprietà spaziosa adatto abitazione ufficio 3 camere cucinino bagno mutuo 50%. Tel. 790.775.

**A. FIDIM** corso Sempione pressi prestigiosi saloni 3 camere tinello cucinino doppi servizi ampio ingresso. Telefonare 549.492.

**A. FIDIM** Crocetta in palazzina di 6 alloggi con giardino libero camera soggiorno servizi a 23 milioni 750 mila. Telefonare 543.148. 549.492.

**A. FIDIM** Sabotino (piazza) pressi vendesi libero 3 camere cucina servizi cantina mq 90 L. 33 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 549.148.

**A. FIDIM** zona Stadio libero 2 camere spaziose cucina abitabile ampio servizio 65 mq L. 25 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 548.148.

**A.F.M.** Italia 535.517 libero zona Italia 61 terr. ascensore 2 camere tinello 31 milioni 500 mila meno forte mutuo. Permuta.

**A.F.M.** Italia 516.235 libero via San Secondo 3 camere cucina tinello bagno 28 milioni 700 mila meno forte mutuo. Permuta.

**A.F.M.** Italia 535.517 libero corso Francia via Sagra San Michele casa con terr. 2-3 vani bagno a 7 milioni a vano.

**A.F.M.** Italia 535.517 libero corso Svizzera camera cucina tinello centrale 5 milioni 200 mila più mutuo Permuta.

**A.F.M.** Italia 516.235 libero Moncalieri San Pietro 2 camere tinello bagno casa in pianura d'epoca. Mutuo e permuta.

**A.F.M.** Italia 516.235 via Marco Polo 32 vani 1-2-3-4 camere cucina bagno casa con terr. solo 5 milioni a vano. Mutuo.

**A.F.M.** Italia 535.517 libero zona San Paolo 3 camere cucina ampi terrazzi termo ascensore 20 milioni più mutuo.

**A.F.M.** Italia 516.235 via Ventimiglia 34 vani termo ascensore 1-3 camere tinello cucinino 1 o 2 bagni. Forte mutuo.

**A.F.M.** Italia 516.235 libero Borgo Vittoria 3 camere cucina termo servizio 26 milioni 800 mila meno forte mutuo. Permuta.

**A.F.M.** Italia 535.517 corso Maroncelli 32/34 casa rinnovata 1-2-4 camere 1 o 2 bagni a 5 milioni a camera meno mutuo.

**A** lire 7 milioni 900 mila più 6 milioni mutuo camera tinello cucinino servizi piano alto corso Potenza. Tel. 372.443.

**ADATTO** pied-à-l'aire monolocale libero con servizi casa recente zona via Filadelfia 8 milioni 800 mila SIS 519977 532080.

**ADICENTE** corso Re Umberto e corso Vittorio via S. Quintino 9 bis costruzione d'epoca con ascensore, inizio anni 80 convenzionata camera cucina grande ingresso 12 milioni; spazioso due camere cucina grande ingresso 15 milioni; libero subito salone mq 70 lire 5 camere 3 bagni lavanderia 80 milioni; negozio rinnovata adibito ristorante-laboratorio con annesso seminterrato 18 milioni. Personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 556.956.

**ADICENTE** corso Francia camera tinello cucinino servizi piano alto lire 7 milioni 800 mila più 6 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**ADICENTE** corso Regina 2 camere cucina servizi lire 9 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**ADICENTE** piazza Bengasi 2 appartamenti attigui di 1 camera tinello e servizi anche abitabili di cui 1 subito libero 12 milioni 400 mila più mutuo; occupato 6 milioni più mutuo SIS 532080.

**ADICENTE** piazza Bottesini barriera di Milano libero 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano vendesi. Tel. 591.220.

**ADICENTE** corso Turati libero 2 camere cucina bagno ampia facilitazioni di pagamento immobiliare 501.219 520.893.

**AFFARE** immobiliare adiacenze via Strada camera cucina servizio 4 milioni 200 mila. Tel. 501.219 500.603.

**AFFARE** lire 6 milioni 500 mila più 4 milioni mutuo via Martorelli di camera cucina servizi. Tel. 372.443.

**AFFARE** via Bardonecchia camera cucina servizi lire 3 milioni più 3 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**ALLOGGI** affare via San Donato 45, camera cucina 1 milione 400 mila contanti 3 milioni mutuo fondiario 300 mila dilazioni senza interessi; 2 camere cucina 1 milione 700 mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo fondiario; 3 camere cucina 2 milioni 800 mila contanti 5 milioni 500 mila mutuo fondiario 500 mila dilazioni - senza interessi. Immobiliare 501.219 590.693.

**ALLOGGI** via Monginevro liberi stessa casa camera cucina servizi da mettere in ordine 8 milioni più 5 milioni mutuo SIS 532080 519977.

**ALLOGGIO** adiacenze lungo Dora Firenze camera cucina L. 3 milioni 800 mila dilazioni. Immobiliare 599.782.

**ALLOGGIO** molto signorile libero adiacenze p. Adalberto 600 mila 73 salone 2 camere ampia cucina servizi biligrasse mansarda abitata lire 95 box auto doppio 89 milioni più 6 milioni mutuo SIS 532080.

**APPARTAMENTO** camera cucina servizi nuovo zona Cerini Valentino libero 18 milioni 600 mila più mutuo SIS 532080.

**BARRERA** Milano 2 camere tinello cucinino servizi lire 9 milioni 500 mila più 6 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**BORGARETTO** alloggio libero salone 2 camere cucina servizi box auto tel. 531.980. 855.570.

**CASABIANCA** a Sangano libero 3 camere cucinino servizi posto auto L. 38 milioni 500 mila tel. 531310 531008.

**CASABIANCA** libera a Pino Tor. villetta di 3 camere cucina 2 servizi box auto 1000 mq giardino L. 55 milioni tel. 531310.

**CASABIANCA** libero zona Nizza 2 camere tinello cucinino servizi L. 18 milioni tel. 531310 531008.

**CASABIANCA** libero in centro 4 camere cucina servizi + mansarda con scala interna L. 38 milioni tel. 531310 531008.

**CASABIANCA** zona Nizza 2 alloggiati di camera cucina servizi 1 libero e 1 occupato L. 12 milioni 800 mila tel. 531310 531008.

**CASABIANCA** viale Don Bosco 5 società Tevere vende uliveto alloggio nuovi saloncino 2 camere cucina servizi da L. 38 milioni 30% mutuo 15% cambiali senza interessi visite tutti i pomeriggi ore 15-18 e sabato mattina tel. 850.1539 831.457.

**CASCINE** libera libero attico recente saloncino 2 camere cucina biligrasse terrazzo mansarda Gacito immobiliare tel. 489789.

**CASERTA** libera indipendente zona Parella-Francia 3 camere cucina bagno giardino magazzino eventuale 50% mutuo fondiario. Tel. 548.245 547.821 513.022 530.880.

**CENTRALE** via D. Nanni angolo via Vanasco 25 un'occasione di vendita perché a prezzi convenienti: una camera, cucina, grande ingresso, servizio 2 milioni 500 mila contanti 4 milioni mutuo. Fiduciaria immobiliare 556.956.

**CENTRALI** via D'Adda 88 appartamenti e mansarde libere da ristrutturare camera cucina 5 milioni 500 mila e 4 camere terrazzo 13 milioni; disponibile basso fabbricato. Fiduciaria immobiliare 556.956.

**CENTRALISSIMI** via Garibaldi 10 2-3 camere cucina servizi minime contanti facilitazioni di pagamento. Immobiliare 501.219 590.693.

**CERINHO** tel. 772523 vende libera casetta 5. Pancrazio 4 camere servizi giardino L. 35 milioni.

**COLLEGGIO** Terracorta in palazzina trifamiliare impresa vende alloggio signorile di 200 mq 2 box lavanderia giardino privato comodo servizi. Tel. 780.1893.

**COLLINA REVIGLIASCO** in complesso residenziale cucina salone e camere biligrasse ampio terrazzo box auto agevolato 5% vendesi o permuta con analogo più piccolo tel. 8609974.

**CONFAR** a Moncalieri corso Trieste 2 camere e tinello a L. 21 milioni 300 mila possibilità ampie dilazioni tel. 519017 519085.

**CONFAR** occasione alloggio libero in via Milano di 2 camere e cucina a L. 10 milioni 100 mila 70% dilazioni libere tel. 519017 519085.

**CONSULEDILE** 533.322 vende libero Aero-nautica recente camera cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 14 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 vende libero pressi piazza Statuto spaziosissimo 3 camere cucina ingresso bagno 28 milioni 500 mila.

**CONSULEDILE** 533.322 vende libero pressi corso Marconi spaziosissimo 5 camere camera cucina ingresso bagno 32 milioni adatto abitazione e pensione.

**CONSULEDILE** 533.322 vende pressi corso Toscana moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 21 milioni.

**CORSO EINAUDI 27** nel migliore centro di Torino a prezzi eccezionalmente convenienti monocalera 2 milioni 800 mila; camera cucina servizio 5 milioni 500 mila; 2 camere cucina bagno 8 milioni 200 mila; 3 camere cucina 11 milioni 500 mila, disponibile muro negozio macelleria. Facilitazioni di pagamento con mutuo bancario. Fiduciaria immobiliare 556.956.

**CORSO FERRECCI** 3 camere cucinotta L. 24 milioni 500 mila meno mutuo fondiario L. 12 milioni. GSB Torino Immobiliare 472.202.

**CORSO FRATELLI** 133, libero 180 mq signorile 4 camere atrio cucina 2 servizi 2 ingressi 2° piano casa recente L. 120 milioni meno mutuo. Telefonare 774.084.

**CORSO LEPANTO** frazioniamo stesso stabile alloggi camera cucina abbinabili anche liberi prezzi a partire da L. 5 milioni 900 mila. Personale sul posto. G.S.B. Torino Immobiliare 472.202.

**CORSO MONTE GRAPPA** 88 costruzione recente riscaldamento centrale offerta a prezzo irripetibile per definizione ultime vendite camera cucina ingresso bagno solo 7 milioni 800 mila. Fiduciaria immobiliare 556.956.

**CROCETTA** corso Mediterraneo 84 vende in casa recente appartamento occupato 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Rivelarsi custode.

**CROCETTA** via S. Secondo angolo via A. Ve. spicci vendono alloggi liberi ed occupati 4 camere più cucina 2 servizi termo bagno con ascensore. Tel. 587.393 Letico.

**EUROCASE** A libero Madonna Campagna corso Potenza saloncino camera cucinotta servizi stabile recente piano 3° sufficienti 8 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 547.470 513.881 513.725.

**EUROCASE** B libero corso Paschiera camera cucina servizio riscaldamento 4 milioni contanti. Tel. 513.725 513.748 547.470 513.881.

**EUROCASE** C libero piazza Sabotino 3 camere cucina servizi sufficienti contanti 9 milioni resto dilazioni. Tel. 513.681 513.748 513.725.

**EUROCASE** D libero Grugliasco spazioso camera tinello cucinino servizi panoramico 9° piano salotto 8 milioni contanti. Tel. 547.470.

**EUROCASE** E libero corso Regio Parco camera cucina servizio privato volando interno riscaldamento 10 4 milioni contanti. Telefonare 513.725.

**EUROCASE** F piazza Massena libera camera 2 piani da ristrutturare corredo capannoni nuovo mq 80 adatto media attività commerciale 25 milioni contanti. Telefonare 513.748 513.681.

**EUROCASE** G libero adiacenze corso Marconi 3 camere cucina servizi spazioso piano 3° senza ascensore, sufficienti 8 milioni. Telefonare 513.681.

**EUROCASE** H libero Borgo Vittoria salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 balconi grande cantina 50 milioni dilazioni. Telefonare 513.725 513.748 513.681 via S. Quintino 43.

**EUROCASE** I libero via S. Donato 2 camere cucina servizio ripostiglio 2 balconi spazioso 30 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 531.003 545.642 556.387 546.748 corso Matteotti 3.

**EUROCASE** L libero B. Milano camera tinello soggiorno servizio 2 balconi 17 milioni dilazioni. Telefonare 545.642 556.387 531.003.

**EUROCASE** M libero S. Rita camera tinello cucinino servizio ripostiglio termo ascensore 12 milioni 500 mila più dilazioni. Telefonare 556.387 546.748.

**EUROCASE** N libero corso Vittorio mansarda di camera cucina servizio inverno rifatto caminetto funzionalente 11 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 531.003 545.642 546.748 556.387.

**EUROCASE** O libero adiacenze corso Traiano camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo-ascensore pagamento facilitato. Telefonare 531.003 545.642 546.748 556.387.

**EUROCASE** P libero Lucento camera tinello cucinino servizi rimesso a nuovo moquette 13 milioni più dilazioni. Telefonare 556.387 546.642.

**EUROCASE** Q libero fine anno Parella saloncino camera tinello cucinino 2 anni servizio ripostiglio spazioso pagamento dilazioni. Telefonare 545.642 546.748 556.387.

**EUROCASE** R libero Nichelino camera tinello cucinino servizi ripostiglio stabile recente 2 anni 16 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 546.748.

**EUROCASE** S libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 2 balconi spazioso ascensore riscaldamento centrale mutuo fondiario 6%. Tel. 545.642 556.387 546.748.

**FASANO** corso Airoldi via Belliore 15 vende mansarda 2 milioni 700 mila; alloggiati 1-2-3 camere cucina a partire da 6 milioni dilazioni.

**FIMINTER** S.p.A. libero corso Regina ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. libero a Drunotto recente signorile salone 3 camere cucina servizi L. 69 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. S. Rita recente signorile camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. via De Sanctis recente ampio 2 camere cucinotta a servizi L. 19 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. corso Re Umberto ampio soggiorno 3 camere cucina e servizi L. 48 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. libero a Grugliasco camera tinello cucinotti servizi + box 3 auto lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. via Mongrando casa in blocco di 4 alloggi negozio basso fabbricato e magazzino lire 50 milioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. libero adiacenze corso Unione Sovietica ampio 3 camere tinello cucinotto lire 45 milioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. libero adiacenze piazza Castello ampio saloncino 2 camere cucina e servizi lire 28 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**FISIM** corso Adriatico libero recente piano alto salone lire camera cucina servizi biligrasse mutuo tel. 595279 598897.

**FISIM** Parella libero, recente su due piani soggiorno cucinotto due camere mansardati servizi mutuo fondiario tel. 581759.

**GABETTI** 5767 vende Santa Rita via Nombasilio camera tinello cucinino bagno 12 milioni 200 mila camera cucina bagno 11 milioni 200 mila.

**GABETTI** 5767 vende Aeronautica via Alpiago due camere cucina servizi 12 milioni 400 mila camera cucina servizi 8 milioni 200 mila meno mutuo.

**GABETTI** 5767 vende libero corso Emilia quinto piano tre camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni dilazioni.

**GABETTI** 5767 vende villa precolina di Moncalieri spaziosissima villa settecentesca con parco ristrutturata di recente.

(continua)

**Amore = gioia di vivere  
Caccia = gioia di uccidere**

a cura dell'E.N.P.A.  
Ente Nazionale per la Protezione degli Animali

sezione di Torino



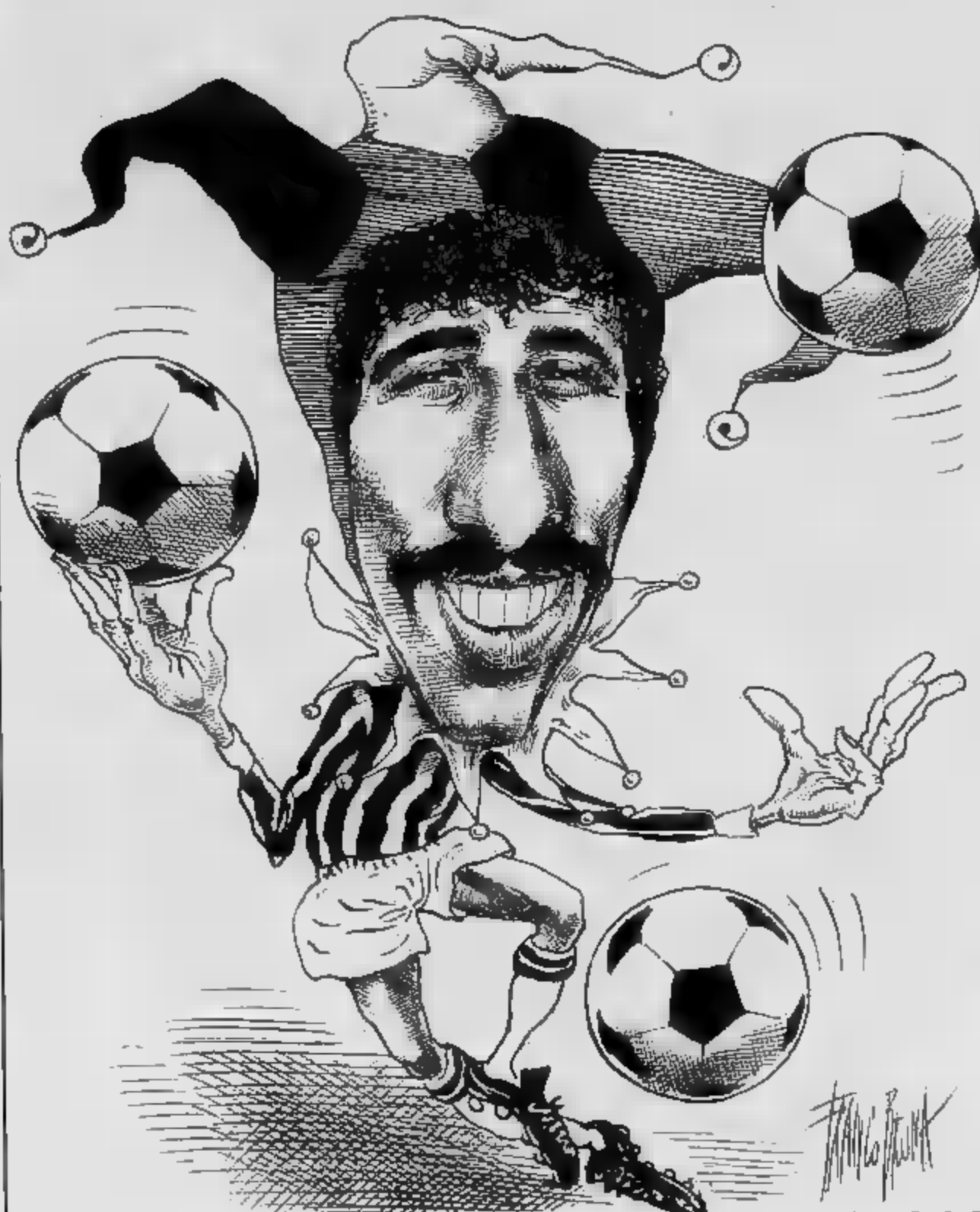
# lunedì sport

**Il Milan  
«congela»  
lo scudetto  
a Perugia**

**Il Toro  
si rilancia  
ai danni  
del Napoli**

**Juventus  
vittoria  
senza sogni  
di gloria**

## Virdis-show con l'Atalanta



## IL «FATTACCIO» In buona compagnia

di Giovanni Arpino

Tre son le cose che voglio da te, diceva una canzone. Tre sono i gol — la famosa tripletta — che un centravanti sogna da quando indossa la maglia col fatidico numero nove. Li ricorderà, in vecchiaia, come titolo glorioso, perché le triplette vengono ospitate in appositi albi, dove c'è Meazza e c'è Piola, vi — Gigi Riva — Paolino Rossi, per non chiamar in causa i Pelè e i Cruyff.

Dunque: Virdis Antonio Pietro Paolo. ■ testa e di piede ne mette dentro tre alla meschinella Atalanta, che finge di giocare calcio ma ■ effettua solo di sciorinare su un palcoscenico i suoi «prodotti» da vendere ■ fine stagione. Tre gol sono tanti. Avrebbero potuto essere persino cinque, se una bella crapata (la sua cosa migliore) non venisse afferrata dal portiere bergamasco, e se ancora Virdis non subisse carica in area. Ma per la verità la cinquina sarebbe stata eccessiva, roba da Enalotto più che da pedate.

■ un «fattaccio» positivo oppure oppio dei tifosi o ■ scherzo d'aprile? Non diciamoci bugie tra di noi: molti spettatori, già al secondo gol del sardo, si sono voltati per dirmi: ■ adesso come la mettiamo? Un po' stupiti e un po' preoccupati per l'avvenire, debbo aggiungere.

Ad ogni modo, pur non meritando nove in pagella, il centravanti bianconero s'è tolto la voglia,



trovandosi puntuale su alcuni palloni determinanti. E se la partita — che tuttavia rilancia la Juve a ridosso delle primissime, — sempreché questo conti ancora — era da pomeriggio pasquale, la colpa non ■ certo di Antonio Pietro Paolo.

Per quel che ci riguarda, noi cerchiamo il «fattaccio» anche al fine di reprimere gli sbadigli, d'evitare la noia massic-

cia di giornate pedatorie che non riescono ■ consumarsi: ogni minuto dura ■ quarto d'ora, certe volte. Non è vero, o Titta Rota bergamasco?

Sull'anno del nostro scontento potremmo — e forse dovremo — riflettere ■ lungo. Troppo sono state le occasioni buttate al vento, troppi gli appuntamenti mancati, addirittura eccessivo lo scadimento dello spettacolo. Il tifoso, anche se ■ considerato un individuo da abbondare facilmente, non ■ affatto nato ieri: e quando diserta uno stadio offre già un giudizio di merito.

Anche questo non getta ombre sui tre gol di Virdis, al quale però ora va chiesta la contropartita a San Siro: sabato infatti, nella doppia sfida tra meneghini ■ piemontesi, la Juve incontrerà l'Inter e il Torino deciderà dello scudetto (suo o altrui) col Milan al Comunale. Antonio Pietro Paolo Virdis ■ atteso nell'area nerazzurra di Bersellini. Se quella è la Scala, il canti.

### La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media Inglese	
		G.	In casa			Fuori casa			F.			P.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.				
Milan	36	25	7	5	1	7	3	2	37	16	+ 21	- 2
Perugia	34	25	6	7	0	3	■	0	26	12	+ 14	- 4
Torino	33	25	7	5	1	4	■	2	33	17	+ 16	- 5
Inter	32	25	4	8	0	4	■	1	33	18	+ 15	- 5
Juventus	32	25	7	3	2	4	7	2	30	15	+ 15	- 5
Lazio	27	25	6	6	0	3	3	7	32	33	- 1	- 10
Florentina	26	25	6	4	3	2	6	4	21	22	- 1	- 12
Napoli	25	25	5	6	2	1	7	4	18	17	+ 1	- 13
Catanzaro	24	25	3	9	0	2	5	6	19	24	- 5	- 13
Ascoli	22	25	5	5	2	1	5	7	22	27	- 5	- 15
Vicenza	22	25	4	7	2	1	5	6	27	36	- 9	- 16
■	21	25	6	3	4	1	■	7	18	24	- 6	- 17
Avellino	20	25	3	8	2	1	■	7	13	20	- 7	- 18
Bologna	19	25	3	6	3	0	7	6	17	24	- 7	- 18
Atalanta	16	25	3	3	6	0	7	6	12	29	- 17	- 21
Verona	11	25	2	4	6	0	3	10	12	36	- 24	- 26

### Marcatori

15 reti: Giordano (Lazio, 4 su rigore)  
14 reti: Rossi (Vicenza, 2 rig.)  
10 reti: Pulici (Torino, 1 rig.)  
Muraro (Inter); Palanca (Catanzaro) e Altobelli (Inter, 2 rig.)  
9 reti: Savoldi (Napoli, 1 rig.)  
Graziani (Torino) e Bigon (Milan)  
8 reti: Speggiorin (Perugia) ■  
Maldara (Milan)  
7 ■ Virdis ■ ■ Lega (Juventus); Greco (Torino)

### Prossima schedina

Sabato 14 Aprile (and. 0-1)  
Atalanta - Avellino (1-2)  
Avellino - L. Vicenza (0-1)  
Bologna - Lazio (1-1)  
Inter - Juventus (1-1)  
Perugia - Napoli (1-1)  
Roma - Fiorentina (0-2)  
Torino - Milan (0-1)  
Verona - Catanzaro (1-1)  
Pescara - Cagliari (1-1)  
Pistoiese - Lecce (0-0)  
Rimini - Ternana (0-1)  
Udinese - Sampdoria (1-1)  
Varese - Palermo (1-0)

### Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino - ■	16.356	70.351.200	7.866
Bologna - Verona	16.697	47.039.600	11.795
Inter - Ascoli	24.032	108.133.400	13.594
Juventus - Atalanta	16.805	39.586.300	11.321
L. Vicenza - Fiorentina	18.600	51.300.000	9.800
Lazio - Catanzaro	25.060	78.007.700	13.785
Napoli - Torino	23.191	133.184.800	38.454
Perugia - Milan	22.793	285.668.000	5.850
TOTALI	162.956	813.270.800	112.465

### Totocalcio

#### Concorso 32

x	Avellino-Roma	0-0
x	Bologna-Verona	1-0
x	Inter-Ascoli	1-1
1	Juventus-Atalanta	3-0
2	Vicenza-Fiorentina	0-1
1	Lazio-Catanzaro	3-1
2	Napoli-Torino	0-1
x	Perugia-Milan	1-1
2	Cesena-Pescara	0-1
x	Spal-Pistoiese	1-1
x	Taranto-Lecce	1-1
x	Livorno-Reggina	0-0
1	Riccione-Anconit.	1-0

Il monte premi è di

■ 4.874.490.000

Quote sul giornale di domani

### Totip

1 <sup>a</sup>	CALANNA SELIANO	1
2 <sup>a</sup>	GAL PETROL LO SCIA'	1
3 <sup>a</sup>	HAZIRI CHIAROMONTE	x
4 <sup>a</sup>	MISS ■■■ CLIVIA	1
5 <sup>a</sup>	■ ■ ■ ■ ■ POLANIEK	x
6 <sup>a</sup>	GIRAGLIA ■ ■ ■ ■ ■	1

#### Le quote

	Italia	Piemonte	Lire
■12■	1	—	42.237.151
■11■	■	14	426.600
■10■	1205	160	33.900



# Mentre il Milan è atteso alla prova-scudetto di Torino

## Che delusione la «partitissima»



DAL NOSTRO INVIATO

**PERUGIA** — Adesso tocca al Torino vedere questo Milan ha delle energie nascoste. Ieri Perugia squadra di Liedholm è stata praticamente graziata dagli uomini di Castagner, che nel finale non hanno avuto la forza di spingersi all'attacco come loro interesse, svuotati inaspettatamente energie e privati dell'apporto di Bagni che tutto ad un tratto ha accusato la tensione dei giorni scorsi, ha avvertito il peso delle polemiche che ormai lo dividono dal pubblico che sino a ieri lo considerava il suo idolo.

Così il Milan, dopo dimostrato nei primi trenta minuti di sapersi aprire in contropiede sotto la spinta del vivace Antonelli, nella ripresa una volta in riserva non ha più corso pericoli, ha potuto mascherare alla meglio la scarsa tenuta dello stesso Antonelli le gambe molli di Buriani, le scarse idee di Novellino la evanescenza di Chioldi.

La partitissima di Perugia ha deluso. Se era logica l'intenzione del Milan di congelare la gara e di arrivare alla «stella» attraverso una serie pareggi, non era attesa la mancanza di energie del Perugia. Castagner allo scoperto, si era detto, e la squadra umbrata ha colpo mostrato la corda: l'emozione, il cumulo delle responsabilità, tutto ha contribuito svuotare di energie e di idee il complesso più ammirato per la sua concretezza in tutta la stagione.

Ci ha pensato l'arbitro Agnolin a movimentare la partita. Due rigori nello spazio di due minuti, pescati con tutta l'attenzione possibile, un fischio per anticipare Antonelli (quale fallo su Zecchini?) che stava battendo in rete, una bella serie di ammonizioni, interventi a ritmo sostenuto per punire falli che erano cattiverie, ma frutti della stanchezza collettiva. L'arbitro è quello che in campo ha corso più di tutti: per questo l'avevano preferito a Menegali, per la maggior prestanza fisica. Hanno avuto ragione almeno i dirigenti arbitrali.

Castagner, visto che gioca di sabato ha abolito in via eccezionale la vacanza del lunedì. Butti non potrà andare vedere i lavori della sua casa sul lago. Il trainer del Perugia, visto che le forze mancavano alla squadra, non si è poi mostrato abbattutissimo del pareggio. Se il Torino batte il Milan noi vinciamo il Napoli... Ma tutto questo accade, anche altri tornano in lizza: il Perugia può pensare di andare avanti speculando sino alla fine. In questo campionato di «cadaveri eccellenti» molto ancora possibile, anche resurrezioni in extremis.

Milan e Perugia anch'essi debbono risorgere, se non vogliono affogare in vista della meta, una meta che il Perugia può essere anche il secondo posto. Il presidente D'Attoma lo sogna questo secondo posto: lascerebbe alla sua squadra il ruolo di «vincitrice morale» del campionato, non gli complicherebbe la vita come uno scudetto (che dopo i giorni dell'euforia ha strascichi pesanti), non lo costringerebbe ad una Coppa dei Campioni che questa squadra non potrebbe assolutamente affrontare. Ieri, alla fin fine, è andata bene sia per il Milan che per il Perugia, quindi. Abbiamo lasciato lo stadio convinti di essere stati gabbati: di avere sperato troppo, di non aver capito a priori la situazione.

Bruno Perucca



Malizia



Alberti

Il giocatore vuole andarsene (al Torino?)

## Tra Bagni e Perugia un divorzio inevitabile

DAL NOSTRO INVIATO

**PERUGIA** — Il divorzio adesso è inevitabile, sancito da fischi e lacrime. Fra Salvatore Bagni e i tifosi del Perugia i rapporti sono guasti senza rimedio. È stata una giornata per tutti. Castagner alla fine non sapeva che dire, tentava di comprendere l'atteggiamento del suo giocatore, le molle che l'avevano spinto alla reazione, ma sotto sotto condannava duramente l'accaduto.

I costi dirigenti e compagni, mentre il pubblico attendeva inferocito (e invano) l'uscita dell'attaccante dallo spogliatoio. Bagni se n'è dato da un'uscita secondaria ribadendo una volta il suo divorzio dai tifosi. Una vicenda nata da nulla, da una scenata fuori luogo della madre del giocatore alla fidanzata gradita, finita così con l'allargarsi al dramma. Castagner, Ramaccioni, D'Attoma, lo stato maggiore del Perugia, non avevano mai preso troppo sul serio le dichiarazioni di Bagni sulla sua intenzione lasciare la squadra fine anno. Non avevano richiamato l'attaccante nemmeno alla vigilia della partita col Milan, quando davanti ad una folta schiera di giornalisti lui aveva ripetuto i suoi desideri.

Anche il pubblico, in fondo, ha dimostrato per tutto il primo tempo di non essersela presa per frasi non proprio benevole nei suoi riguardi. Lo scoppio c'è stato alla fine e il caso di Bagni, da romanzetto rosa, è diventato giallo. Adesso la situazione è delicata. D'Attoma, il presidente, ha affermato a caldo che la società non prenderà alcun provvedimento disciplinare contro il «ridello». Castagner ha aggiunto che i panni sporchi si laveranno in famiglia, tuttavia è chiaro che il problema

esiste ha proiezioni sul futuro.

Cosa decideranno i dirigenti? Lasceranno fuori squadra il giocatore? Lo manderanno ugualmente in campo sfidando l'impopolarità nei confronti della piazza? Questo però riguarda soltanto l'immediato futuro ed è possibile che venga comunque trovata. Il vero nodo è tuttavia un altro. Quando Bagni dimostrò con forza fu eccessiva la sua intenzione di lasciare il Perugia, destinazione il Torino, D'Attoma affrettò a far sapere che era intenzione della società non cedere il giocatore. Anche Castagner subordinò la permanenza al Perugia conferma di Bagni, sembra che la società umbrata fosse

orientata in questo senso.

Ma ora, succederà? E' chiaro che Bagni a Perugia non può rimanere. Certi episodi lasciano il segno, la reazione ieri è ferita che il tifo difficilmente riuscirà a dimenticare. Se i dirigenti decideranno per una conferma, c'è il rischio che del rapporto fra squadra e tifosi possa incrinarsi, se invece sceglieranno la via opposta saranno in un certo senso costretti alla sventura. Perché Bagni, ieri, insieme con la calma ha perduto anche un poco di credibilità di valore. Tutto questo per una storia d'amore che con un pizzico di tatto e intelligenza poteva essere mantenuta, come è giusto, nei limiti sacri e inviolabili della vita privata.

Carlo Coscia









# Dopo i tre gol e la bella prova con l'Atalanta, ci vuole ancora umiltà Virdis e la trappola dell'orgoglio



Festa sbaglia nel primo tempo un gol molto facile



Fanna contrastato da un giovane difensore atalantino

Questa volta l'imbarazzo è doppio. Chi si sente di attribuire elogi incondizionati alla Juventus che vince passeggiando contro l'Atalanta? E chi si assume la responsabilità di ritenere vera gloria quella conquistata il pomeriggio ■ Pietro Paolo Virdis? Imbarazzo e disorientamento. Per uscire da questi stati d'animo ci limiteremo a raccontare i fatti nudi e crudi, lasciando i lettori conclusioni e critiche.

Pietro Paolo Virdis è ■ prima tripletta da quando milita ■ Juventus. ■ gol ■ buona fattura, soprattutto il primo, ■ un terzo (il secondo) favorito da una stupenda azione ■ Cabrini e da un collettivo obnubilamento ■ difesa ■ Un exploit che gli consente di ritrovare serenità attorno ■ sé ■ di avvicinare quel pubblico che ■ lo ■ contestato, seppur con modi civili. Virdis, ci riferiscono, al termine ■ match ha replicato alle do- ■ cronisti con orgogliose reazioni, con risposte del tipo «Poiché da me vogliono i gol, ora saranno tutti contenti».

■ auguriamo che lo sfogo di Pietro Paolo sia ■ dettato dallo status psicologico in cui si trova ■ atleta ■ termine ■ ■ prova. Non vorremmo che Pietro Paolo salisse ■ monte ■ si isolasse in una sfera ■ esistono solo ■ le sue ragioni. A Virdis ■ anche ■ solo i gol. Quando restava ■ bocca asciutta (ed è successo molte volte) i tifosi gli chiedevano ■ perfino ■ esibizione positiva, grintosa ■ volitiva. ■ ■ che non sempre appagava le esigenze, legittime, del tifoso e soddisfaceva le aspettative, ■ la ■ giustificate, della critica.

Ieri Virdis ha messo a segno una tripletta. Nel giovane sicuramente sarà nata ■



reazione spontanea, che lo ha portato ad uscire dal ■ minato, a vedere ombre dove non esistono, ■ credere che ormai nei suoi confronti c'è solo critica preconcetta, per cui ■ gioca male è normale, se gioca bene ■ miracolo. Pietro Paolo non si ami di reazioni focose, ma ragioni sulla ■ carriera bianconera, raffreddi il suo spirito ■ affronti il futuro aiutato dalla serenità che ha trovato ieri pomeriggio con l'Atalanta.

Virdis ■ ha nemici, semmai gente disposta a verificarlo. Si perché ■ sardo non può pretendere ■ aver ■

cellato le passate delusioni con i tre gol ■ ■. Ha doti, le confermiamo. Non gli si chiede altro. In molti sono disposti ■ stargli vicino, ad aiutarlo, ■ comprenderlo ■ premuroso affetto. Ma non indossi i panni dell'orgogliosa vittima. ■ ■ devono venire da lui. E ■ calcio vive di fatti.

Il secondo imbarazzo lo proviamo nei confronti della Juventus, che ■ ■ sbarazzata in maniera sin troppo irrisoria ■ un'Atalanta priva ■ convinzione, ■ concentrazione e di capacità offensivistiche. Troppo impalpabile il test per risultare probante. Troppa

differenza esiste fra i valori tecnico-attletici delle due squadre. L'Atalanta gioca calcio disordinato e confusionario. La colpa non ■ certo di Titta Rota, il quale dispone di ■ squadra molto rimaneggiata (senza Vavassori, Tavola, Mei e Garritano) e dunque costretta ad ■ provvisoria. Di fronte ad un'armata scompaginata, tutto sommato rinunciataria ■ rassegnata ■ retrocessione ■ la Juventus ha fatto la parte dell'esecutore obbligato, ■ mansione svolta con onestà e con scrupolo, senza infliggere.

Gli scopi che la Juventus si ■ prefissati sono stati centrati positivamente: innanzitutto vincere, poi verificare le condizioni attuali di giovani come Fanna, Virdis ■ Verza. Il primo, di cui leggerete più dettagliatamente in altra parte ■ giornale, alterna momenti vivi a pause sconcertanti. Di Virdis abbiamo detto. Verza ■ entrato negli ultimi venticinque minuti, tanto per toccare pochi palloni, senza entrare nella sostanza della partita. Anche Verza si inserisce nel discorso che chiama in causa giovani sui quali erano riposte molte speranze, andate, qualche volta, disattese. Verza spesso si rimprovera di «non ■ un carattere come Furino». Segno che ha capito di avere piedi buoni ■ poco temperamento ■ personalità. Elementi indispensabili per far parte della Juventus e per vivere con ■ certa tranquillità in ■ A. L'autocritica depone comunque a favore ■ Verza.

Una giornata molto proficua, comunque, anche per chela Juventus ha succhiato un punto a Milan e Perugia. Cosa che non deve però autorizzare i bianconeri ad accarezzare per l'ennesima volta i perduti sogni ■ scudetto.

Angelo Caroli

## «Forza Atalanta» anche dai tifosi della Juventus

Clima idilliaco ■ Comune. Capita ormai raramente ■ i campi di calcio ■ ■ quanto pare succede ancora ■ i tifosi di Juventus ed Atalanta, hanno dato vita ■ un gemellaggio fatto ■ scambi ■ cortesie reciproche al punto che i sostenitori nerazzurri, giunti ■ Bergamo, sono stati ospitati in curva Filadelfia ■ dove hanno potuto sventolare liberamente i loro ■ ■ esporre i loro striscioni.

Erano però pochi ■ forse ■ loro voci ■ sarebbero neppure giunte al di ■ della pista ■ atletica. Gli «ultras» bianconeri hanno ovviato all'inconveniente incitando alternativamente la Juventus ■ l'Atalanta e ■ osando infierire quando la superiorità bianconera si è fatta più schiacciante. Qualcuno si sarà probabilmente scandalizzato di tanta cortesia, ma non chi conosce i rapporti ■ amicizia esistenti tra ■ due società.

L'Atalanta infatti è sempre stata la naturale «serbatoio» da cui la Juventus attingeva giovani talenti. Fanna e Cabrini arrivano per esempio ■ Bergamo, mentre gli atalantini Prandelli e Marocchino sono ■ indicati come probabili bianconeri. Inoltre, ancora in

tema di «ex», in maglia nerazzurra hanno giocato ieri Marchetti e Mastropasqua. Insomma ■ collaborazione tecnica tra le due società che ■ sembrano affratellate anche sul piano del tifo.

All'Atalanta ed ■ suo battente ■ trainer Titta Rota, la Juventus potrebbe aver inferto una botta decisiva, una spinta verso la serie B. Mancano ancora cinque giornate ■ termine del campionato ma ■ chiaro che la posizione ■ Rocca ■ compagni è sempre più compromessa. I nerazzurri hanno ammesso onestamente che speravano di conquistare un pareggio ■ Torino ma vista in campo una squadra così dimessa ed inconcludente riesce difficile individuare da dove i bergamaschi traessero tanto ottimismo.

Titta Rota forse ■ arriverà neppure ■ fine del campionato. Già ieri ha cercato di dimettersi, deluso ed amareggiato, ■ i dirigenti lo hanno dissuaso dal prendere ■ decisione così drastica. Un gesto comprensibile, il suo, anche se a poche giornate dal termine non si capisce a chi gioverebbe un cambio della conduzione tecnica.

Fabio Vergnani

## Fanna: un posto per dare qualcosa alla sua squadra

L'esplosione come goleador ■ Pietro Paolo Virdis, che qualcuno dopo l'exploit di ieri ha ribattezzato il «castigatore delle retrocedende» con riferimento ai suoi gol ■ quest'anno messi a segno unicamente contro Verona ■ Atalanta, ha fatto passare ■ in second'ordine la prova di ■ altro Pietro, cioè di Fanna. Il friulano, infatti, tornava ieri ■ squadra ■ tempo pieno dopo lungo tempo: quest'anno Trapattoni l'aveva schierato fin dall'inizio, infatti, soltanto nella trasferta dell'Olimpico contro la Roma.

Era il dodicesimo turno di campionato ■ allora Fanna ■ aspettava che l'allenatore lo prendesse nuovamente in considerazione. Non che Trapattoni lo avesse dimenticato, relativamente infatti a quando Pietro ■ disponibile il tecnico lo portava regolarmente in panchina utilizzando anche in qualche spezzone di partita. Ma ciò che Fanna voleva era un incontro intero, evitare l'entrata a freddo quando già gli altri avevano ampiamente assimilato il ritmo della gara.

«Ci tenevo proprio a disputare una partita intera ■ ribadisce Fanna ■ pur non considerando il match con l'Atalanta ■ esame ritengo

che sia stato utile per meglio verificare ■ mie possibilità». A chi gli fa notare che non sempre si è mosso con autorità, mostrando anzi ■ tratti ■ certo timore di sbagliare, Fanna è pronto ■ replicare: «Soltanto all'inizio ho accusato un poco il caldo». E prosegue: «Chiara che non sono al cento per cento della condizione, in quanto è soltanto giocando che si può essere al meglio e migliorare ulteriormente. Comunque sono abbastanza soddisfatto così».

Adesso ■ chiaro che Fanna ■ spera in una conferma: «Un impiego duraturo ■ dice ■ modestia ■ me lo devo anche meritare e comunque spero che Trapattoni ■ utilizzi ancora in questa stagione. Lo stesso campionato non ■ detto che sia già finito ■ mi piacerebbe poter dare ancora il mio contributo alla squadra».

Fanna ha comunque dimostrato contro l'Atalanta, la squadra che l'ha lanciato, ■ sue non ■ risorse ■ buon scatto, buon tiro, più che discreta visione di gioco: per la Juventus ■ tratta di una conferma delle doti di questo ragazzo, appena ventunenne.

Giorgio Barberis



# Dopo il «bis» di ieri nella massacrante Parigi-Roubaix Moser è già nella leggenda

DAL ■■■■■ INVIATO



**ROUBAIX** — I belgi ■■■■■ di consolarsi assicurando che qualcuno, in Francia, darebbe volentieri un pezzetto della torre Eiffel per veder finalmente un corridore di casa vincere la Parigi-Roubaix. Se per gli italiani il traguardo di Sanremo è stregato, per i francesi — stranieri in patria — quello di Roubaix lo è ancora di più, visto che ■■■■■ vincono questa corsa da quasi un quarto di secolo. L'ultimo a riuscirci fu Louis Bobet, nel '56, ed erano tempi in cui correva ancora Fausto Coppi. E ■■■■■ più grande classica francese, ■■■■■ è la corsa dei fiamminghi. O, almeno, lo ■■■■■ stata finché non ■■■■■ arrivato da Palù di Giovo, paesetto di ■■■■■ abitanti, neppure segnato sulle carte geografiche, un certo Francesco Moser a mettere d'accordo tutti. Ormai Moser è più fiammingo dei fiamminghi.

Bernard Hinault, idolo locale un po' in ribasso, viene paragonato al grande Anquetil, anche perché i francesi, orgogliosi, hanno bisogno di credere di avere un campione in casa. Hinault è di ■■■■■ un asso, ma è altrettanto certo che nelle gare in linea non sarà mai il vero «anti-Moser». Ha corso la «Roubaix» cinque volte ed il suo miglior piazzamento è l'undicesimo posto di ieri. Moser, invece, ha trionfato per due anni consecutivi. Ormai sta togliendo ■■■■■ Roger De Vlaeminck, per tanto tempo re incontrastato del pavé, l'appellativo di «Monsieur Roubaix».

De Vlaeminck ha vinto questa volta, che ■■■■■ più massacrante d'un campionato del mondo, quattro volte. Ma non massacrante, nel ciclismo come nella vita, chi eriti; importa chi sei adesso. E De Vlaeminck adesso è ■■■■■ corridore che deve inchinarsi di fronte ad un campione più campione di lui. In una settimana, Moser ha dimostrato di essere il più forte del mondo, anche ■■■■■ la maglia iridata sta addosso: un po' larga in verità, ad un olandese occhialuto che si chiama Knetemann e che un giorno, sul Nürburgring, trovò un momento magico sicuramente irripetibile. Uno di quei momenti che ■■■■■ cercano, spesso invano, per tutta una carriera.

Se non ■■■■■ ancora lui «Monsieur Roubaix», sicuramente Moser è ormai il ■■■■■ incontrastato del pavé: quando pedala, sembra quasi che non si accorga più di quelle maledette pietre che fanno sussultare la bicicletta ■■■■■ rendono ogni metro una tortura; sembra che non ■■■■■ accorga né del fango né della polvere. Proprio come un campione dei tempi passati, quelli che hanno fatto la storia del ciclismo e che sono entrati in fretta nella leggenda.

■ una settimana, dicevamo, Moser ha dimostrato di essere, senza discussioni, il più forte del mondo. Domenica scorsa è stato ■■■■■ grande protagonista del Giro delle Fiandre ■■■■■ soltanto una caduta, provocata da altri, gli ha impedito di vincere; mercoledì si è imposto — primo italiano nella storia — nella Gand-Wevelgem, battendo De Vlaeminck e ieri, nella «Roubaix», ha staccato tutti. Fortuna? Certo; c'è voluta anche quella. Ma Moser, ■■■■■ la fortuna, aveva un grosso credito.

I nostri emigrati di quassù, abituati ad un duro lavoro nelle miniere di carbone, c'erano rimasti male, l'anno scorso, leggendo sui giornali belgi (qui siamo vicino alla frontiera) che Moser ■■■■■ vinto soltanto perché De Vlaeminck era stato obbligato da ordini di scuderia a coprirgli le spalle. Secondo i belgi, senza De Vlaeminck a dargli una mano, Moser non avrebbe mai conquistato la ■■■■■ prima «Roubaix». C'erano rimasti male ■■■■■ volevano che Francesco, stavolta, smentisse tutti. Con i fatti, non con le parole.

E adesso Moser dice che questa, per lui, è una vittoria doppiata: perché dà un valore diverso anche alla «Roubaix» dell'anno scorso. «Ora chi ha parlato tanto si deciderà a stare zitto. Ho vinto per distacco l'anno scorso con De Vlaeminck alleato, vero o finto ■■■■■ lo ■■■■■ ho vinto di nuovo quest'anno, con De Vlaeminck avversario. Non devo dimostrare più niente a nessuno».

E prosegue: «Per me la Parigi-Roubaix non vale meno della Milano-Sanremo. Qui vince il più forte: la fatica è massacrante. Il pavé è una tortura. La «Sanremo» invece è una lotteria: e ■■■■■ alla roulette non ho mai avuto fortuna».

Le più grandi vittorie, Moser le ha ottenute all'estero, il campionato del mondo a San Cristobal, in Venezuela, due «Roubaix» consecutive. E san Cristobal, in questi emigrati, per i quali veder trionfare Moser è come vedere ■■■■■ festa d'Italia che riesce ancora a vincere Moser sta cominciando, ed è molto per lui, ad oscurare la fama di Gimondi, per tanti anni «bandiera» ■■■■■ nostro ciclismo. Proprio contro la popolarità di Gimondi, Moser aveva sempre cozzato ■■■■■ contro un muro. Ma adesso quel muro comincia ad incrinarsi. Con la forza delle sue gambe e dei suoi polmoni, ma anche con la sua schiettezza ■■■■■ la semplicità dei suoi modi da contadino, Moser nel cuore della gente sta avvicinandosi ai grandi del passato. Pur essendo un campione vero, non è ■■■■■ non sarà mai capace di essere un divo.

Maurizio Caravella

## SERIE B - LIGURI SEMPRE IN ALTALENA

### Samp, un passo avanti Genova, un passo indietro

GENOVA — «Un bel Varese, davvero. Tanto che noi non siamo mai stati tranquilli fino a quando Chiarugi non ha messo dentro la palla del secondo gol». Chi ha visto un «bel Varese» è Lamberto Giorgis, l'allenatore della Sampdoria. Probabilmente è stato l'unico a giudicare positivamente la gara dei lombardi, che poveretti, hanno dato una ulteriore dimostrazione che la loro classifica (ultimo posto, in coabitazione col Rimini) ■■■■■ sincera. Ci sarebbe da chiedersi se il «mister» sampdoriano abbia voglia ■■■■■ scherzare, se non fosse che, dopo aver fatto gli elogi alla squadra ospite, Giorgis ha ammesso di non essere stato tranquillo della vittoria fino al raddoppio ■■■■■ Chiarugi, all'89'.

Come lui, non ■■■■■ mai stati tranquilli i tifosi, incapaci di spiegarsi ■■■■■ perché della Sampdoria rinunciataria ■■■■■ costretta a difendersi per tutto il secondo tempo, quando l'iniziativa è passata in mano agli ospiti. Secondo Giorgis, questo ■■■■■ accaduto perché i blucerchiati «sono andati ■■■■■ bamboia con le marcature ■■■■■ centrocampo». Sarà anche così, ma il Varese di ieri era la classica squadra da rifilargliene subito due ■■■■■ tre, per poi giochicchiare in attesa del fischio finale.

Invece... la gradinata sud ha sofferto la sua parte, nel vedere il Varese arretrante all'attacco. Meno male, per la Sampdoria, che si sono azzoppati prima Russo e poi Manuelli, forse i soli, tra i biancorossi, in grado di chiudere a rete, per cui ■■■■■ Varese ha finito la gara praticamente in nove uomini, perché Russo e Manuelli sono rimasti in campo a saltaboccare nella fascia centra-

le, addirittura in difesa. I due punti, comunque, sono arrivati, grazie alle prodezze di Chiarugi e ■■■■■ Chiarugi (due gol che potrebbero concorrere alla «domenica sportiva», tanto sono stati belli), unici episodi non stonati in una partita che, ■■■■■ stecche, ne ha invece registrate tante. Ora la Sampdoria ha compiuto un ulte-



Il trainer Giorgis

riore passo avanti in classifica, raggiungendo una posizione ■■■■■ tutta tranquillità che dovrebbe metterla al riparo da spiaccevoli «cali» primaverili.

Il Genova, invece, ha compiuto un altro passo indietro, ■■■■■ meno male che nella giornata negativa si ■■■■■ visto accomunato a Cesena, Novara, Varese e Taranto, per cui la ■■■■■ posizione non si ■■■■■ aggravata irrimediabilmente. A Palermo, i rossoblu ■■■■■ riusciti, per l'ennesima volta, a farsi superare da una squadra che pure lamentava parecchie assenze di rilievo. Hanno beccato il solito gol (questa volta non ■■■■■ primi minuti, ma nella ripresa), ■■■■■ sono stati più capaci di rimontare. Purcell non sa più ■■■■■ che ■■■■■ vincerla le carte per dare un minimo di efficienza ■■■■■ questa squadra che appare sempre più sbandata.

E sabato arriva ■■■■■ Brescia, ■■■■■ Marassi, condotto da quel Simoni che, in questi giorni, è al centro di polemiche tra la tifoseria rossoblu. Simoni ■■■■■ stato per quattro anni allenatore del Genova, retrocesso ■■■■■ un ■■■■■ fa in modo addirittura genovese. Adesso, ■■■■■ Genova, c'è chi lo rinvolverebbe alla guida del rossoblu, ■■■■■ chi continua ad accusarlo per la retrocessione dello scorso campionato. Insomma, ■■■■■ situazione psicologicamente difficile, come ormai è d'abitudine in ■■■■■ genova. Battere il Brescia, comunque, ■■■■■ imperativo obbligatorio, categorico, per ripetere poi il risultato il turno successivo, quando ■■■■■ Marassi sarà di scena il Varese. Se non vince contro il Brescia, per il Genova il dramma diventa totale.

Giorgio Bidone

## Dopo la vittoria sulla Liguria

### Torneo delle Regioni I piemontesi favoriti

GARDONE RIVIERA — La bella vittoria ottenuta ai danni della Liguria ha notevolmente alzato il morale dei giocatori piemontesi. Non che prima ci fossero degli scontenti o dei depressi, ■■■■■ i ragazzi di Merto, rispetto alle altre selezioni, erano decisamente ■■■■■ silenziosi. Invece ieri sera, sparsi qua e là nell'immenso salone del Gran Hotel, i gialloblu avevano una gran voglia di parlare, ■■■■■ commentare la partita, ■■■■■ fare pronostici. Eccezionalmente, visto che oggi non si gioca, ■■■■■ stato consentito loro di restare in giro fino ■■■■■ le 22,30, ma la maggior parte ■■■■■ rientrata in albergo prima, vuoti per ■■■■■ «Domenica sportiva», vuoti perché in questo paese non vi sono alternative. Si sa che c'è ■■■■■ cinema, ■■■■■ ancora nessuno è riuscito a trovarlo, locali notturni tutti chiusi, anche il sabato e ■■■■■ domenica sera. Quindi ■■■■■ resta che parlare di calcio e in albergo la possibilità ■■■■■ farlo esiste ad ogni angolo.

Con alcuni dei giocatori in

campo ■■■■■ la Liguria rivediamo alcuni episodi. «Il fallo di reazione di Bovera sul suo uomo — dice Montesano — ci ha tagliato un po' le gambe. L'avversario gli aveva mollato una gomitata in faccia ■■■■■ poi lo ■■■■■ trattato e lui non si ■■■■■ controllato e gli ha mollato un calcio da dietro. E' stato comunque un fallo che fa più effetto su chi lo vede, piuttosto che su chi lo riceve». Ed infatti l'ala destra della Liguria era perfettamente in piedi in serata. L'episodio dell'ammonizione di Bovera — aggiunge Stella — mi ha caricato ulteriormente. Subito dopo il nostro terzino faceva un'entrata normale, che però dopo l'episodio precedente veniva ad ■■■■■, ■■■■■ provocazione, ho avuto paura che l'arbitro ■■■■■ espellesse».

Nonostante la buona impressione data sugli spalti, Casaccia, uno dei due nazionali dilettanti del Piemonte, è severo nei propri confronti: «Ero troppo teso per l'incontro ed ho fatto ■■■■■

di errori proprio per la mancanza di tranquillità. Comunque abbiamo dimostrato di ■■■■■ una squadra che sa imporre il proprio gioco all'avversario».

Da quel che si ■■■■■ visto a Brescia, il Piemonte diventa una delle favorite per la vittoria nel girone. «Non illudiamoci troppo — dice Rinerro — possiamo essere tra i migliori, ma dobbiamo sperare di riuscire sempre a giocare come oggi». Alla nostra rappresentativa ■■■■■ stato anche negato un rigore, a molti apparso nettissimo, su Dalmasio. «E' strano — commenta Crepaldi — perché proprio nel secondo tempo l'arbitro fischia in continuazione ■■■■■ l'unico fallo che meritava una punizione sacrosanta non l'ha fischiato».

Una rete in più, oltre a differenziare meglio i valori in campo, avrebbe migliorato ■■■■■ differenza reti. Tutti i giocatori sono concordi nell'affermare che almeno il tre a zero ci stava comodo, il c.t. Merlo dà ■■■■■ mano anche vinti dicendo: «Ritengo che il risultato più giusto sarebbe stato il tre a uno».

Corino, anche quest'anno è andato in rete alla prima partita. A onor del vero ■■■■■ detto che un terzino ligure ha toccato la palla mentre andava in rete, ma, come il terzino del Cuneo ci tiene ■■■■■ precisare, «la palla sarebbe andata in rete ugualmente». Qualcuno per farlo arrabbiare dice che è stato autogol, ma in quel clima di allegria che c'è, è veramente difficile provocare ■■■■■ reazione di Corino.

Oggi pomeriggio, alle 15,30, allenamento: domani con le Marche, l'altra capofila del girone, i piemontesi si giocano la qualificazione.

Giancarlo Emanuel



Per il trainer Rinero una grossa soddisfazione



# Tre gol di Virdis, poche emozioni p



Bodega raccoglie il cross di Verza, stoppa di petto e calcia d'esterno destro: Bodini parerà il debole e centrale tiro



In tre fotogrammi i tre gol di Virdis



Tardelli, uno dei migliori in campo ieri contro l'Atalanta, dopo una lunga galoppata si presenta davanti a Bodini. Il portiere nerazzurro sventerà il pericolo con un coraggioso tuffo



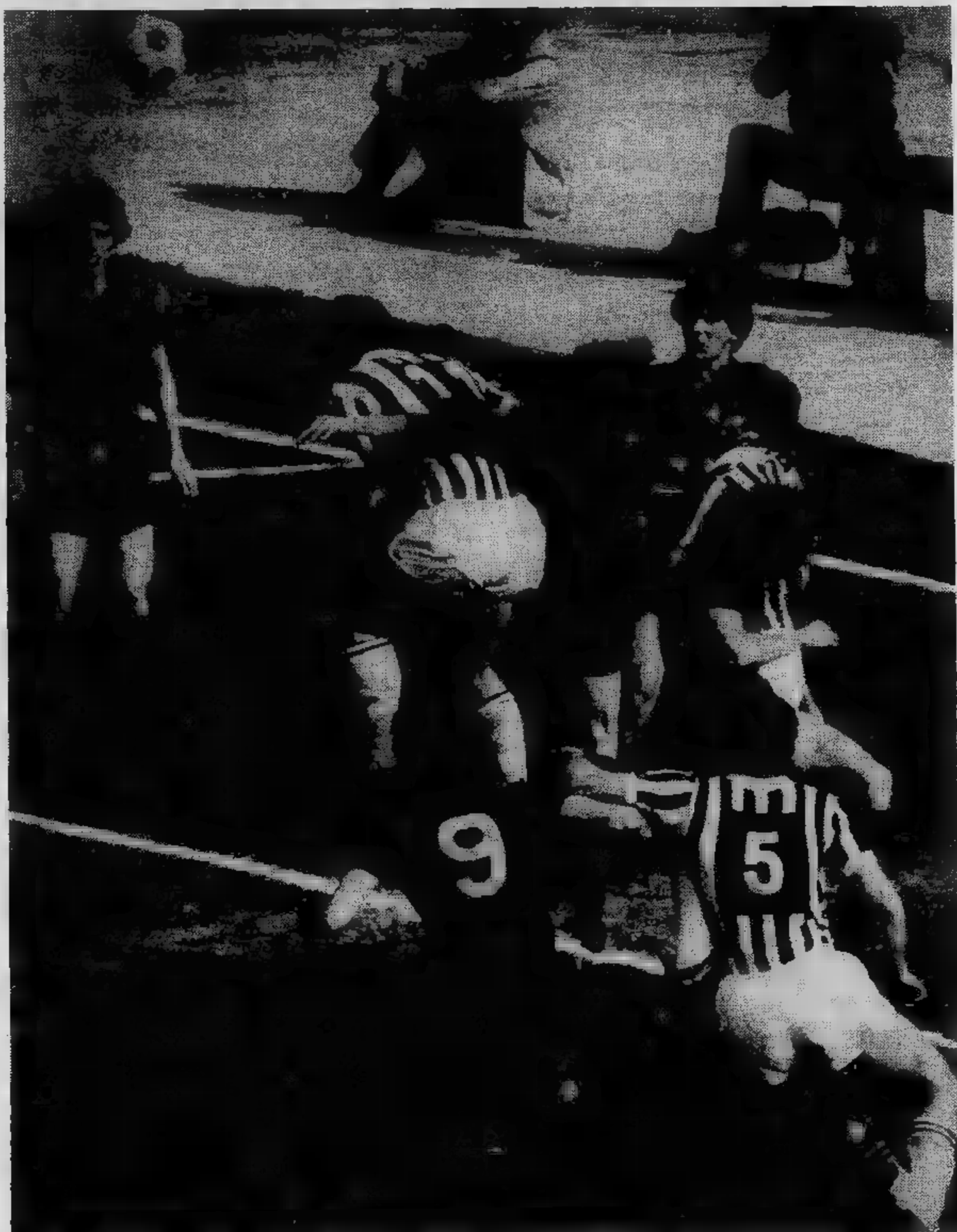
# er i giovani bianconeri di Trapattoni



il primo di testa dopo due minuti, il secondo di destro al 30' ed il terzo di sinistro al 14' del secondo tempo



Antonio Cabrini, ancora una prestazione formata mondiale



Bodini, per liberarsi dal sandwich Bettiga-Virdis, si aiuta con le mani ed allontana la palla dall'area di rigore



L'arbitro Menicucci si lecca le labbra: tutto o.k.

Fotoservizio a cura di  
Enrico De Angeli e Sergio Soleragione



# Cedono Juniorcasale e Alessandria, si risveglia la Biellese Novara, la Serie B è vicina

## Un artefice della riscossa degli azzurri Scandroglio, uno all'antica

NOVARA — Nella galleria dei «personaggi» calcistici novaresi è giunto il momento di parlare anche di Giuseppe Scandroglio che per rendimento e volontà possiamo considerare quelli che hanno formato il gruppo trainante della squadra. Scandroglio pur essendo piemontese (è nato a Busto Arsizio) ha dimostrato di essere un eccezionale lottatore. Forse gli è bastato respirare un po' d'aria vercellese per assumere il carattere ed il valore di quelli che furono i pionieri del calcio italiano, quelle «bianche casacche» che sul piano della lotta non hanno mai concesso tregua a nessuno.

All'inizio del campionato è stato facile per il giocatore inserirsi, in quanto l'allenatore Bruno Bolchi trovava alle prese con una squadra completamente rinnovata per la quale c'erano da sistemare buona parte dei ruoli. Nei primi incontri molti hanno visto in Scandroglio la «controfigura» di Guidetti, sembrava che si dovesse arrivare a una scelta. Bolchi non ha voluto sentire queste cose, affermando che i due giocatori erano per nulla simili come caratteristiche di gioco, che potevano benissimo «coabitare» nella stessa formazione.

Il campionato ha dato doppiamente ragione al tecnico in quanto l'inserimento di Scandroglio serviva anche a mettere maggiormente in evidenza il compagno di squadra Guidetti, i due sono apparsi tra i migliori centrocampi, non disdegnando di andare in gol al momento opportuno.

Ricordiamo la gara di Modena dove gli azzurri pur dominando gli avversari si trovavano in svantaggio a pochi minuti dal termine dopo un fallito tentativo di dieci palli-gol. In quell'occasione Scandroglio ha segnato il gol del pareggio con un azzeccato diagonale, rara potenza e precisione. E' uno di quei giocatori che parlano poco e che esaurisce sul campo il fiato a disposizione. E' tra quelli che si mai tirati indietro e perciò deluso per come andate le cose.

«Non abbiamo avuto quel pizzico di fortuna necessaria per primeggiare — afferma — e non è facile in questo campionato trovare altre occasioni. Comunque i nostri morti ed oggi l'abbiamo dimostrato contro una squadra che non è l'ultima arrivata. Oggi sono arrivati i gol, ma dove li mettiamo i 22 palli colpiti? Penso che nessuna squadra in un qualsiasi campionato possa vantare un primato così negativo».

«Malgrado tutto — conclude Scandroglio — siamo ancora lì nei primi posti della classifica, pronti ad approfittare di qualche altro momento negativo dei nostri avversari».

Giuseppe Scandroglio, 33 anni, mal avuto bisogno di sollecitazioni. E' un giocatore all'antica, quelli che nel bene e nel male onorano sempre la maglia che indossano. In provincia sono i giocatori che contano.

Lilliano Laurenzi



Novara. Scandroglio all'uscita dal campo con l'allenatore degli azzurri Bolchi

## Pardini deluso per la sconfitta Lo Juniorcasale ora spera nell'Inghilterra

CASALE MONFERRATO —

«Avrei preferito giocare bene, ma portare a meno un punto». Queste l'amara dichiarazione rilasciata da Pardini al termine della partita di Novara che Juniorcasale ha perso per tre reti a zero. Un punteggio che per il nerostellato, ma che comunque sottolinea la maggiore tecnica e volontà di vincere degli azzurri. Leopoldo Pardini, il numero 4 dei nerostellati, è nato a Montignoso in provincia di Massa Carrara il 10 gennaio 1951. E' felicemente sposato da 4 anni. Venne alla ribalta giocando con il Mantova per il quale disputò un ottimo campionato di serie C. Lo notarono gli osservatori della Cremonese alla quale venne ceduto. Con i grigiorossi del Torrazza esordì lo scorso campionato nella serie cadetta. La squadra lombarda non riuscì ad evitare la retrocessione e Pardini, il mercato di novembre, venne trasferito a Casale seguendo le orme del figlio prodigo nerostellato Motta, ritornato anch'egli all'ovile dopo una sfortunata stagione nella della compagine di Mine e Ugo Tognazzi.

Il periodo di ambientamento fu molto breve. Pardini ebbe modo fin dall'inizio di far valere le proprie doti. Malagustamente, dopo la pausa natalizia, lo Juniorcasale, che in quel momento capeggiava la classifica suscitando tra i suoi sostenitori un grande entusiasmo, era in grado di ripetere le prodezze dell'annata precedente. Imboccò una serie di risultati negativi che lo fecero rotolare nella classifica nella seconda metà della graduatoria.

Anche Pardini soffrì dell'eclisse della compagine nerostellata, peraltro fornì personalmente prove scadenti. Domenica scorsa, nella partita casalinga con il modesto Modena, fu vittima, con altri tre compagni di squadra, di un'intossicazione che lo costrinse ad abbandonare il terreno di gioco a metà gara; ieri a Novara, stabilizzatosi fisicamente, è risultato, a giudizio di molti, il miglior nerostellato in campo. Si è dato generosamente un gran daffare per tentare di ridurre la partita molto sfortunata, nata veramente male. Se non vi è riuscito, non gliene si può muovere rimprovero alcuno.

«Abbiamo subito due gol a freddo che ci hanno in ginocchio — ha dichiarato Leopoldo Pardini — il secondo in particolare è una vera mazzata. Passato il momento di

scombussolamento, abbiamo reagito con molto vigore e determinazione riuscendo anche a creare alcune palle-gol che purtroppo, come al solito, non siamo riusciti a realizzare».

Pardini ammette di essere superstitioso e ricorda che due anni or sono, quando giocava con la Cremonese, vigilia di partita per l'Inghilterra per il torneo anglo-italiano del semiprofessionista, i grigiorossi furono sconfitti in campionato. Tornarono dalla Gran Bretagna ed in quella circostanza che doveva fruttare loro la promozione in serie B. Oggi Casale vola verso Londra e Pardini è convinto che al ritorno in Italia i nerostellati sapranno risalire.

Mario Verda

● **SQUADRA femminile dell'Alca** ● **Il per il campionato regionale di pallavolo è stata** ● **a Novara** ● **Pgs Dellini per 3-0.**

## Per il grigio Baglini un compleanno triste

Contro il Treviso non è arrivato il gol

ALESSANDRIA — Per Stefano

Baglini compleanno senza vittoria. L'attaccante dell'Alessandria, che compirà 24 anni domani, non ha avuto la fortuna di andare a segno contro il Treviso. Schierato per 35' da Capello, nella ripresa, il pisanino ha tentato con orgoglio via del gol. Appena 14' fornito una stupenda palla a Bongiorno, mentre, una decina di minuti più tardi, ha soffiato la sfera a Maler allungandosi però troppo.

«Dopo il disaccordo economico, iniziale — afferma Baglini — mi sono ripresentato agli allenamenti con la volontà di recuperare il terreno perso. L'anno scorso ho segnato dieci reti, di cui tre in Coppa Italia, ma questa volta mi sono trovato davanti dei ragazzi nuovi. Meglio stare fuori ed andare in serie B, ho pensato, che giocare e rischiare la retrocessione».

Così Baglini, non soltanto per

la sua anagrafica, contro il Treviso è battuto a fondo. «Certo, entrare a singhiozzo non è facile. Comunque penso di aver svolto bene il compito affidato, anche se le rimanenti giornate consentiranno di esprimersi su livelli più accettabili».

Siretto in da due difensori non è ripagato del rigore. Inoltre è arrivato con un pizzico di ritardo su centro a Bongiorno. «Non ho coronato l'ingresso — un gol — dichiara l'attaccante — è arduo segnare quando si è obbligati. Pazienza: ci toglieremo soddisfazione nella prossima partita».

Stefano è da otto sulla breccia. Ha iniziato nel Prato prima di passare alla giovanile della Fiorentina, società della quale è stato prelevato con destinazione Mantova. Da due campionati è in camicia grigia, anche se ha disputato, da novembre a oggi, scampoli di gara. Al «Moccagatta», per la cronaca, è stato utilizzato esattamente 103 minuti, contro Spezia (45'), Modena (23') e Treviso (35'). Troppo poco per pretendere, da punta, la rete. All'Alessandria un atleta Baglini è utile per la scarsità di attaccanti e per la serietà che dimostra accettando il ruolo di «panchina» e protestare.

Gelato

## Borghi, libero della Biellese Ha difeso con grinta il gol segnato da Enzo

BIELLA — Sovente Serie C è

stata definita il cimitero degli eletti, con evidente allusione a giocatori etichettati come vecchie glorie che concludono la loro carriera nel settore semiprofessionistico.

Quando nel luglio del 1977 giunse a Biella Ambrogio Borghi, furono molti a considerare l'assunzione del giocatore un affare sbalato. «Ha 31 anni — dicevano i tifosi — ha fatto il tempo. E' logico: a cosa potrà servire?».

Il giocatore ebbe immediatamente modo di smentire i sospetti denigratori, dimostrando di possedere ancora energie e tecnica sufficienti per far sentire il suo peso. Inserito nel ruolo di centrocampista, Borghi diede ordine e sicurezza alla difesa bianconera, disputando 37 partite (ne saltò solo una col Padova), risultando gli artefici della salvezza dalla retrocessione.

Nato a Milano il 2 aprile 1946, Borghi inizia la sua attività nel «dell'Inter». Passa poi al Varese, dove resta per una decina di anni, alternandosi in gare di Serie A (80 partite), e di Serie B. Conclusa la lunga parentesi alla corte dell'industriale Borghi, è trasferito all'Alessandria e successivamente alla Biellese.

Fisicamente ben messo (m 1,73 di altezza per 69 chili) peso

forma), Borghi ha trovato nella Biellese il ruolo ideale in veste di libero. La sua esperienza, unita a intelligenza tattica e visione di gioco, gli consente di esprimersi a livelli ottimali in un ruolo molto importante e delicato per il calcio moderno. Ancora veloce, nonostante l'età, è proiettato sovente in avanti, alla ricerca di conclusioni, che gli riescono per la potenza e precisione nel tiro.

Dopo la partenza di Bercellino, ha assunto le funzioni di capitano della squadra: una carica che gli si addice alla perfezione. E' vero esempio per i suoi compagni, non solo come volontà e impegno, ma anche come disciplina. Quasi mai è finito sul tacchino dell'arbitro, pur dimostrando grinta e combattività. E' un perfetto interprete dello spirito meneghino, sempre pronto alla battuta o allo scherzo. Cordiale e simpatico, è nelle simpatie di tutto l'ambiente bianconero.

Nella gara di ieri contro Forlì, Borghi ha onorato in pieno i geloni di capitano, mettendo ordine nella frastornata difesa, spronando in continuazione tutti i suoi compagni. I romagnoli, infatti, dopo il gol di Enzo ce l'hanno tutta per rimettere in partita le sorti della gara.

Gianni Sebastio

## Rappresentativa dilettanti

## Torazza deluso voleva giocare

— Nell'incontro la Liguria il Piemonte ha vinto bene e il clima nello spogliatoio è ovviamente euforico. Il merito, per ora, è degli undici che hanno disputato i novanta minuti. Un po' geloso, Luciano Torazza, che è rimasto in panchina, è del primo a salire sul pullman; lui non ha bisogno di fare la doccia, visto che sinora non ha sudato.

— Deluso per non giocare?

— Quando si sta fuori — sfoga — si soffre sempre un po'. Sinceramente ero convinto di giocare, però, poi, Rinero, mi ha spiegato ed ho convenuto che aveva buoni motivi per lasciarmi fuori.

— Sper di giocare la prossima partita?

— Da quello che mi hanno detto ovviamente sì: la pratica non è stata esclusa, ma soltanto tenuta a riposo; quindi martedì riposerà qualcun altro e sarà in campo Torazza».

— Che cosa ti aspetti dal calcio?

— Finora non ho avuto molto. Ho vinto un torneo da giovane ma campionati mai. Comunque vado a niente. Mi piacerebbe giocare un paio di stagioni e sempré, niente di più, mi è già molto bene il dilettantismo, voglio solo divertirmi».

— A quale giocatore vorresti assomigliare?

— Bonetti, per la grinta. Torazza, lontano campo, è un giovane molto simpatico; lavora a ritagli tempo ascolta musica leggera. In campionato gioca con Sgo Borgaro, dopo due stagioni nel Savigliano. Rappresentativa piemontese era già chiamato stagioni or sono, quando il selezionatore ancora Talia. Ora Merlo lo ha voluto per affidargli la regia della squadra. L'ultima occasione per mettersi in mostra è proprio in questo Torneo delle Regioni; Luciano ha infatti 24 anni e nella prossima edizione il torneo non potrà più giocare avendo superato il limite di età. g. e.

## Clerici, idolo di Omegna allievo di Omar Sivori

OMEGNA — Anche se l'entusiasmo sta un po' mitigato dalle contemporanee vittorie delle due più dirette concorrenti nella lotta per la permanenza in C/2, Rhodense e Legnano, il franco successo del rossoneri cusiiani nell'anticipo di sabato sul campo dell'Audace di Verona è stato certamente un altro prezioso tassello che gli uomini di Piqué hanno inserito nel difficile e ancora complicato della salvezza. Nella ritrovata carica agonistica che ha galvanizzato l'intera compagine, insieme alla strepitosa riconferma del brianzolo Seveso nel ruolo insolito di «goledor» (quattro reti nelle ultime tre partite), è stato unanimemente sottolineata la crescita di Clerici e il determinante apporto al rendimento complessivo della squadra.

Definito fino a qualche settimana fa come «oggetto misterioso», il giovane attaccante sta ritrovando anche sul lago d'Orta la strada giusta per sfondare e non fare rimpiangere i grappoli di gol messi a segno durante la permanenza a Verbania. Marco Clerici,

che abita a Castronno in provincia di Varese, era già noto agli sportivi nelle file del Varese, è passato al Verbania dove ha disputato buoni campionati. Prima di approdare in riva al Cusio questo ragazzo varesotto ha fatto anche una positiva esperienza nel Sud, esattamente nella «Nuova Napoli» dove ha avuto per maestro nientemeno che un fuoriclasse del calibro di Omar Sivori.

E, in effetti, dall'ex idolo juventino qualcosa Clerici sembra avere ereditato mettendo in luce nelle ultime partite: dribbling e serpentine ubriacanti, che hanno indotto il pubblico omegnese, notoriamente critico, competente, a dedicargli calorosi applausi. Adesso i «fans» cusiiani aspettano anche i gol: la squadra ne ha troppo bisogno, ha fame di punti, vuol lottare fino all'ultimo per retrocedere a Clerici, sui terreni asciutti e la brezza di primavera, è chiamato a mantenere fino in fondo le premesse che in lui ripongono tecnici e tifosi.

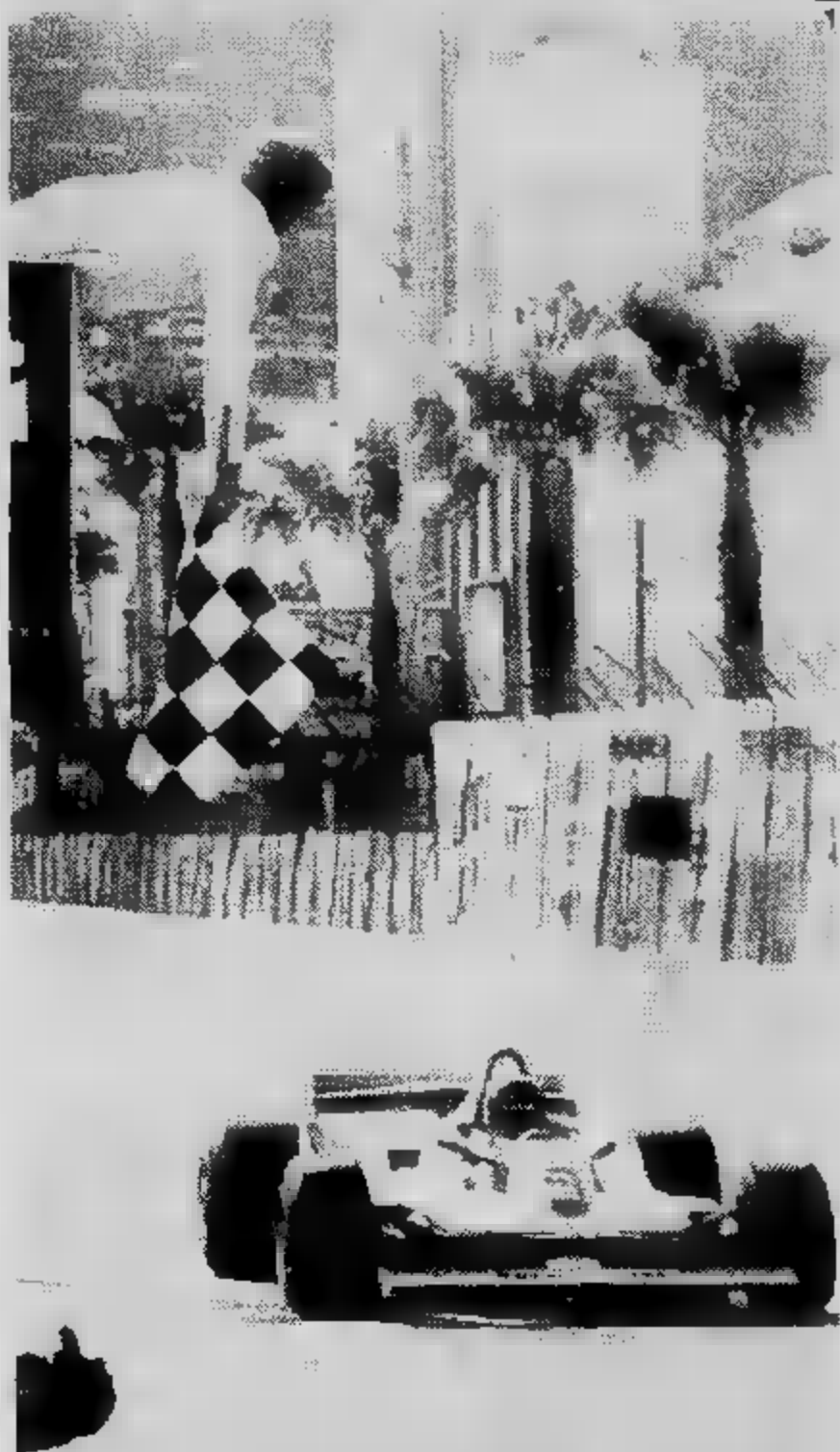
Audenzio Martinazzi



**Enrico De Maria**



# Polemico il canadese per una multa che ritiene ingiusta Villeneuve, un trionfo da 5 milioni



DAL NOSTRO INVIATO

**LONG BEACH** — Gilles Villeneuve ha festeggiato la terza vittoria in F. 1 viaggiando in elicottero. Il canadese, infatti, per un impegno urgente a Montreal, ha dovuto lasciare la California subito dopo il suo successo nel G.P. degli Stati Uniti. Un successo limpido, senza discussioni, anche se travagliato da una gara nervosa e confusa sin dall'inizio. L'affermazione del piccolo pilota canadese è stata completata dal secondo posto di Jody Scheckter. Un autentico trionfo per Ferrari che è portata in testa, Villeneuve, nel campionato mondiale piloti e, con le proprie macchine, in quello dei costruttori.

Villeneuve, al termine della gara, ha avuto delle battute polemiche nei confronti degli organizzatori e dei

commissari sportivi. L'essere stato multato per diecimila franchi svizzeri (circa 5 milioni di lire) in seguito al fatto di non essersi arrestato al momento della partenza dopo il giro di ricognizione, lo ha reso letteralmente furioso: «Sarei disposto a pagare questa cifra — ha detto Gilles — dopo ogni gara che vincessi tutte. Ma è molto ingiusto nei miei confronti. Non ho commesso alcuna infrazione. Quando sono partito, i commissari non mi hanno segnalato di fermarmi e io pensavo di dover compiere ancora un giro prima dell'autentica partenza. Sono stato anche ingannato da Depailler che mi ha fatto segno di proseguire. Comunque la partenza, in effetti, non c'è stata, soltanto la seconda è stata valida. Non capisco perché mi abbiano voluto colpire ad ogni costo.

Forse per far vedere che loro sono severi. Ma non credo che sarebbero arrivati a penalizzarmi di un minuto».

In effetti, durante la corsa, si era sparsa la voce che il canadese avrebbe preso sessanta secondi di penalizzazione per questo suo gesto poco avventato. Poi, invece, tutto è rientrato nella normalità e fine Villeneuve ha dovuto subire soltanto una multa che dovrà pagare di tasca sua. Anche Reutemann, protagonista di una gara molto sfortunata, ha subito la stessa sorte per non aver rispettato l'ordine di rimanere nel box fino al termine del passaggio di tutti i concorrenti dopo il primo giro. L'argentino si era fermato durante la ricognizione ed era rientrato negli stand per riparare l'impianto elettrico. Secondo il regolamento doveva fermarsi,

ma Carlos, preso dalla foga di fare una buona gara, non aveva atteso la segnalazione dei commissari al percorso.

A parte questi due episodi, la gara è stata dominata in pieno dalla Ferrari che ha avuto problemi, grazie anche ai pneumatici radiali della Michelin, a mettere in fila tutti gli avversari. Sorprendente invece il terzo posto di Alan Jones, con la vecchia Williams. Su questo circuito cittadino, l'australiano si trasforma sempre in un leone e la sua è stata una delle più belle battaglie di tutta la gara.

Una gara che ha riservato sorprese in continuazione, sin dall'inizio. Drammatica l'eliminazione di Niki Lauda, subito dopo la partenza. L'austriaco si è visto volare letteralmente sulla testa la McLaren di Tambay che lo ha prima affiancato e gli è salito sopra distruggendogli la vettura.

Ora la F. 1 arriverà in Europa. Il 29 aprile si correrà in Spagna con la Ferrari come macchina da battere. Sarà un altro capitolo interessante di questa lunga competizione a tappe che ha già visto diversi colpi di scena, dal dominio della Ligier a quello della Ferrari. Riuscirà la Casa di Maranello a non farsi sorprendere da fatto quella francese dopo due sole gare? La risposta alla difficile pista del Jarama.

Cristiano Chiavogatto

Il campione ligure alle «elementari» di Millesimo

## Pregliasco è come Fonzie per i suoi piccoli tifosi

Dopo l'incontro in classe Mauro Pregliasco, il loro campione e lo sportivo più conosciuto della zona, gli alunni delle elementari di Millesimo sono stati invitati dai loro insegnanti a svolgere un tema sul rallyista ligure, vincitore del titolo assoluto nazionale due anni fa al volante di una Lancia Stratos del campionato di gruppo 2, l'anno scorso, l'Alfa Romeo Alfetta GTV.

Allora i bambini sono scatenati. Ecco, ad esempio, quanto ha scritto uno scolare: «Mauro Pregliasco è di statura alta ed è abbastanza snello. Le sue braccia sono forti ed audaci per tenere saldo il volante in curva. Le sue gambe dritte sull'attenti, anche loro forti e pronte a frenare in qualsiasi caso. Ha uno sguardo intelligente ed i suoi occhi marroni sono acuti e vivaci, sempre pronti a scrutare dietro le curve».

I più piccoli, invece, sono limitati a fare pensieri. Eccone due tra i più curiosi: «Mauro Pregliasco sei forte, sei Mauro Magno». «Mauro sei più forte di Fonzie». Un altro scolare, campanile, sul suo foglio ha riportato questa frase: «Il nostro paese è importante anche attraverso lui, che rappresenta il coraggio, la forza di farsi un nome, di emergere fra gli altri».

Durante l'incontro con i bambini della sua Millesimo, Mauro Pregliasco è

stato «bombardato» di domande. Gli è stato chiesto che cos'è un rally, quali sono i suoi segreti di guida, se le corse sono pericolose, come nasce la passione per le gare automobilistiche, se piloti si nasce o si diventa, quali sono i «trucchi» per rendere più veloci e più stabili le vetture da rally.

Tra una risposta e l'altra, Mauro Pregliasco, che ha appena concluso il Rally della Costa Smeralda sulla Alfetta GTV dell'Autodelta che ha vari sponsor (Britax, Piamm, Vanucci, Coin, Imos Italia, Tako e Phantom) ha parlato della «necessità che

tutti, automobilisti, pedoni, bambini, facciano molta attenzione per le vie, per evitare di provocare o di essere coinvolti in incidenti».

Al termine della riunione, gli insegnanti della scuola elementare di Millesimo hanno ringraziato il pilota dell'Alfa Romeo, per la sua «lezione» di educazione stradale, «una lezione» hanno assicurato le maestre — che è stata tra le più seguite dai bambini. Lo aveva già detto anche lo scolare: «Incontrando veramente un pilota e sentendo le sue risposte, ho capito molte cose».

r. bo.



PALLONE ELASTICO

## Sul «vantaggio» tutti in disaccordo

**CENGIO** — Alla prima partita della stagione, Rodolfo Rosso delude i suoi tifosi di Cengio. Di fronte aveva, nel rinnovato sferisterio della Spec (sarà inaugurato il 1° maggio con una gara con Berruti) Carlo Balocco, già buon punto nella preparazione e alla distanza ha ceduto per 11 a 8. L'alfiere della quadretta ligure ha avuto una partenza fulminea e sino al riposo ha battuto e ricacciato con grande disinvoltura mettendo chiaramente in difficoltà il capitano della Subalpina Comed. Dopo il riposo (7 a 3 suo favore), la sua azione si è andata progressivamente spegnendo, mentre dalla parte opposta Balocco aumentava la precisione e soprattutto la potenza dei suoi colpi. Sull'8 a 4 Rosso non ha più retto alla fatica e da quel momento è stato in balia dell'avversario che ha infilato sette giochi consecutivi in poco più di un'ora.

Fin che le forze lo hanno sostenuto, la grande speranza pallone elastico ha messo in mostra tutti i numeri, poi ha commesso errori su errori, soprattutto alla battuta. «Dopo i primi otto-dieci giochi — ha detto Rosso — ho cominciato a avvertire i primi segni della stanchezza, il braccio si è fatto pesante e colpire il pallone con precisione diventava un'impresa sempre più ardua. Fra un po' le cose cambieranno, bastano tre o quattro partite per mandar la ruggine che si è accumulata nel periodo invernale».

Rosso, 23 anni, fisico possente, è convinto di fare un grande campionato, meglio dello scorso anno, anche senza quei metri di vantaggio che aveva alla battuta. «Io non chiedo favori — dice deciso il capitano della Spec — ma anche contrario a fare regali. Voglio dire che tutti dobbiamo partire alla pari, poiché tutti siamo classificati battitori di prima categoria. E poi dal punto di vista sportivo, la concessione del vantaggio mi pare una cosa seria».

Sullo stesso tono anche l'opinione di Balocco. I due outsiders del campionato sono quindi sulle posizioni di Berruti e Bertola, tra di loro si è quindi stabilita una specie di santa alleanza. I vari Belmonte, Tarasco, Aicardi temono che possa influenzare le decisioni della commissione tecnica della Federazione quando verrà discussa la spinosa questione dei vantaggi.

Dice Balocco: «Non capisco come Belmonte e Tarasco possano chiedere due o tre metri di vantaggio. Sono entrambi di prima categoria e giocano nella stessa squadra, che cosa pretendono? Tutt'al più si può concedere qualcosa ad Aicardi che gioca per la prima volta in serie A. Lo scorso anno Rosso e Balocco due metri di vantaggio nei miei confronti, ma allora nessuno lo conosceva. Ora batte Bertola e Berruti. Se il mio avversario non avesse ceduto dopo il riposo, avrei fatto una brutta figura».

Piero Galasco

**FERODO**  
li ha aiutati  
a vincere

Per il mondiale (dopo 6 prove):

1. Villeneuve	punti 20
2. Laffite	18
3. Scheckter	13
4. Reutemann	12
5. Depailler	11
6. Andretti	8
7. Jarier	8
8. Watson e Jones	4
10. Pironi	3
11. Fittipaldi e Lauda	1

Conta  
su Ferodo  
se è vero  
**FERODO**



## Un granata a Coverciano Pantaleoni «rappresentante» del calcio



«Ci facciamo la cura del calcio». La voce tra il pubblico che grida la tribuna del campo di Borgaro ha il piglio perentorio di un vecchio campione. Cesare Valinasso è venuto al torneo «Maggioni» con alcune care immagini, sue e di Gabetto.

Qualche metro più in là c'è la vedova dell'indimenticabile centravanti del Grande Torino: «Le ho portate per mostrarglielo, ma poi, con tutto questo trambusto...». Il portierone che subentrò a Combi tra i pali della Juventus del quinquennio (30-35) ripone cura le stinte fotografie nel portafoglio. Un velo di malinconia «passa» nei suoi occhi, «stirandone» le rughe. E' un attimo, solo un attimo: il tempo di ritornare al presente e di ritrovare lo sguardo le falci dei ragazzi sul campo.

Non hanno ancora diciott'anni i giovani che animano questo primo torneo organizzato dal Seo Borgaro Monterosa. Tutti sognano «avvenire nel calcio», qualcuno ha anche qualche speranza. Nel Torino che Pula guida dalla panchina c'è un piccoletto dai piedi morbidi e intelligenti. Si chiama Davide Pantaleoni. E' il capitano della squadra allievi granata.

Rabiti dice di lui un gran bene: «E' il giocatore che ogni preparatore vorrebbe per tradurre subito in immagini gli esercizi sul pallone. Il ragazzo impara molto naturalmente e in questo un talento. Io lo porto sempre con me a Coverciano per le dimostrazioni sul campo con cui integro la mia relazione al "supercorso". Da qualche tempo ho avanzato la sua posizione perché ha leve corte e non ha progressione; ha autorità, vedere il gioco e concludere a rete, di sinistro in particolare».

Davide si fa troppe illusioni, è un ragazzo che le sue idee sul football e sulla professione del calciatore: «Se non crescerò, pazienza: non ne farò un dramma. Solo pochi al termine di questo tirocinio si costruiscono un futuro con il pallone. Francamente la prospettiva di finire fra i tanti che tirano avanti nei campionati minori, è un altro mestiere, non mi attira. Preferisco continuare a studiare, diplomarmi perito elettrotecnico, lavorare e giocare per divertimento. Certo che sogno anch'io, non è proibito, per adesso il calcio è un punto interrogativo per me».

Davide Pantaleoni, classe 1962, abita a Carignano con la famiglia, originaria di Ferrara. Di non molte parole, si sente a suo agio in un piccolo centro, dove il tempo sembra correre meno in fretta: «Io la domenica la trascorro sovente a camminare e a respirare un po' d'aria pura». Se diventasse qualcuno nel calcio sarebbe un «contropersonaggio»: è il tipo che va allo stadio a cercare il bel calcio e si siede in poltrona, fronte al televisore, a gustarsi gli scampoli del campionato inglese.

«Quello sì che è football, ti inchioda lì, allo schermo». Peccato che Davide paghi, sul prato spietato di Borgaro, nella finale, le fatiche del torneo e non brilli insieme alla sua squadra, sconfitta dai rivali bianconeri.

Alberto Gaudio

Nella foto, sinistra a destra: Vandone, Marchetto, La signora Grezar, il presidente del Seo Borgaro, Severino Boggio, la signora Gabetto, Naretto, Audisio, Ferraris e Boscione.

## Basket: piemontesi ok e pietre contro la Teksid



Ancora una giornata di risultati positivi per le squadre piemontesi nei campionati minori di basket.

Teksid: o.k. a Cremona — Con una splendida prova, e, finalmente, un po' di fortuna, la Teksid maschile è tornata al successo sul difficile campo cremonese, contro la Sperli. I torinesi hanno sempre condotto l'incontro, con capitano Antonelli di gran lunga il mattatore, autore di un bottino di 28 punti. Buone anche le prove di Mitton (tornato in campo dopo un infortunio, 18 punti) e D'Amico (16). Un lucido Cervino ha coordinato tutte le operazioni d'attacco con equilibrio e velocità.

Al termine della partita i due arbitri, Fortile e Cozzi, sono stati «assediati» negli spogliatoi ed i vetri del pullman torinese sono andati in frantumi. Un nuovo episodio dell'intolleranza sportiva che di questi tempi sta inquinando il mondo del basket.

Lana Gatto per l'onore — E' tornata al basket anche la Lana Gatto nelle finali-salvezza in maschile. Con vittoria buona per l'ed una convincente

prestazione, i biellesi si sono imposti alla capollista Legnano, 83-75. Ottime le prove di Bulgarelli (21 punti) e Serselli (17). La Lana Gatto con questa partita ha dimostrato di non meritare il posto che occupa in classifica: se solo non fosse stata così discontinua, la salvezza sarebbe stata a portata di mano e Flaborea non avrebbe da mordersi le mani.

Juniorcasale senza emozioni — In un tipico clima di fine campionato si è svolta la partita tra la Junior e l'Ebor Valenza, vinta dal monferrino per 95-70. Entrambe le squadre sono rassegnate alla retrocessione in D, pertanto ne è uscito un incontro piuttosto noioso, dove l'unica nota positiva è stata la buona prestazione di Farina, autore di 32 punti. Nello stesso girone per la salvezza dalla D, il Casale è stato sconfitto a Tortona per 78-80. La partita, molto sentita, entrambe le squadre (per la posizione in classifica che ora le vede appaiate), è stata molto equilibrata ed ha avuto una svolta decisiva nella ripresa, quando la squadra casalese accusava «sbandamento» fatale.

regalando palloni importanti. La prossima domenica due casalesi opposte nel derby.

Korrida e Crocetta al comando — Con due brillanti vittorie, la Korrida e la Crocetta sono balzate al comando della classifica nelle finali per la promozione in C. La Korrida ha vinto a Loano per 92-85, con un valido Violante (24 punti) e un ottimo Alcardi (20), rientrato la scorsa settimana dopo il servizio militare. La Crocetta invece, sul proprio campo, ha battuto la Borsese Ivrea per 119-95. Sempre nello stesso girone l'Astense ha clamorosamente vinto per 90-83 l'incontro con una delle favorite alla promozione, il Varedo. La classifica vede al comando appunto Korrida e Crocetta con 12 punti, seguite da Varedo e Loano (10), quindi Ivrea e Astense (8). Anche in questo girone derby al vertice, domenica, tra Korrida e Crocetta.

Accorsi: Bitu incontentibile — Con una prestazione superba del suo pivot Diana Bitu, l'Accorsi ha largamente dominato sul campo dello Spinea: 115-45. L'ex romana è stata la primattrice di un incontro che è servito alle torinesi a consolidare ulteriormente il primato nella classifica delle finali per la promozione in serie A. Diana ha segnato ben 47 punti, con 21 tiri a segno su 33 tentativi. Bene si sono comportate anche Fulvia Franchino (20) e Anna Sorbello (19). La partita non ha avuto storia ed il divario tra le due squadre in campo risultava già ampiamente al termine del primo tempo, con le venete sotto per 17-50. La classifica vede pertanto sempre al comando l'Accorsi con 11 punti, seguita da Annabella Pavia (14), Comense (10), Rapallo (8), quindi Cus Padova, Spinea, Team 72 ed Edelweiss (6). Domenica prossima scontro al vertice tra Accorsi ed Annabella Pavia.

Subalpino verso la salvezza — Ha faticato più del previsto il Subalpino, nella terza di ritorno del girone per la salvezza dalla C. Il Loano per tutto il primo tempo è stato in vantaggio (33-31 al riposo). Nella ripresa le torinesi, guidate dalla solita Pellegrini, hanno amministrato saggiamente il pallone, staccando progressivamente le avversarie, poi, con un parziale di 13-0 in 5', si sono «involute» verso la vittoria, chiudendo sul 72-63. Bene Olivero e Miano (23 punti entrambe) e Moscarelli (20). A due giornate dal termine per la squadra di Petromilli la salvezza è un passo.

p. zeb.

## Ciclismo: tutte le gare

Ciclismo Piemonte. Ancora le categorie giovanili, impegnate in un po' di tutte le regioni. Due ragazzi, l'allievo Gilardi della Rostese e l'esordiente Bortolazzo Dughera Mobili Settimo, hanno conquistato il secondo cesso consecutivo.

BARGE — Con partenza a arrivo nel piccolo centro cum si è svolto il 5° Trofeo di Primavera. Si è imposto allo sprint sui tre compagni di fuga il lombardo Restelli. La corsa, riservata agli Juniores, è stata organizzata dal G.S. Essebi di Boves.

Ordine di arrivo: 1) Fausto Restelli (Bustese), km 123 in 3h 05', media km 39,892 (1 partenza stati 109); 2) Domenico Cavallo (Mobili Sereno Centallo) s.t.; 3) Eugenio Bottini (La Nuova Corbette) s.t.; 4) Alessandro Spaggiari (Caramelle Careglio Alba) s.t.; 5) Flavio Giofrè (Export Fino Manta) s.t.; 6) Gilberto Barbero (Dronero) s.t.; 7) Claudio Giordano (Export Fino Manta) s.t.; 8) Luigi Lo Campo (Filtri Ilfas Bra) s.t.; 9) Dario Marabotto (Mobili Sereno) s.t.; Ezio Soro (idem) s.t.

NOVARA — Ottanta allievi gareggiati nella 25° Novara-Veruno. Si è

trattato di una corsa molto selettiva, animata da continue bagarre nel gruppo e risoltasi sulla salita finale, su cui si è staccato il vincitore Baccin insieme a Rossi.

Ordine di arrivo: 1) Marco Baccin (Somese), km in 1h 30', media km 38'; 2) Walter Rossi (Carbonate) s.t.; 3) Argentin (Sangiorgese) s.t.; 4) Roberto Zola (Ucab Biella) s.t.; 5) Roberto Miravalle (Ped. Casalese) s.t.; 6) Elio Marinello (Cassanese) s.t.; 7) Filippo Morriano (Acqua Valbina) s.t.; 8) Dario Persiani (Cassanese) s.t.; 9) Costantino Di Nistro (Gravellona) s.t.; 10) Egidio Carta Fornon (Acqua Valbina).

CIRIÉ — L'allievo Gilardi della Rostese ha vinto ancora e per distacco, presentandosi a mani alzate sul traguardo del 2° Trofeo Carlo Ozzello organizzato dalla società Ferrando Cirié. L'affondo di Gilardi si è verificato nel finale, lungo la discesa di Oviglio.

Ordine di arrivo: 1) Roberto Gilardi (Rostese), km in 1h 45', media km 36,561 (1 partenza stati 96); 2) Massimo Gianoglio (Terme Valdieri) s.t.; 3) Roberto Girotto (Piosasco) s.t.; 4) Dario Rabbia (Terme Valdieri) s.t.; 5) Andrea Demitri (Rostese) s.t.; 6) Marco Ros-

sino (idem) s.t.; 7) Fulvio Gianotti (Valle d'Aosta) a 1'20"; 8) Roberto Almondo (Dughera Settimo) s.t.; 9) Mauro Bertaglia (idem) s.t.; 10) Asterio Benetti (Carrozzeria San Carlo) a 2'30".

ASTI — Il 16° Gran Premio Jonny per allievi si è deciso sull'ultima salita della gara, quella di Rocca d'Arazzo, sui cui tornanti si sono involati i primi cinque dell'ordine di arrivo.

Ordine di arrivo: 1) Loris Corato (Ferrero Beatrice Alba), km in 1h 27', media km 36,552; 2) Paolo Casarotto (Cambiano) s.t.; 3) Bruno Argenta (Caramelle Careglio) s.t.; 4) Maurizio Botto (Anpi Sport Valenza) s.t.; 5) Gianni Parodi (idem) a 5"; 6) Sergio Calvagno (Azzurra Stimorol Varazze) a 30"; 7) Marco Varallo (Europa Genova) s.t.; 8) Raffaele Lettieri (Caramelle Careglio) s.t.; 9) Nicola Marauda (Ped. Acque) s.t.; 10) Pierangelo Marazzina (Eporediese) s.t.

VALENZA — L'Anpi Sport Valenza ha allestito due prove per esordienti, distribuite per classi d'età. Soluzione in volata per entrambe e trionfo dei portacolori del Dughera Mobili di Settimo. Gianni Bortolazzo si è imposto tra i quattordicenni e Fabio Cecchetto tra i tredicenni.

a. g.

## Sci: tutti i risultati delle gare del weekend

PRATO NEVOSO — In una stupenda giornata di sole è stata disputata la finale di Coppa Piemonte-Facis con una spettacolare prova slalom gigante parallelo. Sulla pista n. 1 sedici finalisti e 8 finaliste si sono dati battaglia diretta nelle porte del tracciato.

In campo femminile ha prevalso Giovanna De Chie in duello con Flavia Nex dello Sci Club Est.

In campo maschile Rolando Tagliapietra ha avuto la meglio su Novellone, seguito da Alessandro Casse e da Stefano Giacosa.

Può stupire l'esiguo numero di concorrenti, ma trattava degli atleti che avevano ottenuto i migliori ri-

sultati nelle prove di Coppa Piemonte disputate durante tutto l'arco della stagione.

Per annullare gli intervalli sono state fatte disputare alcune prove agli atleti facenti parte dello Sporting Club Prato Nevoso. Tutti si è imposto Gian Luca Ruffi che si è poi cimentato, visto che restava del tempo a disposizione, con il vincitore Tagliapietra. Nella prima discesa Ruffi ha fatto segnare il miglior tempo (il confronto, nei paralleli, avviene sempre su due discese), nella seconda prova Tagliapietra è uscito di tracciato a qualche porta dalla fine.

SAUZE D'OULX — 4° Trofeo Monte Genevris, or-

ganizzato dallo Sci Club G.K.F. in collaborazione con la scuola di sci Sauze d'Oulx Genevris è stato vinto dallo Sci Club Praty.

Individualmente, nella categoria femminile, si è imposta Daniela Mollella dello Sci Club Melezet mentre, in campo maschile ha avuto la meglio Renato Eydallin, maestro di sci di Sauze d'Oulx ed degli allenatori dello Sci Club Sportinia, che ha preceduto Lanino Guglielmotto e Perron Cabus.

Cat. masch.: 1) Renato Eydallin (S.C. Sportinia) 1'11".

Cat. femm.: 1) Daniela Mollella (S.C. Melezet) 1'23"9; 2) Sibille (S.C. CKE) 1'24".

## Nel tamburello è scoppiata la «guerra delle palline»

Palline processo, nel tamburello. Da scorsa settimana sono scoppiate le polemiche: «Non si può giocare così» protestano il d.t. Bottanuco, che aveva inoltrato reclamo contro il r. La storia si è ripulata ieri ad Ovada: giocatori e dirigenti del Mario Pia Bussolengo, pesantemente sconfitti, hanno dato la colpa alle palline «piemontesi», preannunciando reclamo.

«Questo è uno sportivo — proclamava il mezzovolo Paganini — questo è rubare punti. In gioco così il tamburello — ribadiva la riserva, Faci — non c'è spettacolo, non c'è agilità e il disonore del tamburello».

Per i piemontesi invece è tutto regolare: «Le palline sono omologate dalla Federazione

ne» il d.t. dell'Ovada, Malaspina.

«Sono i tipi di palline: quelle «piemontesi», costruite a Paganini e quelle «piemontesi», fabbricate a Saracco. Sono uguali a peso, è l'impasto della gomma: le palline piemontesi ne risultano più instabili, più capricciose, ed i non ne sopportano proprio.

«Se problema c'è, è risolto nel giro di un tempo — puntualizza Franco Rissone, nella veste di sigliere — è una apponizione. Sono stati presi Saracco e Paganini per uniformare l'impasto della gomma. Presto perciò i due tipi di palline».

Oltre parte questa non polemica è una «guerra» dell'Ovada completamente surclassa-

Il Bussolengo, in sono così rimasti in Ovada, e Floriano. Sono già costruite in Inseguire Cavalon e Bussolengo. Siamo solo alla seconda giornata di gioco, due punti persi in queste condizioni sono destinati a molto. «Vincerà la squadra che riuscirà a carburare prima — pronostica Giuliano, un dirigente dell'Ovada — la squadra che per prima riuscirà a affilare i vecchi i neo-acquisti. E' un problema comune a quasi tutte le grandi: l'Ovada ha inserito Capusso e Bonanate, il S. Floriano Landino Polcanta e Dall'Al, il Bussolengo Lino Riolli. Solo Salvi e Cavalon sono quelli scorse anno: riusciranno a giocare bene questa carta in dello scudetto?

Marco Sannazzaro



# DETTO DAGLI ALTRI

## A scuola d'equitazione



Dieci cavalieri «under 18» sono ospiti ■ ■ ■ settimana al campo ostacoli della scuola ■ ■ ■ equitazione di Nichelino in strada delle Cacce, per un corso ■ ■ ■ aggiornamento sui fondamentali dello sport equestre. Istruttore del corso è il ■ ■ ■ Ottavio Dovadola, l'ultimo epigono della scuola di Pinerolo. Una ventina di altri corsi sono in atto in quasi tutte le regioni d'Italia. Così, infatti, ha deciso la Fise. Evidentemente c'è un tentativo ■ ■ ■ recuperare il tempo perduto, attraverso una programmazione che parta dalla base, in grado di trarci dalla crisi profonda in cui l'equitazione italiana ■ ■ ■ caduta. A prendere questa iniziativa è stato Graziano Mancinelli, da poco responsabile del settore salto ostacoli per i cavalieri «juniores».

Del gruppo dei 10 cavalieri che ogni giorno ■ ■ ■ lezione dal Dovadola sette sono torinesi (Guido Rapetti, Edoardo Dumeri, Valentina Sapio, Guido Monti, Elisabetta Deaglio, Maria Grazia Gray ■ ■ ■ Monica Malander), ■ ■ ■ viene da Pinerolo (Ferdinando Baralis), uno da Cuneo (Alberto Ponzone) ■ ■ ■ uno da Casale (Massimo Tiengo).

Le «lezioni» sono teoriche e pratiche. Le teoriche riguardano l'assetto in corsa, la preparazione del cavallo, la ■ ■ ■ andatura, il suo addestramento. Le prove pratiche che si svolgono sul campo ostacoli all'aperto compreso fra strada delle Cacce e lo stivolo della tangenziale per Pinerolo, consistono, alternativamente, in ■ ■ ■ lavoro ■ ■ ■ piano, nel salto ripetuto di ■ ■ ■ ostacolo singolo, nel salto di un gruppo di ostacoli disposti in modo geometrico sul terreno, in lavori su percorsi di campagna. Due volte la settimana i giovani cavalieri affrontano le difficoltà proprie di un percorso previsto nei concorsi ufficiali. L'altezza degli ostacoli ■ ■ ■ mediamente di un metro e 20 cm. Martedì prossimo, al termine del corso, Graziano Mancinelli sarà a Nichelino per giudicare dei risultati delle lezioni impartite dal Dovadola.

Chiediamo al marchese Pallavicino di Ceva, più volte capo équipe della formazione italiana alle Olimpiadi e ■ ■ ■ Campionati del mondo di equitazione, quali finalità hanno questi ■ ■ ■ regionali stabiliti dalla Fise.

«Lo scopo principale — dice — è quello di preparare i giovani cavalieri per le prove del Campionato europeo juniores che si svolgerà in Belgio e che noi non vinciamo dal lontano 1966, anno in cui ■ ■ ■ Copenaghen si affermò la nostra squadra formata da Bacigalupo, Castellini, Filippucci e Castellotti. Più in là, per ora, non si può guardare, ■ ■ ■ meno che qualcuno dei giovanissimi non ■ ■ ■ riveli improvvisamente un campione ■ ■ ■ venga inserito nella quadretta che parteciperà alle Olimpiadi di Mosca».

Per quanto riguarda il traguardo olimpico la Fise ha predisposto un piano operativo di notevole interesse.

Una ■ ■ ■ di 43 cavalieri sono stati affidati al tenente colonnello Raimondo d'Inzeo, responsabile della preparazione dei «seniores». Del gruppo fanno parte, oltre ■ ■ ■ due D'Inzeo, ■ ■ ■ Graziano Mancinelli, a Orlandi, Lalla Novo ■ ■ ■ Stefano Angioni, i giovani Bussu, Caisotti, Lupinetti ■ ■ ■ Marocco.

Altri 14 cavalieri, sotto la guida tecnica del gen. Lucio Manzini, ■ ■ ■ stati selezionati per le prove ■ ■ ■ pleto. Fra questi ultimi figura lo stesso Mario Marocco, il cavaliere torinese che ha già preso parte alle Olimpiadi di Monaco e a quelle di Città del Messico. Mario Marocco ■ ■ ■ orientato per questa seconda specialità, sempre che le prove di qualificazione che si svolgeranno quest'anno e nei primi mesi dell'80 gli permettano di emergere sui colleghi.

Raimondo d'Inzeo è intenzionato a far disputare ai 43 cavalieri selezionati per Mosca ■ ■ ■ serie di gare preolimpiche ■ ■ ■ Milano, a Punta Ala, ■ ■ ■ Salice Terme, a Napoli e a Palermo. Prima delle Olimpiadi di Roma, nel '80, conclusesi con il trionfo dei cavalieri italiani, la preparazione tecnica venne perfezionata proprio attraverso un ciclo di gare predisposte dalla Fise con lo scopo di selezionare i migliori in vista del traguardo olimpico. Raimondo d'Inzeo — che a Mosca affronterà i Giochi per la nona volta! — intende seguire ■ ■ ■ strada di vent'anni fa. Se corsi e ricorsi storici si ripetono, potrebbe ■ ■ ■ la strada giusta.

Alessandro Debernardi

E riecoci qua, armati di forbici e ■ ■ ■ coccoina, ■ ■ ■ tagliare i panni addosso ai colleghi ed a ricucirli ■ ■ ■ meglio per la, diciamo così, delizia dei nostri lettori. Nei prati ormai sono scomparse le primule, già ■ ■ ■ apparse le secundule ■ ■ ■ fra poco sarà la volta delle terzule, ed ■ ■ ■ campionato va avanti. Benino, direi, sotto il punto ■ ■ ■ vista dell'interesse, poiché può darsi che solo all'ultima giornata si sappia chi è il colpevole.

Per adesso la scena calcistica è stata dominata dall'onesto Michelotti. Sensazionale: tutta l'Italia ha messo in rilievo, tra lo stupore generale, che ■ ■ ■ persona onesta c'è ed è l'arbitro Michelotti il quale, essendosi accorto di ■ ■ ■ commesso un errore, l'ha confessato ■ ■ ■ riparato, permettendo ■ ■ ■ Bagni di andare ■ ■ ■ prendersi ■ ■ ■ dose massiccia di fischi ■ ■ ■ di insulti sul campo del Perugia.

Ma questo Michelotti non poteva prevederlo. Ora l'opinione pubblica, trascolando, l'ha promosso Michelotti e già si ventila la sua candidatura, ■ ■ ■ non alla presidenza della Repubblica, perlomeno ad un seggio del Parlamento Europeo. Un uomo onesto, capite? Uno di cui ci si può fidare. Infatti sbaglia, ■ ■ ■ tutti noi, però ammette ■ ■ ■ sbagliato. Da un paio di decenni non succedeva.

Questo comunque non dovrebbe far-



ci dimenticare l'altro fatto importante della giornata e cioè che il nostro amico Gian Paolo Ormezzano diventa condirettore di Tuttosport, affiancandosi ■ ■ ■ Baretti. In questo modo, ha scritto Ormezzano, «potrà ■ ■ ■ più giornalista scrivente». Come si possa scrivere di più ■ ■ ■ quanto ■ ■ ■ abbia fatto finora non lo sappiamo, essendo ■ ■ ■ rotondo Gian Paolo più che ■ ■ ■ uomo ■ ■ ■ macchina che produce articoli. Nel tempo dei tempi era stato con noi ■ ■ ■ «Stampa Sera». Per... fortuna venne estromesso, c'era gente che temeva di essere licenziata perché faceva il giornale tutto lui, tutto da solo, saltando dalla cronaca cinematografica al delitto passionale ■ ■ ■ commento sportivo. C'è gente che l'ha visto scrivere ■ ■ ■ macchina ■ ■ ■ spiaggia sotto l'ombrellone; altri l'hanno visto scrivere ■ ■ ■ contemporaneamente telefonare un pezzo su tutt'altro argomento, e cose demoniache di questo genere. Adesso l'Infernale collega vuole ■ ■ ■ scrivere ■ ■ ■ più». Dio ti aiuti e ci aiuti, Gian Paolo.

Tutti questi fatti travolgenti non ci devono però impedire ■ ■ ■ dare un'occhiatina ■ ■ ■ quanto ■ ■ ■ successo ieri in campo. ■ ■ ■ anche fuori campo, perché pare che nella idillia, nella provincialità, nella pacifica Perugia dove tutti sono amici, siano successe cose negre negli spogliatoi a carico ■ ■ ■ Bagni, reo di troppo amore. Non per ■ ■ ■ palla, benin-

Secondo il Corriere della Sera — ■ ■ ■

quanto riferisce Silvio Garioni — «con ■ ■ ■ Bagni, ■ ■ ■ rientro negli spogliatoi, ■ ■ ■ di buttarsi ■ ■ ■ compagni ■ ■ ■ lo stesso Castagner». Il gioco ■ ■ ■ parole è facile: si è buttato anche Butti? Pare ■ ■ ■ sì, insistendo, facendole leva sul suo nome: «Bisogna buttarlo fuori squadra». Tra parentesi diciamo che Bagni, il Casanova di Perugia, è valutato sui due miliardi ■ ■ ■ mezzo. Costerebbe un po' caruccio buttarlo fuori squadra.

La specchiata, conclamata, paradossale, ormai leggendaria onestà ■ ■ ■ Michelotti ha trascinato con ■ ■ ■ il giudizio su tutti gli altri arbitri, divenuti di colpo ■ ■ ■ categoria ■ ■ ■ gente ineccepibile, assai più degli alti gerarchi ■ ■ ■ d'Italia. Agnolin, arbitro ■ ■ ■ Perugia della partitissima, riscuote elogi ■ ■ ■ i lati, anche perché ha avuto la fortuna sfacciata di poter propinare imparzialmente un rigore da ■ ■ ■ parte ■ ■ ■ uno dall'altra: con vista ■ ■ ■ kryptonite de ■ ■ ■ di Superman, perché le azioni si erano svolte con ■ ■ ■ velocità ■ ■ ■ non essere comprensibili nemmeno ■ ■ ■ moviola. Solleva qualche dubbio soltanto la «Gazzetta dello Sport»: sul secondo rigore, ovviamente. Dice Giorgio Mottana:

«C'è ■ ■ ■ questo punto ha avuto il maligno sospetto ■ ■ ■ l'arbitro ceduto a ■ ■ ■ compensati ■ ■ ■ Due rigori così ■ ■ ■ seguito in effetti, qualche ■ ■ ■ la ■ ■ ■: lo ■ ■ ■ di più nella fattispecie, perché le circostanze ■ ■ ■ ritenute ■ ■ ■ chiarezza. Le ■ ■ ■ la ■ ■ ■ Agnolin, ■ ■ ■ quale ■ ■ ■ be poi ■ ■ ■ sel ammonizioni, ■ ■ ■ per parte, spezzettando persino ■ ■ ■ il gioco e ponendo ■ ■ ■ le ri ■ ■ ■ che ■ ■ ■ fallacità, ■ ■ ■ ha ar ■ ■ ■ collaborazione del segnalinee, al ■ ■ ■ Spezzini ha scalfiato ■ ■ ■ freddo, con palla distante, Collovati. Il fallo era gravissimo, ■ ■ ■ da ■ ■ ■ ne, considerando che ■ ■ ■ era nei primi minuti di gioco; Agnolin ■ ■ ■ n'è accorto. L'arbitro ■ ■ ■ infine annullato al ■ ■ ■ un gol di Antonelli (fallo, sgomitando, su Zecchini prima di liberarsi stupendamente per ■ ■ ■ in diagonale basso un gol-gioiello?) in circostanze ■ ■ ■ non ci ■ ■ ■ stato possibile verificare. ■ ■ ■ qui ■ ■ ■ moviola. Infine, a proposito del rigore, c'è ■ ■ ■ un fallo ■ ■ ■ Martina in area su Chiodi ■ ■ ■ ripresa che sarebbe stato ■ ■ ■ pure ■ ■ ■ punire: Agnolin ■ ■ ■ fatto cenno che Chiodi si ■ ■ ■ «alutato» ■ ■ ■ in sospensione. Insomma, nemmeno Agnolin ci ■ ■ ■ nella forma migliore».

Stranamente, ■ ■ ■ avrete notato, le imperfezioni ■ ■ ■ Agnolin si sono risolte tutte a danno ■ ■ ■ Milan...

Il grande spettacolo di Perugia ha fatto passare un po' in sordina lo spettacolo ■ ■ ■ Napoli. Il titolo del Corriere della Sera dice: «Un botto granata avverte la capollista...». Il gol di Iorio viene definito semplicemente bellissimo; mentre il Torino «imprevedibile, ■ ■ ■ orgoglioso, tira fuori ■ ■ ■ repertorio ■ ■ ■ partita impeccabile...». D'accordo anche noi, ma perché imprevedibile? Vincere fuori ■ ■ ■ deve essere normale soltanto per le squadre milanesi? Leggendo il resto della cronaca di



Enzo Sasso ci si avvede che ■ ■ ■ il Torino avesse vinto con due o tre reti di scarto non ci sarebbe stato affatto da restare di ■ ■ ■ Sasso. «Le ha sbagliate — dice Guido Prestisimone su «Il Giorno» — soltanto per fasullaggine dei suoi titolari. Bravi ■ ■ ■ spreconi, o semplicemente giocatori fasulli? («fasullo» — secondo i migliori dizionari — vuol dire semplicemente «falso»). Un po' eccessiva forse la «Gazzetta del Popolo» con il titolo: «Torino, un gol che ■ ■ ■ vale almeno sei».

Quasi quasi, in siffatto ambiente, ci dimenticavamo di Gianni Brera, il quale, ovviamente, ■ ■ ■ ieri ■ ■ ■ Perugia. Scarso il suo lessico familiare, diremmo. Sulle colonne del «Giorno» non ■ ■ ■ riusciti che ■ ■ ■ raccogliere pochi fiorellini, come il solito «Sù a legher»; la scoperta che Bagni ■ ■ ■ Maleda ■ ■ ■ hanno entrambi ascendenze saracene; e poi: «a centro campo si sono consumati affannosi fessicennini»; «Casarsa un lottatore talvolta malignazzo»; Antonelli che «barbinamente sbaglia»; Perugia era «over excited»; cosette del genere. Pochino, per un leone della sintassi ■ ■ ■ del gergo come il Gianni milanardo.

Altro fatto sensazionale della giornata i tre gol di Viridis. Non appena segnato ■ ■ ■ primo, le falangi juventine sono state colte da terrore: sta ■ ■ ■ vedere che adesso ■ ■ ■ teniamo anche l'anno prossimo! Segnato il secondo ed il terzo, Giovanni Arpino, in tribuna stampa, ha commentato, tirandosi sugli occhi il cappellone da bandito: «Lo fa apposta per essere venduto meglio...». Non riusciamo a raccapezzarci in siffatta disparità di opinioni. Secondo molti, avere in squadra un tipo che ad ogni partita si realizza il «hat trick», il trucco del cappello, come gli inglesi hanno chiamato il giochetto dei tre gol, non sarebbe niente male. C'è comunque il fondato sospetto che Viridis abbia realizzato la Festa in occasione ■ ■ ■ Mastropasqua (pessimo gioco di parole) e fino alla primavera prossima si riaddormenti del sonno di Aligi («Padre, dormii settecent'anni», diceva l'Imaginario). Questa mattina deve essersi risvegliato dandosi fieri pizzicotti, avendo letto certi titoli come quello sul «Corriere della Sera»: «Il cannoniere sardo».

Direi migliore il titolo proposto da uno dei lettori della «Gazzetta del Popolo»: «Alla Signora suona la carica il tamburino sardo». Lo rivedremo comunque sabato prossimo, ■ ■ ■ Milano con l'Inter. Altri titoli dei lettori della «Gazzetta»: «Viridis: l'equo cannone»; «E' primavera, la Signora rinverdisce»; «Finalmente Viridis nel prato della signora... od anche «Pietro Paolo: Una tantum». Buono anche, per il Torino: «L'Iorio di Napoli». Oppure: «Due punti d'Iorio per il Torino». Dopodiché non resta che percorrere questa Settimana ■ ■ ■ Passione ed avviarci ■ ■ ■ il «Gloria». Perciò la vita ■ ■ ■ bella e santo l'avvenir.

■ ■ ■ Morlondo

Hanno collaborato ■ ■ ■ questo numero:

Giovanni Capponi

Eugenio Ferraris

Supplemento al numero 93  
STAMPA SERA del 11 aprile 1979  
Direttore responsabile: ■ ■ ■ Doglio



# Un libro per i bambini che diverte anche i «grandi» Giocando con la scienza

«Giocando s'impara» è lo slogan che potrebbe comparire a buon diritto su tutte le scatole del «piccolo fisico», «piccolo chimico», simili, che permettono ai bambini di cominciare a sentirsi scienziati. Ve ne sono davvero molte, in commercio, provviste degli accessori che il bimbo può «combinare» servendosi delle relative istruzioni, a compiere così esperimenti di varia natura.

L'era dei giochi scientifici non è però questi anni. Qualche decennio fa, quando nelle tasche tintinnavano le monete da due lire anziché quelle da duecento, proposte di questo tipo erano già in commercio, come si può vedere sfogliando *1300 giochi di scienza dilettevole*, un bel volume di Italo Ghersi e Leonida Valerio (lire 10.000), pubblicato dall'Istituto editoriale Cisalpino-Goliardica di Milano. Infatti si tratta della ristampa anastatica dell'omonimo libro, edito da Ulrico Hoepli quando, appunto, valevano le due lire. Rispetto ai più recenti, questi giochi hanno un pregio: non forniscono, il più delle volte, tutto l'occorrenza per gli esperimenti, ma suggeriscono ai bambini anche come fabbricarsi l'attrezzatura necessaria. Segno, questo, di un tempo meno ricco ma indubbiamente più «inventivo» del nostro.

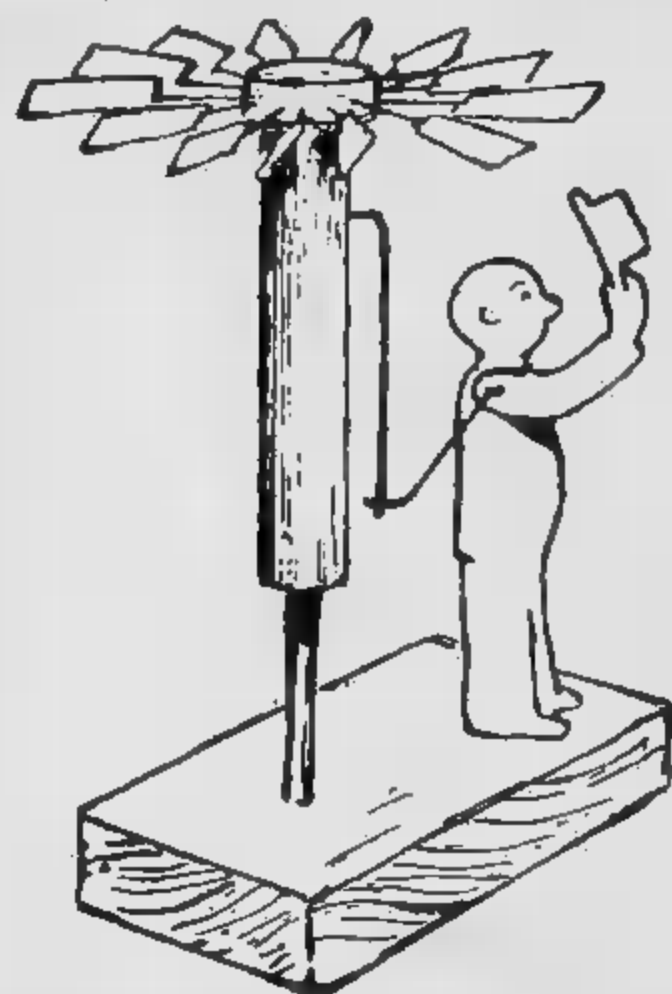
L'organizzazione del materiale dimostra l'intento degli Autori di «introdurre alla scienza» i bambini. Le voci indicano che non è proprio per tutti i gusti: dall'aritmetica alla biologia, dal calore all'elettrologia, dall'ottica alla zoologia, per non citarne che alcune. Per «stuzzicare l'appetito» dei bambini, ci resta che illustrare qualche esperimento, invitando a provarli.

## Catapulte a pennini



■ Confecciate due pennini su di un piano, come si vede in figura, prepari il gancio d'arresto con un terzo pennino. L'elasticità del pennino permetterà di lanciare facilmente proiettili di carta o di mollica di pane. Se si useranno pallini da schioppo, questi possono acquistare tanta forza da conficarsi in un'astuccella di legno dolce, posta a circa un metro di distanza.

## Motorino a vento

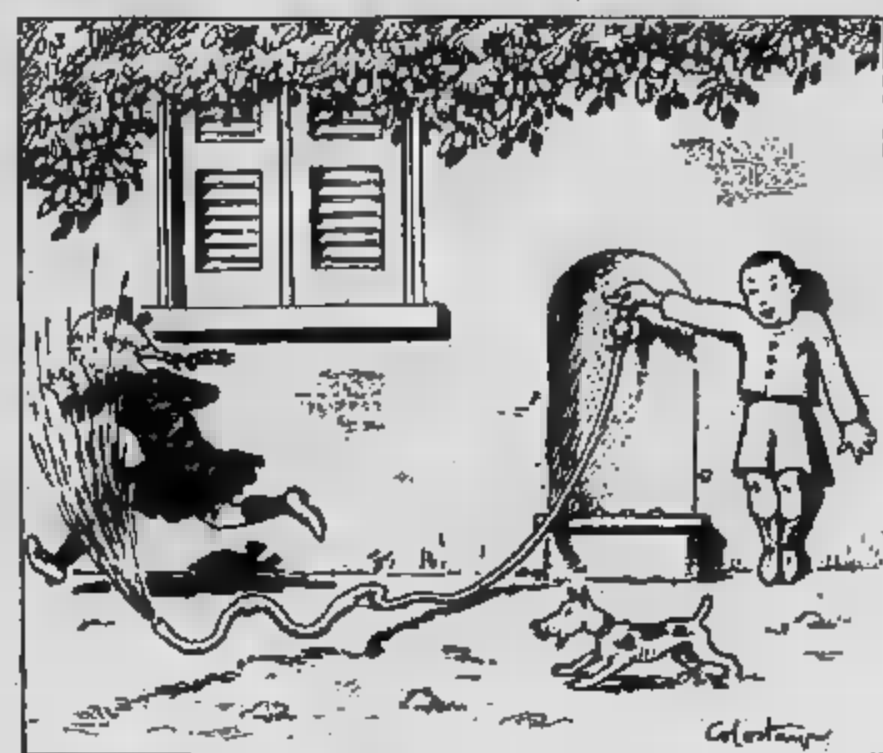


■ Sopra il zoccolo di legno, si fissi il portapenne terminato a cono, su questo si infili una cannuccia a libero scorrimento, illustrato in figura. Alla sommità della cannuccia si fissi un disco di sughero e, in questo disco, si piantino degli spilli fissati con ceralacca a piccole strisce di cartoncino, disponendole obliquamente, come le pale di un'elica.

Soffiando dall'alto su queste Pareti inclinate, la spinta dell'aria tenderà a farle muovere di un moto rotatorio attorno all'asse verticale. Ecco dunque pronto l'organo motore di una macchina, che vedremo di applicare a qualche situazione divertente. Se, per esempio, si costruisce una sagoma di cartone come quella della figura, con un braccio snodato e gire-

vole attorno a un filo di ferro, piegato a manovella, e si fissa nella cannuccia un altro pezzo di filo di ferro in modo che nella rotazione del motorino a palette la sua estremità urti periodicamente nella manovella, il gioco è fatto. Così la figurina, quando il motorino girerà, si scapperà di continuo, salutandoci fin che si sofferia sulle pareti inclinate.

## Le convulsioni a un tubo di gomma



■ Prendete un tubo di gomma a pareti sottili ed elastiche, e infilatelo in un rubinetto dell'acquedotto con un capo libero. Fate passare l'acqua aprendo lentamente il rubinetto. Dapprima l'acqua scorrerà libera e tranquilla, poi la corsa crescerà sempre più. L'attrito dell'acqua contro le pareti del tubo e la sua stessa pressione provocheranno un certo allungamento del tubo, anche un restringimento quindi di una maggior pressione interna, tendente a farlo invece dilatare. Se il tubo fosse omogeneo di spessore e il getto d'acqua omogeneo di corsa si stabilirebbe una vibrazione consistente in un alternarsi di allungamenti e accorciamenti, sempre mantenendo la linea primitiva. Ma né tubo né getto d'acqua sono perfetti e ciò che avviene da un lato non capita contemporaneamente dall'altro. Per cui il tubo si piegherà in punti sempre diversi, agitando convulsamente come un serpente che... la svigni in tutta fretta!

## Binocolo per i piccoli



■ Come fa un bambino a godersi uno spettacolo quando ha davanti delle persone più alte di lui? Basta che si premunisca opportunamente... Vediamo in che modo. Può costruirsi un telaio con quattro assicelle e a questo applicare due specchi, uno in alto e uno in basso, disposti a 45°, fissati con stucco da vetraio a qualche chiodino. Semplice, no? La figura, mostra può essere utilizzato un binocolo simile.

## La scritta sull'acqua



■ In una bottiglia col tappo a due fori si produce del gas solfidrico, facendo agire acido solforico sul solfuro di ferro. Il gas si svolge dal tubo (a destra nella figura) e lo si adduce con un tubo di gomma a un tubetto di vetro appuntito. Uscendo da questo tubetto il gas viene acceso: facendo scorrere la fiamma sull'acqua, la bacinella si deposita dello zolfo in polvere tenuissima, il che permette di scrivere e disegnare a piacere sulla superficie dell'acqua.

Fino al 12 maggio

Un'offerta  
della Organizzazione  
di vendita Fiat



Prezzi bloccati per  
le 126 e 127 consegnate  
entro il 12 maggio



## A side profile view of a dark-colored Ford Mustang coupe, likely a 1980 model. The car is shown from the side, facing left. It has a sleek, aerodynamic design with a prominent front grille, headlights, and a large rear spoiler. The wheels are multi-spoke alloy rims. The background is a plain, light color.

# Ford Granada Diesel



Tel. 553.977 544.807.  
**MAXIMMOBI** vende zona Vanchiglia  
 ra ■■■■■ ■■■■■ L. 6 milioni diazionabili.  
 Tel. 662.201 ■■■■■ 807.  
**MAXIMMOBI** ■■■■■ libero ■■■■■ Lanzo se-  
 lioncino 2 camere cucinetta servizi L. 6  
 milioni mutuo L. 900 mila. Tel. 553.977.  
 ■■■■■ in sfratta par ■■■■■ ■■■■■  
 composta ■■■■■ 3 camere box vero attare L. 27  
 milioni. Tel. 519.965.  
**MECCASE** vende in corso Re Umberto allog-  
 ggio mans ■■■■■ di 2 vani e terrazza L. 10  
 ■■■■■ Tel. 519.965.  
**MECCASE** vende libero signorilissimo allog-  
 ■■■■■ in casa recentissima mq 200 più  
 da più 2 box più posto auto in cortile giardino  
 zona via ■■■■■ Sancia Monginevro tel. ■■■■■ ■■■■■  
 ■■■■■ vende bellissimo alloggio ■■■■■ 230  
 vani ■■■■■, richiesta L. 85 milioni, zona piazz  
 Bengasi. Tel. 519.965.  
**MECCASE** libera in ■■■■■ nuova bifa-  
 minare su corso Tassoni prezzo interessante.  
 Tel. 547.821 513.022 500.680.  
 ■■■■■ bella villa salone 3 camere cucina te-  
 vernetta garage locali servizio giardino ven-  
 do 80 milioni. Tel. 710.809.  
**OCCAZIONE** libero 3 camere cucina servizi  
 belli casa 5° piano ■■■■■ ascensore lire ■■■■■  
 milioni vende Ces ■■■■■ 77 ■■■■■

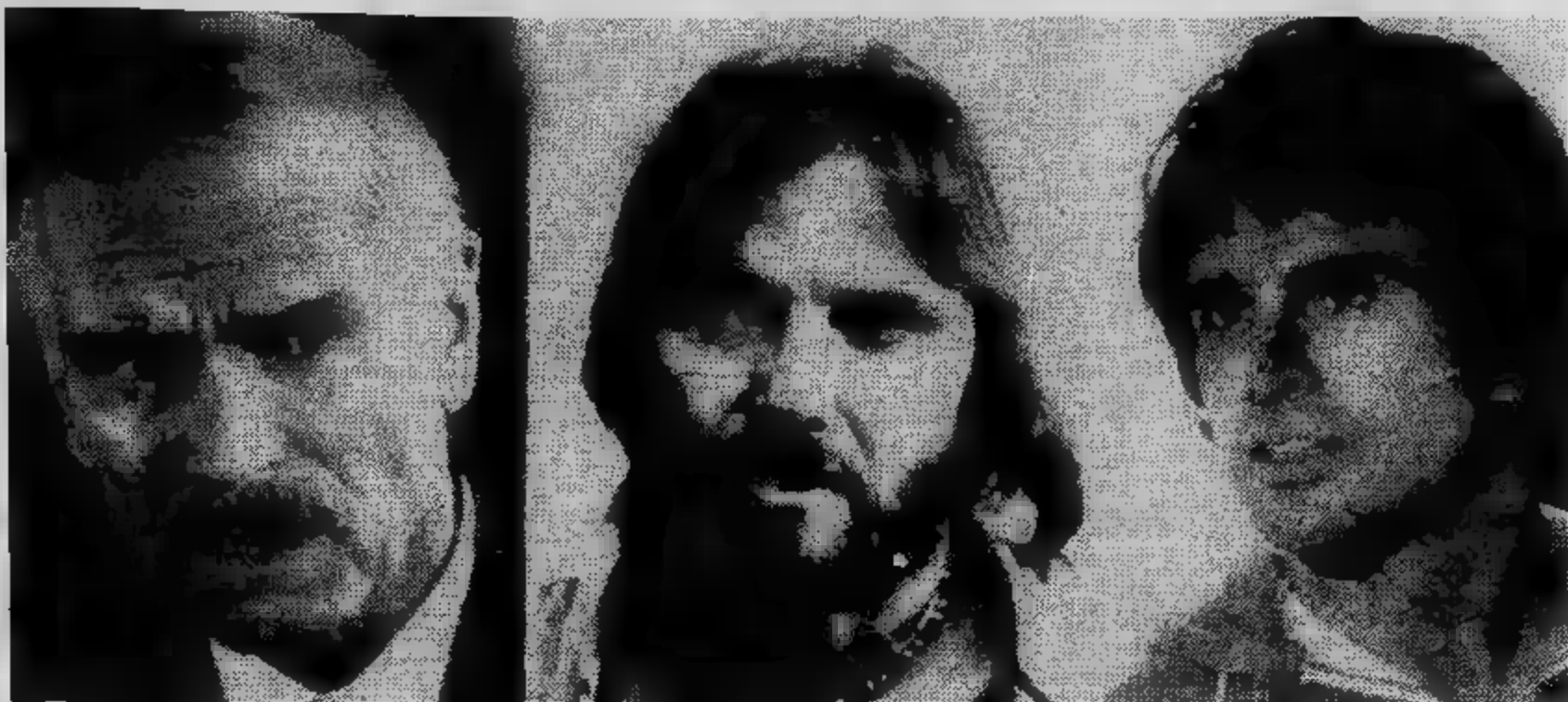
(continua)

(continua)

## PIEMONTE DA SALVARE



# Tra di loro c'è l'Oscar



Questa notte al Dorothy Chandler Pavillon di Los Angeles si svolgerà la cinquantunesima edizione degli Oscar, che premiano quanto di meglio ha dato il cinema negli ultimi anni. Per gli Oscar alla migliore interpretazione maschile concorrono (dall'alto a sinistra (foto) Olivier per «I ragazzi venuti dal Brasile», Jon Voight per «Tornando a casa», Warren Beatty per «Il paradiso può attendere», Gary Busey per «The Buddy Story» e Robert De Niro (che aveva vinto il «Padrino parte II») per «Il cacciatore».



Lotta aperta anche tra le concorrenti al premio per la migliore interpretazione femminile, tutte eccezionali. Dall'alto Ellen Burstyn, nota «Alice» abita più qui che partecipa con «Lo stesso giorno il prossimo anno»; Jill Clayburgh (la «Donna tutta sola»); Geraldine Page, attrice sulla breccia anni, che potrebbe coronare la sua carriera con l'Oscar per «Interiors»; Jane Fonda, interprete appassionata di «Tornando a casa»; e Ingrid Bergman, che ha già collezionato tre Oscar ma ha buone probabilità di portarne a casa un altro per la splendida recitazione in «Sinfonia d'autunno».

## SETTIMANA MUSICALE

La settimana santa non segna alcuna flessione delle attività musicali cittadine, si limita ad una lieve accentuazione della tinta religiosa degli incontri musicali. Apre infatti questa sera la Stefano Tempia un bel concerto in cui Don Bellone dirigerà due capolavori della musica sacra: tutti i tempi. Si tratta del celebre Stabat Mater di Pergolesi e dell'oratorio Jephthé di Carissimi. Nella stessa serata è però anche un interessante appuntamento con la musica contemporanea al Piccolo Regio dove il Gruppo archi di Torino diretto da Gianni Monte esegue componimenti molto interessanti di Giacomo Manzoni, Franco Donatoni, Clementi, Ferrari e Correggia.

Mercoledì sera la cittadina è invitata al Teatro Regio per assistere al Concerto per la Resistenza in cui Gavazzeni dirigerà la verdiana Sinfonia del Vespri, le Ultime lettere da Stalingrado di Sandro Fuga

la Sinfonia e il IV atto della Battaglia di Legnano di Verdi con la partecipazione dei cantanti impegnati in questi giorni nelle recite del Simon Boccanegra.

Giovedì alla Pro Cultura Femminile il duo Sergio Patria-Roberto Cognazzo prosegue la bella rassegna dedicata alle Sonate per violoncello e pianoforte di Brahms alle ore 17 nella serata la Riki Haerfelt conclude la sua stagione con un concerto del due pianistico Consolosalinari che esegue interessanti pagine di Beethoven, Poulenc, Sciootakovic e Infante.

Venerdì sera alla Rai Michi Inoue dirige un concerto in cui è finalmente riconoscibile la cornice spirituale della Settimana Santa. Si ascolteranno infatti la bella Musica funebre per viola e orchestra di Hindemith, Expecto resurrectionem per flauti e percussioni di Olivier Messiaen e il wagneriano Incantesimo del Venerdì Santo del Parsifal. e. re.

L'opera di Rossini a Venezia

## Le belle voci del «Barbiere»

VENEZIA — Le voci nel melodramma, specie quelle femminili, non mancano affatto. Basta scovarle e impiegarle nel repertorio giusto. A me, per esempio, è accaduto di ascoltarne, nel volgere di un mese, ben cinque, di cui solo la prima, Lucia Valentini, è consacrata prestigio nazionale e internazionale. A lei sono infatti seguite la «belcantista» francese Martine Dupuy, un datissimo soprano lirico-leggero come la nostra Luciana Serra, l'appassionata Siegfriede della tedesca Hildegard Behrens, e infine Yolanta Omilian, una deliziosa Rosina in versione sopranile nel Barbiere attualmente rappresentato alla Fenice di Venezia.

Questa Omilian (in realtà Omilianowicz) è polacca, all'incirca trentenne, dalla figura slanciata e gli occhi vivacissimi. C'è insomma, già qualcosa, il physique du rôle, cui si aggiungono nonostante i postumi tronchetti che menomano le possibilità, il timbro brillante, la buona dizione, la tornitura del fraseggio, la precisione dell'agilità, la grazia piccante dell'accento, la facilità nella acuta. Insomma un complesso di qualità che fanno della Omilian un elemento assai promettente, che attende soltanto di perfezionarsi di esecuzioni valorizzate in repertorio adeguato.

Problemi di repertorio sono anche quelli che condizio-



Yolanta Omilian

nano gli sviluppi della carriera di Leo Nucci, ottimo Figgaro, che ha tutte le doti di cantante-attore per emergere strepitosamente nelle parti comico-brillanti. Il vigoroso Basilio Ferruccio Furlanetto, l'autorevole Bartolo del sempre prezioso Giorgio Tadeo, il robusto Almaviva Rensio Casellato, la briosa Berta Anita Caminada, completavano il sestetto degli interpreti di questo Barbiere, diretto con sufficiente spirito da Ettore Guicchi in sceneggiato senza grossi danni da Lamberto Puggelli le deliziose scene di Paolo Breoni. Un successo vivissimo.

Giorgio Gualerzi

**ALFIERI**  
Ore 21  
**ULTIMA RECITA**  
SPETTACOLO FAMILIARE  
PLATEA L. 4000  
GALLERIA L. 3000  
**WALTER CHIARI** **MONTI**  
«Hai mai provato nell'acqua calda?»

**RADIO FLASH 97.700 - ARCH**  
al teatro ALFIERI  
martedì 10 aprile ore 21.15  
concerto con

**IVAN GRAZIANI**  
**JENNY SORRENTI**  
Ingr. 2500 - prevendite:  
Alfieri - Ricordi - Ardi - Compagny - Melodico

Delusione dei fans  
**Niente Pavone ieri al Nuovo**

Al Teatro Nuovo era in programma ieri, pomeriggio e sera, uno spettacolo musicale «Rita Pavone e Teddy Reno. Soltanto tre ore prima dello show gli impresari dell'agenzia teatrale torinese Epoca 2000, Romano, Rassa e Abbona, hanno avvisato i responsabili del Nuovo che lo spettacolo non sarebbe andato in scena. Grossa la delusione per i fans di pel di carota, mentre la direzione del teatro ha dovuto rimborzare i 200 biglietti già venduti.



## Laura Betti al matrimonio



Laura Betti in «matrimonio di campagna» che si sta registrando questi giorni per la tv

### TV REGIONALI

#### Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 14,15 Il mercatino  
15,30 Telefilm  
16 — Topoclub  
16,45 Insieme  
17,15  
18,30 Caccia sport  
19 — Telecity flash - Sport  
19,30 Dentro l'avventura  
20,30 Telefilm  
21,30  
22,30/24 Film  
24 — Film notte

#### T. Alto Mi. Canale 29-56-69

- 17,30 Informazioni flash  
17,35 Spendiamoli bene  
18 — Tutto ragazzi: Ricordi d'infanzia; Tex Willer; Musical; Le avventure di  
19,30 Corriere d'informazione Tv  
20 — Speciale informazione  
20,30 Film: con Anthony Quinn, Rita Hayworth, regia Terence Young  
22 —  
22,30 Film: «Operazione poker»  
24 — I programmi di domani

#### Tele Biella Canale 21-59

- 12,30 Videoinformatore  
19,30 Videoinformatore  
21 — Radici giovani  
22 — film  
23,30 Motori non stop

#### Teleradio Asti Canale 25-51

- 13,50-19,50 su...  
14,05  
14,30 Telefilm  
17,50 Film  
19 — «Superclassifica show» (r) (c)  
19,40 T.R.A. sera/sport  
22 — Lunedì fra noi  
23,10 Film

#### Tva (Aosta) Canale 39

- 13 — Musica non stop  
17,50 Film  
19,20 (r)  
20,20 20,20  
20,50 Cronique de France  
21,10 Speciale sport  
22,10 Telefilm della serie «Museo crimine»

#### STP (Casale Vc) Canale 50

- 19,30 La è spettacolo  
20 — Lunedì sport  
20,30  
21 — Prossimamente  
21,15 Incontro calcio  
22,45 «Superclassifica» (c) (r)  
23,15 Telenotte

#### Videovercelli Canale 37-60

- 18,30 La frittata - Quiz  
19 — Film: «Il figlio di Frankenstein»  
20,30 Notizie  
20,45 Incontro calcio: Pro Vercelli-Mestrina  
22,15 Sport  
23,15 Film: «Afrika erotica» (Commedia, '76)

### ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

- 14,05 Musicalmente con Enzo Maolucci  
14,30 Non parlarne mai. Racconto di Fabio Carpi. Regia di Massimo Scaglione  
15,05 Barbara Marchand presenta Rally  
15,35 Errepluno. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Luciano Ragno  
16,45 Alla Un giovane e la musica classica  
17,05 Canzoni Italiane  
17,30 Chi, come, dove, quando. Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo. Alina Moradel della Valle  
17,55 Obiettivo Europa. Ipotesi sull'Europa domani  
18,35 Dentro l'università. Come scegliere guardando al dopo. Programma di Mariella Serafini Giannotti. 2ª puntata «Guida pratica piani di studio»  
19,30 Ascolta, la  
19,35 Eletto-domestici ma troppo. «Chiamata alle armi» di Silvano Ambrogio. Edoardo Torricella

- 20 — Teatro del Terzo Mondo. La cella. Due tempi. Harold Kimmel (Sud Africa), con Paolo Giuranna e Sergio Graziani  
21,10 Pino Calvi piano e

- 21,30 Combinazione suono. Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccari condotto da Gigi Marziani  
23,18 Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis

2

FM 95,8

- 14 — Trasmissioni regionali  
15 — Radio 2. Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate da Giovanni Gillozzi e Maria Regina Perissinotto (1ª parte)  
17 — Qui 2 (1ª parte): sceneggiato Oganga Schweitzer. Originale radiofonico di Leandro Castellani, con Carlo Hintemann, Bianca Toccafondi, Edoardo Torricella, Gianni Esposito. 6ª episodio.

3

FM 98,2

- 17,50 2 ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John  
18,33 sperimentale. Una prova di incontri e dibattiti giovani sul vivo di oggi. Conduce in studio Valeria Caprara  
19,50 Spazio X. Spazi musicali confronto per tutti i gusti e per le età  
20 — Musica e Labia. Concerto del soprano Hannelles Huckl e del pianista Emilio Riboli  
22,20 Panorama parlamentare  
23,29 Chiusura

- 13 — Pomeriggio musicale  
15,30 Un certo discorso musicale  
17 — La un'avventura. Programma a cura di Gabriele La Porta e Franco Lipparoni  
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturale presentate da Gialme Pintor (1ª parte)  
19,15 Spazio Tre (1ª parte)  
21 — musiche. Aggiornamenti e riletture  
21,30 Un programma di Ornella Volta

- 21,50 Rampal interpretata  
22,45 Luca Cerchiari presenta il jazz improvvisazione e creatività musica  
23,40 Il racconto di mezza-

F

IV CANALE

- 14 — Ritratto d'autore: Heitor Villa-Lobos  
14,30 Alle origini dell'opera inglese - Venus and Adonis. Musica di John Blow  
15,42 I concerti di Torino  
17,30 Stereomusica  
19 — La settimana di Dvorak  
20 — Pagine scelte  
20,30 Crislo sul Monte degli Ulivi op. 85. Musica di Ludwig Beethoven  
21,30 Concerto quartetto di Budapest  
22,30 Voci celebri: soprano Gundula Janowitz  
22,45 Concertino  
23 — A notte alta

V CANALE

- 14 — Tutto jazz  
15 — Cocktail musicale  
16 — Invito alla musica  
18 — Colonna continua  
20 — Scacco  
22 — Musica leggera in stereofonia

### TV ESTERE

#### Svizzera

- 17,20 Telescuola: introduzione all'astronomia (c)  
17,50 Telegiornale (c)  
17,55 Per i più piccoli: Un ristorante costoso (ottava puntata) (c) - Ciao Arturo (c)  
18,05 en France (ventottesima puntata) (c)  
18,50 Telegiornale (c)  
19,05 Kathy e il «leprocauno», telefilm (c)  
19,35 Obiettivo sport (c)  
20,05 Il regionale (c)  
20,45 Medicina oggi (c)  
21,50 Il buono, il cattivo, l'indifferente: La Chiesa Anglicana (c)  
23,10 Telegiornale (c)

#### Capodistria

- 19,50 Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale  
20,15 L'angolino dei ragazzi, documentario (c)  
20,30 Telegiornale (c)  
20,30 Lancer, telefilm (c)  
21,20 Il gatto, serie tv (quarta puntata) (c)  
22,20 Passo danza, ribalta balletto classico e moderno: Sinfonia dell'Oriente (c)

#### Montecarlo

- 17,45 Disegni  
18 — Parliamo, telequiz  
18,20 Un d'amour, d'amitié beaucoup musique  
19,15 da strage, telefilm  
19,40 Un peu d'amour  
19,50 Notiziario  
20 — Center, telefilm  
21 — dollaro per vigiliacchi, di Dan Ash, con Elsa Martinelli, Dustin Hoffman. Dopo aver rubato una forte somma di denaro, l'italo-americano Tony Madigan viene espulso dagli Stati Uniti. Fatto ritorno in Italia, Tony ha modo di godersi il malloppo, perché viene quasi subito ucciso a Roma. Con lui viene sepolto il segreto del nascondiglio dei soldi, e si scatena una caccia al tesoro nella quale il favorito è l'agente Putzu del fisco americano.  
22,30 Oroscopo domani  
22,35 Notiziario  
22,45 Montecarlo sera

### RADIO ALTERNATIVE

- Radio (Fm 96,400): telefono 965.8007.  
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.  
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.  
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886  
Radio (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.  
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.  
Radio (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.  
Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.  
Reporter (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.  
Radio Centro (Fm 95-96,200 Mhz): tel. 713.074-713.075.  
Torino (Fm 102): telefonata 613.234.  
Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.  
Radio Torino (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.  
(Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.  
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): t. 876.661.  
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.  
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.  
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.  
Radio Eightweight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.  
Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.  
Tele Galaxy (Fm 94,750).  
Super (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).  
Mole (Fm 101,500).  
Radio Io (Fm 106,500): telefono 305.134.  
Radio (Fm 97,700): telefono 512.092.

- Radio California - La Loggia (Fm 94,300).  
Radio (Fm 94,250): tel. 205.1304-205.1267.  
Radio Blitz (Fm 100): telefono 787.813.  
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).  
Editrice Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.  
Radio (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.  
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.  
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.  
Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.  
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.  
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.  
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.  
Torino Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.  
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.999934.  
Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.  
(Fm 90,300): telefono 531.355.  
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni - 262.3662.  
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.  
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.  
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.  
Radio 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.  
Radio Tele (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.  
Radio Studio (Fm 95,900): telefono 627.1297.  
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.  
S. (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.  
International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.  
Le (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.  
Vogue Catuso (Fm 97,200): tel. 983.2300.  
Radio (Fm 93,800): tel. 640.7325.  
Valigole Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.











## Film di «Spazio libero» a Asti



Alle 20 presso l'Hotel Reale di Asti verranno presentati i due lavori cinematografici del gruppo «Spazio libero», che riunisce intorno a Roberto Ranieri, allievo del CSC a Roma, giovani appassionati di Asti e di Torino. Madrina della serata sarà Elisabetta Viviani, e al termine delle proiezioni una conferenza-stampa illustrerà l'iniziativa.

I due lavori sono «Francesca», un film di circa 60' realizzato in collaborazione con Teleradio Asti, e «Un pomeriggio al mare», una sceneggiatura in videotape di circa 90' realizzato per Tele Montebianco. I costi sono stati di 8 milioni di lire per «Francesca» e di 3 milioni e mezzo per lo sceneggiato: entrambe le opere, interpretate fra gli altri da Mariangela Berruquier, Graziella Balsamo, Lorenzo Rosso e Gino Maggiora, saranno destinate alle tv private regionali.

## TEATRI

**ALCIONE:** chiuso. Giovedì i pomovizi, con Betty William e Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or. 16.15; 21.30.  
**ALFIERI:** ore 21 ultima recita spettacolo familiare. Platea L. 4000, galleria 3000. Walter Chiari in *Hai mai provato nell'acqua calda?* Prezzi: 535.440.  
**CABARET VOLTA:** ore 21.30 prima nazionale assoluta: *La Divina Commedia*, 2° fase. Inferno, Purgatorio.  
**CARONARO - TEATRO STABILE:** stasera riposo. Domani ore 15 recita scolastica di Verso Damasco, di A. Strindberg. Regia M. Misirilli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.  
**CENTRALINO (L. 837.500):**  
**CONSERVATORIO:** ore 21: Accademia corale Stefano Tempia: Concerto sinfonico-corale in collaborazione col Centro Culturale Fiat. Programma: *Stabat Mater* di Pergolesi e *Jepphe* di G. Carissimi. Per soli, coro, orchestra d'archi, arpa ed organo. Solisti: soprano Carmel O'Byrne, Bianca Maria Bosio, Teresa Pavese; contralto Nella Actis Perino, tenore Giovanni Gazzera; basso Walter Azzarelli; maestro dal coro Mario Lambertini; maestro direttore Virgilio Bellone; all'organo Guido Donati.

**ERBA:** questa sera riposo. Da mercoledì ore 21.15 incontri ravvicinati con il terzo... Gipo. Recita di canzoni di Gipo Farassino. Prezzi: c. Moncalieri 241, tel. 690.467.  
**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** oggi riposo. Domani Bianca e Bernia, cart. animati, col. W. Disney.  
**GOBETTI - TEATRO STABILE:** stasera riposo. Da domani venerdì *La mani che ruotano i sogni*. Rassegna di burattini. Da Oriente a Occidente. Tel. 544.562, 556.246.  
**NUOVO - SALA VALENTINO:** da venerdì il Teatro delle Dieci in *L'uomo mascherato*, di Carlo Toller. Prezzi: c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 7 giorni.  
**NUOVO - SALA OFF:** questa sera ore 21.15 Esercizi aperti al pubblico degli allievi del II anno del Centro di formazione teatrale.  
**NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE:** tutti i giorni: balletto, prosa e marionette. Inform. e prenotazioni: c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.372.  
**TEATRO TURINIS:** chiuso.  
**PICCOLO REGIO:** ore 21 lunedì musicali: Gruppo d'archi di Torino. Direttore Gianni Monte. Musiche di Manzoni, Donatoni, Clementi, Ferreri, Correggia, Ing. libero.  
**INFERNOTTI (C. Battisti 4/b. 511.776):** ore 21.30 Coop. a Cantoni in *Mors 2*. Spettacolo conclusivo.

## FILM

«Lo specchio», «California suite», «Il gatto e il canarino»

## Passato e presente in poesia

**LO SPECCHIO** di Andrej Tarkovskij con Margarita Terechova, Ivan Danilcev, Ljuba Tarkovskaja. Drammatico, Unione Sovietica, a colori. (Cinema Arco).

Di tanto in tanto — 1962: L'infanzia di Ivan, 1966: Andrej Rubliov, 1972: Solaris, 1975: Lo specchio — e con notevole ritardo giungono anche da noi i film di Tarkovskij. E' il più grande regista attivo nell'Unione Sovietica, un artista superiore a convenzioni e burocrazie. Nella sua ultima opera, se si tollerano i lievi, oscuri manierismi della parte iniziale, il trismo giunge allo spettatore con una tristezza e una tensione incredibilmente nitide.

La struttura de *Lo specchio* — sceneggiatura di Tarkovskij e Misciarin — è bilanciata tra due storie dolenti. Un uomo, il protagonista, ricorda i dolori dell'infanzia quando l'incubo della guerra avvelenò ogni sensazione e l'abbandono da parte del padre creò ostacoli invincibili. Nella seconda storia il ragazzo divenuto adulto si è a sua volta separato dalla moglie e dal figlio e tenta con ragionamenti filosofici di dare un senso al nostro esistere e soprattutto al nostro soffrire. Un ineliminabile senso di colpa attanaglia il protagonista: sullo sfondo, minacciosa e sostanzialmente ostile, la Storia continua a dipanare i massimi avvenimenti; nello specchio, la tentazione del narcisismo più straziante.

La stessa attrice, Margarita Terechova, interpreta perfettamente sia la mamma sia la moglie del protagonista; lo stesso attore in-

terpreta il protagonista ragazzo e suo figlio. Tarkovskij si vale di queste coincidenze come di rime nella poesia e i suoi attori, eliminando il concetto di tempo, avvicinano passato e presente. Il canto del regista non s'incrina e la citazione delle bellissime poesie di suo padre Arsenij ne costituisce la migliore cornice.

Come i grandi, Tarkovskij suggerisce con notazioni minime, apparentemente individualistiche, i drammi di portata universale. Ecco l'episodio di sua madre corretrice di bozze, assalita dal dubbio di avere trascurato un refuso nell'opera d'un intoccabile: l'errore non c'è stato e la paura si scioglie nel pianto ma la sensazione crudele e ottusa d'una persecuzione rivolta da gente infallibile verso i propri simili rimane e angoscia (non c'è una parola sullo stalinismo ma basterebbe una simile sequenza per commemorarne le mille vittime innocenti che vi opposero la libertà delle coscienze).

Così esiste anche una citazione del celebre quadro di Brueghel con i ragazzi che slittano sulla neve. Non si tratta d'un banale accademismo: è la dimostrazione di quanto possa un'arte giovane nel segnalare la sofferenza d'una generazione che ha dovuto dimenticare i giochi e si ribella.

Il cinema, con artisti come Andrej Tarkovskij, non va a rimorchio di altre arti e altre voci. Parla, dipinge, incanta in un'incessante sollecitazione.

Piero Perona

## Una giornata al grand hotel

**CALIFORNIA SUITE** di Herbert Ross, con Jane Fonda, Maggie Smith, Walter Matthau, Alan Alda - Commedia a colori, Usa 1978 (Cinema Ambrosio).

Un grande albergo di Los Angeles, il Beverly Hills Hotel, è punto d'incontro di vari personaggi e occasione all'incrocio di quattro vicende, ideate da Neil Simon per una commedia di successo (circa 450 repliche a Broadway) poi rielaborate per un film il cui regista è il medesimo che, dello stesso Simon, ha portato sullo schermo *I ragazzi irresistibili* e *Good-bye amore mio!*

Nel lussuoso albergo arrivano un'attrice inglese candidata all'Oscar (Maggie Smith) con il marito bisessuale (Michael Caine), mentre nello stesso giorno vi si danno convegno due coniugi divorziati (Jane Fonda e Alan Alda), obbligati a rivedersi per discutere la situazione della figlia diciassettenne che ha lasciato la madre per il padre. Un altro ospite è un maturo marito (Walter Matthau) che ha preceduto la consorte (Elaine May) con la quale il giorno dopo dovrà giustificare la presenza d'una biondina sexy (Denise Galik) nel talamo che doveva essere soltanto matrimoniale. Da Chicago giungono infine, per una vacanza californiana, un paio di medici negri (Bill Cosby e Roger Pryor) con le rispettive mogli (Sheila Fraizer e Gloria Gifford): due coppie litigiose e fracassone che sollecitano facili risate in un clima farsesco.



Maggie Smith, candidata all'Oscar

Detto quel poco che c'era da dire su tale sbraccato quartetto di colore, alcune righe in più vanno dedicate allo strappo coniugale di Matthau con la biondina ubriaca di tequila dopo l'avventura notturna. Poiché costei dorme sempre, l'episodio (che potrebbe intitolarsi «L'infedeltà non è un peccato mortale») si regge sulla bravura degli altri due interpreti: Matthau e in de-

liziosa vena è, nella figurata della moglie pronta a vendicarsi del tradimento spendendo un capitale in vestiti, la spiritosa Elaine May e commediante di classe.

Le due coppie meglio individuate anche attraverso gli eccellenti dialoghi sono quella dei genitori della figlia contesa e l'altra dell'attrice con al seguito il marito dalle abitudini particolari. Intensamente drammatico lo sviluppo del primo scontro, affidato a una Jane Fonda in stato di grazia nell'esprimere la nevrosi femminile (sicuro partner Alan Alda). In alternativa, nel montaggio dei rispettivi episodi, l'ansia di Maggie Smith per le decisioni dell'Academy Awards, è splendidamente resa da una grande interprete che proprio stanotte, al «Dorothy Chandler» di Los Angeles, alternerà speranza e timore nell'attesa d'un verdetto che potrebbe darla vincitrice proprio per questo ruolo in *California Suite*. a. vald.

## Eredità mortale

**IL GATTO E IL CANARINO**, di Radley Matzger, con Honor Blackman, Edward Fox, Olivia Hussey. Giallo, Inglese, a colori (cinema Astor).

Spacciato dalla pubblicità come «tratto dal racconto di Agatha Christie», il film deriva invece da un dramma di John Willard, già trasferito sugli schermi da Paul Leni e altri. Dato a Cesare quel che è di Cesare, non si negherà tuttavia una parentela almeno spirituale di questo giallo con gli stereotipi narrativi della scrittrice inglese: soprattutto per ciò che concerne il complicato meccanismo che dà origine e manda avanti la vicenda, con un impianto molto alla Dieci piccoli indiani.

In una sfarzosa e marmorea villa si ritrovano sei parenti più o meno lontani, convocati perché si dia esecuzione al testamento del miliardario ex padrone di casa, morto vent'anni prima. Le ultime bizzarre volontà vengono rese note in modo altrettanto bizzarro, e attorno al fortunato erede universale si ammuccia la classica serie di cadaveri. Fra porte che sbattono e passi felpati tutto procede verso l'immane scioglimento dei misteri, con punizione finale del colpevole.

Confezionato secondo un rigido cliché, il film non offre nulla di più e nulla di meno di ciò che promette, essendo l'ennesima variante di uno stesso congegno. Come passatempo nella lunga attesa del nome del colpevole, si possono ammirare i fascinosi, anche se freddi, interni della villa, valutata (nel film) sette miliardi e qualcosa.

**Locandero**  
 V.A. Torino 9 - Tel. 553.777  
 Ore 21 serata privata  
**«Tenera è la notte»**  
 T.v. Video Gruppo  
 presenta **Franco Costa**  
 a. dg.

## CINEMA CINTURA

**CHIVASSO**  
 Cineclub: L'uomo che fuggì dal futuro.  
 Moderno: Roma bene.  
 Politeama: Er più.  
**CIRIÉ**  
 Castano: oggi chiuso.  
 Italia: oggi chiuso.  
 Nuovo: La balala di Stroszek, Mat-tes, next visit.  
**MONCALIERI**  
 Italia: oggi chiuso.  
**PINEROLO**  
 Nuovo: Sesso parlante.  
 Italia: Napoli serenata 9.  
**RIVOLI**  
 Camino: Gramsci: i giorni del carcere.  
**SESTRIERE**  
 FraReve: Chiudi gli occhi e guarda le stelle.  
**SETTIMO**  
 Garibaldi: Taboo.  
**VENARIA**  
 Dante: Bass lo siamo che uccide.



Celentano fa «Er più»

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

**ALESSANDRIA**  
 Alessandrina: Pomo estasi.  
 Ambra: Maladossocrazia.  
 Comunale: chiuso.  
 Corso: Il cacciatore.  
 Cristallo: Cuginetta amore mio.  
 Galleria: 1955 la prima grande rapina al treno.  
 Moderno: Pornoroticomania.  
**VALENZA**  
 Nuovo Italia: La novizia.  
 Teatro: Kung Fu il vendicatore solitario.  
**NOVI LIGURE**  
 Cristallo: Zio Tom.  
 Iris: Occhi di Laura Mars.  
 Italia: Alta tensione.  
 Moderno: La porno mogli.  
**GAVI LIGURE**  
 Il Forte: La carica del 101.  
**ACQUI**  
 Cristallo: Dracula padre e figlio.  
 Garibaldi: Il professionista.  
**CASALE**  
 Politeama: Il merlo maschio.  
 Villoria: Cugine mie.  
 Moderno: A 007, spia che mi amava.  
**BORGHESE**  
 Sociale: Una ragazza alla pari.

**ASTI**  
 Lux: riposo.  
 Politeama: Letti selvaggi.  
 Salone: Aquila grigia.  
 Splendor: Inhibition.  
 Teatro: spettacolo «Paesi ridotti».  
 Vittoria: Lager 5, l'interno delle donne.  
**NOVARA**  
 Astra: Crazy horse.  
 Eldorado: Stupro selvaggio.  
 Excelsior: L'ultima orgia del Terzo Reich.  
 Faraglione: prosa «Non si sa come».  
 Vittoria: Grease.  
**BIELLA**  
 Apollo: Il giardino dei supplizi.  
 Impero: National lampoon's animal house.  
 Mazzini: L'americano.  
**GENOVA**  
 Ambascador: Il mammassantissima.  
 Ariston: Schiave del piacere.  
 Astor: Interiors.  
 Augustus: California suite.  
 Gioiello: Mustang la casa del piacere di Joe Contorfe.  
 Grattacielo: Filo da torcere.  
 Lux: Ecco l'impero dei sensi.  
 Nuovo Palazzo: Barracuda.  
 Odeon: Happy Days la banda dei fiori di pesco.  
 Olimpia: Il cacciatore.  
 Orfeo: Stridulum.  
 Piazza: Barracuda.

**SAVONA**  
 Diana: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.  
 Eldorado: Stridulum.  
 Ani: Happy Days la banda dei fiori di pesco.  
 Jelly: Bruce Lee il maestro.  
**ALASSIO**  
 Celembre: La vendetta della Pantera Rosa.  
**ALBENGA**  
 Astor: Frenesi erotiche di una ninfolmana.  
 Cristallo: Soldato blu.  
**ALBISSOLA CAPO**  
 Daria: La lupa mannara.  
**CAIRO**  
 Albia: Peccati in famiglia.  
**FINALE LIGURE**  
 Ondina: Maladossocrazia.  
**LOANO**  
 Parla: Lo strano vizio della signora Ward.  
 Loanesse: Come accadde la prima volta.  
**PIETRA LIGURE**  
 Comunale: Grasse.  
**VAREZZE**  
 Teatro: Calore intimo.



## I Concessionari Renault vi invitano al grande

Dal 2 al  
20 aprile

# Festival Renault 5



NUOVA RENAULT 5  
**LE CAR**  
STILE AMERICANO

Dal 2 al 20 aprile sarete ospiti di una grande manifestazione organizzata dai Concessionari Renault: il Festival Renault 5. Vi aspettano tutte le versioni della gamma Renault 5 (850, TL 950, TS 1300, Alpine 1400, Automatica) e, per la prima volta in Italia, una splendida star: la nuova Renault 5 "stile americano", battezzata Le Car per il tipico stile USA delle decorazioni e degli accessori.

Rispetto alle altre Renault 5, la 5 Le Car si distingue per... ma no, non parliamone adesso, meglio scoprirlo di persona. E' comunque certo che per avere una Renault 5 "stile americano" bisognerà decidere in fretta, perché questo modello sarà disponibile in soli 2 mila esemplari personalizzati e numerati.

I Concessionari Renault vi aspettano. E vi riservano tante altre bellissime sorprese, offerte, regali, omaggi. Per tutti e senza alcun impegno.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

- ★ 30 viaggi gratis in USA con il Concorde
- ★ Renault 5 "stile americano" in serie limitata e numerata
- ★ vetture a prezzo bloccato
- ★ anticipo da L. 250.000 più messa su strada
- ★ speciali formule di pagamento Diac Italia-Credito Renault
- ★ pronta consegna
- ★ ritiro usato tuttemarche
- ★ superequipaggiamento "5" a prezzo superconveniente
- ★ scelta fra 6 versioni, dalla 850 alla Alpine 1400
- ★ torcia Superpila in omaggio al termine del test Renault 5

Aut. Min. N. 4/20084

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**ORBASSANO** libero strada Piossasco recente soggiorno 2 camere cucinella servizi L. 36 milioni 500 mila meno mutuo 6%. G.S.B. Torino Immobili, telefoni 872.332 472.651.

**PIAZZA UMBRIA** 1.4.5 anni stessa casa a partire da 5 milioni 300 mila tel. 539974 539250.

**PIED-A-TERRA** monolocale arredato signorile libero piazza Bernini L. 22 milioni 500 mila meno mutuo. Telefonare 774.084.

**PIEMONTIMOBILI** vende libero corso Orbassano piano alto camera tinello servizi. Tel. 710.809.

**PIEMONTIMOBILI** vende libero centrale 7 vani cucina bagno adatto abitazione o ufficio. Tel. 710.809.

**PRECOLLEINA** corso Moncalieri 278, in recente costruzione signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario. Personale sul posto anche festivi. Immobiliare 501.219 590.693.

**REVIGLIASCO** libero recente salone 2 camere studio cucina doppi servizi posto auto in stabile con giardino condominiale L. 51 milioni 200 mila più mutuo e agevolazioni. G.S.B. Torino Immobili, telefoni 472.202 472.651.

**RIVOLI** monolocale libera con ingresso bagno cucina casa nuova mutuo fondiario dilazionabile. Tel. 682.193 ore ufficio.

**SAN SALVARE** vendesi spazioso piano alto 4 camere cucina servizi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 553.977 844.807.

**STG 696.8343** vende libero in zona Francia 2 camere salone cucina 2 ripostigli (piani) auto con tanti facilitazioni.

**STG 696.8343** vende libero in villa collina Moncalieri 2 camere salotto tinello cucinino box giardino con facilitazioni.

**STG 696.8343** vende libero signorile in zona Crocetta 4 camere soggiorno tinello cucina biservizi con facilitazioni.

**UTIP 547.828 519.894** vende via Cincinnato alloggio recentissimo camera tinello servizi facilitazioni di pagamento.

### 20 Domande affitto

**LIBERO** professionista cerca urgentemente alloggio signorile 1-2 camere salone cucina servizi zona Crocetta Valentino precollinare. Tel. 413608.

**PROFESSIONISTA** molto referenziato cerca un alloggio in Torino uso pied-a-terre. Telefonare 745.010.

**ABBANDONATO** arredati bene per brevi periodi o garzoni 1-2 camere cucina servizi stessi casa 120 mila - 200 mila. Tel. 553.129.

**CASTELLO** vicinanza Gassino Torinese interamente ristrutturato con riscaldamento centralizzato 2 camere salone pluri-servizi adatti a casa di cura o sede di rappresentanza di società. Scrivere: «Publiforma» 180 - 10100 Torino.

**VILLA** recente costruzione unifamiliare salone 6 camere tripli servizi posto macchina giardino zona S. Giulio L. 500 mila. Deana Domus corso Vittorio 195, telefono 447.2858.

**VALDELLATORRE** villa libera salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso ripostiglio mansarda box 3 auto 2000 mq terreno lire 90 milioni. Tel. 532.760 531.927.

**VII Gorizia** libero molto signorile casa di 5 anni con giardino salone con 2 sopralci, 3 camere con 3 spogliatoi cucina grande, servizi terrazzo L. 50 milioni. Telefonare 774.084.

**VILLA** in Casalele recente mq 1000 di giardino cucina salone 2 camere servizi alloggio mansarda box ampio locale interrato venduto 120 milioni. Tel. 780.1693.

**VILLA** in Piacenza 3 camere salone cucina servizi lavandiera tavernetta garage tel. 831380 835570.

**VINOVO** centro recente camera tinello cucinino servizi box L. 24 milioni dilazionabili. Telefonare 335.9780.

**ZONA** Francia libero signorile 4 camere cucina servizi terrazzo ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare 501.219 590.693.

**21 Offerte affitto**

**ABBANDONATO** arredati bene per brevi periodi o garzoni 1-2 camere cucina servizi stessi casa 120 mila - 200 mila. Tel. 553.129.

**CASTELLO** vicinanza Gassino Torinese interamente ristrutturato con riscaldamento centralizzato 2 camere salone pluri-servizi adatti a casa di cura o sede di rappresentanza di società. Scrivere: «Publiforma» 180 - 10100 Torino.

**VILLA** recente costruzione unifamiliare salone 6 camere tripli servizi posto macchina giardino zona S. Giulio L. 500 mila. Deana Domus corso Vittorio 195, telefono 447.2858.

### 24 Mobili, arredi

**PRIVATO** vende mobili liberty noce scolpito mobile lungo barocco noce intarsiato con tassello rettangolare a rotondo armadio stile veneziano. Telefonare 657.641.

**INVESTIRE** in immobili? Perché non un posto barca? Reddito 8% non bloccato, piacevole 20%, no equo canone. Tel. 011 761.749.

**ROULOTTE** Roller nuove a prezzo di realizzo la concessionaria Magliatelli di Cirié per cessazione attività. Disporre di Pinocchio Alice Robinson Raphael e Super 8 pagamento senza cambiali con ampie facilitazioni. Tel. 920.4500 920.9316.

**37 Campeggio e sport**

**COMPRO** libri stampe antichi mod. sing. volumi in serie biblioteche reami ovunque. Tel. ore negozio 519.066.

**44 Libri, librerie**

**COMPRO** libri stampe antichi mod. sing. volumi in serie biblioteche reami ovunque. Tel. ore negozio 519.066.

**45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.**

**ACQUISTO** Riviera Ponente alloggio 2-3-4 camere in casa con confort vista a mare. Tel. 535.517.

**AFFARE** a Monfalcone Impresa vende in residenza ultima mansarda 2 letto cucina bagno sala mansarda 2 letto cucina bagno seminterrato 4 posti auto 2 camere terreno recintato mq 1100 vendesi anche frazionata lire 85 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 533.986 533.947.

**BIFAMILIARE** nuovissima Bruno 20 km Torino 2 alloggi indipendenti di salone 2 letto cucina entrata bagno sala mansarda 2 letto cucina bagno seminterrato 4 posti auto 2 camere terreno recintato mq 1100 vendesi anche frazionata lire 85 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 533.986 533.947.

**36 Nautica**

**INVESTIRE** in immobili? Perché non un posto barca? Reddito 8% non bloccato, piacevole 20%, no equo canone. Tel. 011 761.749.

**ROULOTTE** Roller nuove a prezzo di realizzo la concessionaria Magliatelli di Cirié per cessazione attività. Disporre di Pinocchio Alice Robinson Raphael e Super 8 pagamento senza cambiali con ampie facilitazioni. Tel. 920.4500 920.9316.

**37 Campeggio e sport**

**COMPRO** libri stampe antichi mod. sing. volumi in serie biblioteche reami ovunque. Tel. ore negozio 519.066.

### 36 Nautica

**CASA** rustica collina Mango Albe 4 vani scali interna tettoia 4000 mq terreno acqua luce venduto lire 15 milioni. Tel. 531.504.130.

**CASABIANCA** libera a Trana in villaggio nuovo villa di 5 camere 2 servizi 2 cucine box auto L. 42 milioni tel. 531.310.

**CASCINA** libera indipendente cinta di Torino 9 vani 40 mila mq in appezzamento unico mutuo tel. 547.621 513.022 530.880.

**CASCINA** rimessa e nuovo nelle Langhe 10 vani bagno locali di rimessaggio 60 mila mq terreno con dolcetto Doc. Prezzo affare. Tel. 545.094.

**CASSETTA** indipendente bella posizione panoramica il camera cantina portico 3500 mq terreno acqua luce vicinanza Cortandone-Villafraanca venduto lire 28 milioni. Tel. 0141 34.802.

**CASSETTA** rustica indipendente splendida posizione panoramica collina Roddino Albe 4 camere cantina sala terrazzo 1500 mq terreno acqua luce venduto L. 17 milioni. Telefonare 011 504.058.

**CASSETTA** a rustici salite fine settimana in zona Albe e Asti vendesi. Per informazioni tel. 011 504.130 dalle 17 alle 19.

**CASTELNUOVO** Calce cassata indipendente rinnovata 4 camere bagno sala tinello 4000 terreno 30 milioni 700 mila. Tel. 535.517.

**CERVINIA** appartamento di camera cucinino entrata bagno terrazzo in condominio Romagna nuova costruzione vendesi lire 26 milioni trattabili. Tel. 533.986 533.947.

**FIMINTER** S.p.A. a S. Front rustico di 2 piani sottotetto cortile e camera indipendente lire 8 milioni 300 mila. Tel. 696.7121.

**GRIMALDI** libera Rivoli villa monofamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi ampio garage 125 milioni. Filiale di Rivoli tel. 011 956.9585.

**GRIMALDI** vende Roletto casa recente tre appartamenti indipendenti annessi garage magazzino letto 300 mq terreno 1200 mq abit. ricata industriale, 113 milioni. Tel. (0121) 77.354.

**GRIMALDI** 0184 882.222 vende Sanremo monolocale servizi 24 milioni.

**GRIMALDI** 0184 882.222 vende Sanremo centro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone cantina 46 milioni.

**GRIMALDI** 0184 882.222 vende Sanremo libero monolocale cucinotto servizio terrazzo arredato 33 milioni.

**GRIMALDI** 0184 882.222 vende Sanremo centro libero soggiorno angolo cottura camera bagno cantina giardino 28 milioni.

**GRIMALDI** 0184 882.222 vende Sanremo centro salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo box cantina 115 milioni.

**IMMOBILIARE** Data vende rustici Val Susa con terreno. Telefonare 740.444.

**INV. IMI** vende a Bruzolo (Val Susa) parte di casa rustica di 3 camere magazzino orologio L. 6 milioni 300 mila. Telefonare 516.283 - 518.965.

**INV. IMI** vende a Luserna S. Giovanni Alla casa centrale di 3 alloggi in parte libera L. 19 milioni 900 mila. Telefonare 516.283 - 518.965.

**MAXIMOBILI** vende Villafraanca d'Albi in blocco 2 rustici da ristrutturare complessivi 11 camere più capannone ristrutturato terreno mq 1700 L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

**MONTOSO** Impresa vende mansarda completamente arredata L. 12 milioni più mutuo. Tel. 537.478.

**RUSTICO** in amena località progetto approvato di ristrutturazione 18 km Torino terreno mq 17.000 luce acqua vendesi lire 32 milioni 500 mila. Tel. 533.986 533.947.

**SANICARIO** Cimit vende appartamenti signorili mono-bi-locali in forma tradizionale o con ottimo reddito. Tel. 011 796.824.

**SARDEGNA** a pochi metri dall'incantevole mare del Golfo di Marineria e in corso di ultimazione il Villaggio Baia de Bahas. Sono ancora disponibili appartamenti di 1-2-3 vani inseriti in una natura selvaggia, ricca di verde e spiaggette tranquille. Dotate di centro servizi, tennis, negozi, pontile attracco barche. Vendita diretta dall'impresa a prezzi interessanti con possibilità di dilazioni di pagamento. Telefonare Padoa 011 555.178.

**SARDEGNA** Baia Caddinas libero sul mare arredato giardino privato piscina tennis da 27 a 45 milioni venduto. Tel. 011 796.824.

**SARDEGNA** davanti alla Costa Smeralda nuovo, elegantissimo complesso di villette mono-bifamiliari, dotato di grande piscina, campo tennis, basket, pallacanestro, discoteca. Prezzi eccezionalmente convenienti a partire da lire 11 milioni dilazionabili più mutuo. Tel. 539.016.

**SARDEGNA** Stintino in villaggio attrezzato sul mare alloggi arredati pronti da 18 milioni meno mutuo e dilazioni. Possibile reddito 6%. Tel. 011 761.591.

**SARDEGNA** villa 250 mq confinante mare 4 camere doppi saloni servizi arredata 10 mila mq macchia mediterranea vista isole Cavallo Lavetti Corsica. Immobiliare vende, tel. 5760 74.500.

**STEMAX** 396.535 vende Forno Canavese 3 vani abitabili mansarda doppia esposizione, comoda servizi, 3 milioni.

**STEMAX** 396.535 Ruegio Canavese villetta 2 letto soggiorno cucina bagno garage 1000 mq giardino cintato, L. 36 milioni.

**VILLA** elegantemente rifinita, vicinanza Torino, salone 3 camere cucina doppi servizi, alloggio custode, rustico, box cavalli, 10 mila mq terreno. Tel. 545.094.

**46 Ville, app., camere per vacanze, affitto**

**APFITTASI** anche mensilmente da maggio a settembre alloggi sul mare in villetta riviera adriatica. Immobiliare Maddaloni 011 556.413.

**51 Occasioni**

**GUARDAROCCIA** uomo donna taglia 46-48 42-44 vendesi. Tel. 297.113.

**OCCASIONE** causa trasferimento privato vende camera letto matrimoniale moderna, soggiorno in lussuosa, cucina gas, frigorifero, come nuovi. Telefonare 725.880.

**52 Varie**

**VEGGENTE** parapsicologo medium problemi salute interessi unione d'amore risolve. Tel. 536.716.

**ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):**

**Martedì 10 P.za M. Cristina** - In provincia: **Belnasco** (con visite di controllo)

**Mercoledì 11** In provincia: **Moncalieri** (con visite di controllo)

**Giovedì 12** In provincia: **Villar Perosa - Utizio** (con visite di controllo)

**Venerdì 13 C. Svizzera ang. Via N. Fabrizi** In provincia: **Bricherasio - Rosta** (con visite di controllo)

**Sabato 14 Via Monginevro 57** - In provincia: **Racconigi** (con visite di controllo)

**Domenica 15 Chiesa: S. Rita (p.za S. Rita) - N.S. del S.C. di Gesù** (via Val Lagarina 23) - **Madonna di Campagna** (via C. Massia 98) - In provincia: **Moncalieri, Bionzo, Gressio, La Cassa** (con visite di controllo)

**Martedì 17 Mercato della Crocetta** (c. De Gasperi) In provincia: **Polino** (con visite di controllo)

**Mercoledì 18** In provincia: **Luserna S. Giovanni** (con visite di controllo)

**Giovedì 19** In provincia: **Luserna S. Giovanni** (con visite di controllo)

**Venerdì 20 Via Tripoli 10** - In provincia: **San Mauro T.se** (con visite di controllo)

**Sabato 21 Mercato Via Di Nanni** - In provincia: **Cuorgnè** (con visite di controllo)

**Domenica 22 Chiesa: S. Antonio Abate** - In provincia: **Agliè, Scalenghe, S. Benigno, Susa (Venaus), Alpignano, Grugliasco, Praforno, Piossasco** (con visite di controllo).

**Donare sangue COMUNICATO**

**AVIS**

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il **CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE**

Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) — tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo

— **GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova)** - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,30

Presentarsi a digiuno per le donazioni



un ricordo della vecchia Torino a cura di  
**LA STAMPA - STAMPA SERA**  
**L. 2000**



**Situazione:** sull'Italia permane un campo di alte pressioni. Una perturbazione dall'Algeria al Canale di Sicilia favorisce un'instabilità sulle isole maggiori. TEMPO PREVISTO: Su tutte le regioni della Penisola sereno o poco nuvoloso. Sulla Sardegna e sulla Sicilia: nuvoloso. TEMPERATURA: in graduale aumento

**In Italia**  
Bolzano 0 + 19  
Verona + 2 + 16  
Milano + 2 + 17  
Firenze + 4 + 16  
Bologna + 4 + 19  
Roma + 4 + 15  
Napoli + 1 + 15  
Reggio C. + 9 + 16  
Palermo + 12 + 15

**All'estero**  
Aosta + 1 + 14  
Alessandria + 5 + 18  
Asti + 4 + 14  
Cuneo + 5 + 11  
Monza + 5 + 12  
Vercelli + 5 + 14  
Biella + 5 + 15  
Gorizia + 7 + 15  
Imperia + 8 + 17  
Savona + 7 + 16

**All'estero**  
Atene + 12 + 18  
Bangkok + 29 + 38  
Bruxelles + 4 + 14  
Il Cairo + 17 + 30  
Ginevra + 2 + 10  
H. Kong + 21 + 25  
Lisbona n.p.  
Londra + 6 + 9  
Madrid 0 + 16

**All'estero**  
Miami n.p.  
Mosca - 2 + 5  
New York + 1 + 10  
Oslo + 1 + 7  
Parigi + 3 + 11  
Rio + 18 + 31  
Stoccolma + 2 + 2  
Tel Aviv + 14 + 20  
Tokyo + 14 + 17  
Vienna + 4 + 10

La storia «amara» del biellese Mino Vergnaghi

## Hanno scordato il vincitore di Sanremo

DAL NOSTRO INVIATO

**COSSATO** — La storia comincia con un giovane sconosciuto che smania per sfondare nel mondo della canzone. Un giorno arriva a Sanremo e vince: improvvisa e insperata è la gloria. Per due giorni, il ragazzo non è più uno sconosciuto, assapora il gusto della conquista, finalmente ce l'ha fatta. Poi però, altrettanto improvviso giunge l'oblio e dopo soli due mesi tutti hanno dimenticato anche il nome dell'outsider che ha vinto il festival di Sanremo del 1979. Mino Vergnaghi, ventiquattrenne di Cossato Biellese, fa ormai compagnia a Carneade.

In tempi di crisi tutto si svaluta, è travolta anche un'istituzione come quella sanremese, che sembrava intramontabile. Soltanto una decina d'anni fa, produceva ancora fenomeni come Gigliola Cinquetti o Bobby Solo, oggi non riesce a regalare più dello spazio d'un mattino ad un Mino Vergnaghi.

Mino Vergnaghi è un ragazzo sveglio, vuole il successo ma solo, spiega: «perché è uno strumento per raggiungere e costruire delle cose che sono soltanto mie». Non ama molto parlare della sua storia, giudica negativamente il mondo della canzone, compresi quanti ci vivono e ne scrivono. «Quando ti sogni le cose — parla lentamente, con grandi pause, lo sguardo esprime il dubbio che chi l'ascolta possa capirlo — queste hanno un certo sapore e colore; poi, quando finalmente le tocchi con mano, resti di merda. Per realizzare certi sogni dai tutto. Poi ti accorgi che a chi ti sta attorno, non importa nulla se tu stai dando tutto, anzi nemmeno ci credono».

Quando può si rifugia a Cossato, resta in casa e preferisce non incontrare nessuno. E' difficile riuscire a parlargli, medita la sua storia, in parte l'ha già digerita, ora è deluso, lavora poco, è nervoso. «Vincere un Sanremo oggi, non ha più l'eco di una volta, questo l'ho sempre saputo».

to» e aggiunge: «Non è che mi aspettassi di più, mi aspettavo soltanto una cosa diversa». Però medita la rivincita, il successo vero, quello che gli permetterà di non essere più un oggetto nelle mani dei discografici, dei giornalisti, del pubblico: «Passo molte ore in sala d'incisione a Milano: sto preparando il mio primo L.P. Uscirà ai primi di maggio e si chiamerà probabilmente, "Amare", come la canzone che ha vinto a Sanremo. Sarà questa la mia prova del nove, che dirà se sono o no un grande cantante».

E l'idea di abbandonare tutto, gli è già venuta? «Ce l'ho sovente», risponde. «Ti poni un

obiettivo, ci lavori, e poi ti accorgi che più vai avanti e più la strada è in salita, e come unica consolazione vedi che è più facile respirare, ma l'aria non è migliore. D'altronde questo è un lavoro in cui se metti un piede in fallo, rotoli subito: è difficile andare avanti, ma facilissimo tornare indietro. Quello della canzone è un mondo fragile».

Fa poche serate: Sanremo non lancia più come una volta, chi lo vince è costretto ad alzare il livello della professionalità e del cachet. «Il gestore se ne frega del tuo nome, tira a riempire il locale. Oggi poi, con la discomusic, le balere si riempiono anche coi soli dischi, sen-

za bisogno di ingaggiare orchestre e cantanti».

Ma lui, Mino Vergnaghi, ventiquattrenne cantante melodico italiano, famoso solo per due giorni, che cosa vorrebbe oggi?

«Non lo so... Continuo a lavorare... Ma sono convinto di venir fuori, prima o poi — adesso è più deciso nella risposta — Grazie a Dio possiedo una buona voce, e si tratta solo di non forzare i tempi».

E se tutto andasse male, e prendesse la decisione di abbandonare la canzone, cosa farebbe? «Andrei», risponde. Ma dove? «Non lo so. Andrei», e tace.

Gianni Pennacchi



Quel giorno a Sanremo: il cantautore biellese complimentato dal presentatore Mike Bongiorno e dalla sua collaboratrice. Poi l'oblio